

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 28 marzo 2003

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

1039	posti di varie qualifiche, presso il Ministero della difesa	Pag.	6
	Prova selettiva per l'individuazione di settanta allievi da ammettere ad un corso di resocontazione parlamentare, presso il Senato della Repubblica	»	1
	Provvedimento relativo alla pubblicazione dell'archivio informatico delle domande ai fini della prova di preselezione al concorso per esame, a duecento posti di notaio, indetti dal Ministero della giustizia (Supplemento straordinario)		

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	IX
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 1° aprile 2003

S O M M A R I O

ORGANI COSTITUZIONALI	ENTI PUBBLICI STATALI
Senato della Repubblica:	Consiglio nazionale delle ricerche:
Prova selettiva per l'individuazione di settanta allievi da ammettere ad un corso di resocontazione parlamentare Pag. 1	Selezione pubblica per una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso l'ISPF di Napoli. (Bando n. 126.227.BS.1) Pag. 45
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Istituto nazionale per la fisica della materia:
Ministero della difesa:	Procedure di reclutamento per l'assunzione di un primo ricercatore e cinque ricercatori , bando INFN n. 764 » 45
Concorso interno, per titoli ed esami, a cinquecento posti per l'ammissione all'ottavo corso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente dell'Aeronautica militare Pag. 6	Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro:
Concorso, per titoli di servizio ed esami, ad ottantanove posti per l'avanzamento al grado di primo maresciallo dell'Aeronautica militare » 16	Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di III livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in scienze della formazione o scienze dell'educazione, da assegnare presso il dipartimento documentazione, informazione e formazione » 46
Concorso interno, per titoli ed esame scritto, riservato agli appuntati scelti, appuntati, carabinieri scelti e carabinieri in servizio permanente con almeno sette anni di servizio, per l'ammissione al nono corso trimestrale di centotrentacinque allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei carabinieri » 21	Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di III livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in statistica, da assegnare presso i dipartimenti » 46
Concorso interno per titoli, riservato agli appuntati scelti, per l'ammissione al terzo corso di aggiornamento e formazione professionale di trecentoquindici allievi brigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei carabinieri, di cui quattordici riservati ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo, previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni » 27	Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di III livello professionale con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria dell'ambiente e del territorio, da assegnare presso i dipartimenti » 46
Diario della ulteriore prova scritta del concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al terzo corso di settantacinque allievi marescialli dell'Esercito italiano, riservata ai candidati degli enti/reparti che si trovino impegnati in missioni internazionali » 45	Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di III livello professionale con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria chimica, da assegnare presso i dipartimenti » 46
Ministero dell'interno:	Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di III livello professionale con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria informatica, da assegnare presso i dipartimenti » 46
Avviso relativo alla pubblicità dei quesiti nonché al rinvio del calendario e delle modalità di svolgimento della prova preselettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, a sessantatre posti per l'accesso alla carriera prefettizia » 45	

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Politecnico di Bari:

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, riservato a soggetti iscritti nelle liste dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 e relativo regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000, a numero tre posti di categoria C - area amministrativa, posizione economica C1 Pag. 47

Università di Bologna:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a due posti di categoria C1 - area biblioteche - di cui uno riservato agli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999 » 47

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria elettrica » 47

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di architettura e pianificazione territoriale » 47

Università Carlo Cattaneo - LIUC di Castellanza:

Avviso relativo al bando di procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia di ruolo » 47

Università di Catania:

Modifica della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare GEO/07 - Petrologia e petrografia, presso questa facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 48

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/11 - Produzione edilizia, presso la facoltà di ingegneria » 49

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare GEO/05 - Geologia applicata, presso la facoltà di ingegneria, sede di Enna » 49

Università dell'Aquila:

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi matematica, bandita dalla facoltà di ingegneria Pag. 49

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 - Principi di ingegneria chimica, bandita dalla facoltà di ingegneria » 50

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/44 - Medicina del lavoro, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia » 51

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica, bandita dalla facoltà di scienze motorie » 52

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia » 52

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia » 53

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia » 54

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/40 - Ginecologia ed ostetricia, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia » 55

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/42 - Igiene generale ed applicata, bandita dalla facoltà di scienze motorie » 56

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni, bandita dalla facoltà di ingegneria » 57

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PED/02 - Storia della pedagogia, bandita dalla facoltà di scienze della formazione » 57

Università politecnica delle Marche:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la IV sessione 2002 Pag. 58

Università Cattolica del «Sacro Cuore» di Milano:

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 59

Politecnico di Milano:

Procedura di valutazione comparativa per due posti di professore di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di ingegneria dei processi industriali » 60

Università di Modena e Reggio Emilia:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia, sede di Modena, per il settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche » 60

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, sede di Modena, per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia .. » 61

Università di Napoli «L'Orientale»:

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la nomina di un ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione - Lingua spagnola » 62

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia moderna, facoltà di lingue e letterature straniere, e di dichiarazione del candidato vincitore » 63

Università di Palermo:

Concorso per la selezione di candidati a borse di studio per attività di ricerca nella didattica dei beni culturali » 63

Università della Basilicata in Potenza:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti relativo alla valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare ING-IND/10, presso la facoltà di ingegneria Pag. 64

Rettifica del bando di selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno fino al 31 dicembre 2004 per mansioni corrispondenti alla categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, a cui attribuire l'incarico di manager del centro di orientamento da impiegare per l'attuazione del progetto Itinera » 64

Università di Roma «Tor Vergata»:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria elettronica per le esigenze della gestione di grandi attrezzature di proprietà del dipartimento, presso la sezione di Roma dell'Istituto di microelettronica e microsistemi del CNR » 65

Università «La Sapienza» di Roma:

Integrazione della commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/06 - Etruscologia, presso la facoltà di scienze umanistiche » 70

Integrazione della commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate, presso la facoltà di medicina e chirurgia I » 70

Sostituzione di un membro della commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni, presso la facoltà di ingegneria » 71

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, presso la facoltà di psicologia 2 » 71

Università di Roma Tre:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate Pag. 72

Università di Sassari:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lingue e letterature straniere - area 10 scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana » 72

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia - area 11 scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche - settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche » 72

Università di Teramo:

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti del concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diagnostica per immagini e chirurgia endoscopica veterinaria - XVIII ciclo (bando decreto rettorale n. 245 del 22 ottobre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 88 dell'8 novembre 2002) » 73

Università di Trento:

Nomina delle commissioni giudicatrici della IV sessione 2002 » 73

Scuola materna «Graziano Appiani» di Treviso:

Concorso pubblico, per esami, a **tre posti** di insegnante di scuola materna - educatore di nido integrato » 74

Università della Valle d'Aosta:

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale » 75

ENTI LOCALI**Provincia di Salerno:**

Avviso relativo alla pubblicazione del calendario d'esami del concorso pubblico, per esami, per la copertura di venti posti di istruttore di vigilanza, categoria C, a tempo indeterminato e a tempo pieno Pag. 75

Comune di Chiusi (SI):

Avviso pubblico per l'instaurazione di un contratto di formazione lavoro per un posto di istruttore tecnico servizio lavori pubblici - cat. C - posizione economica C/1 » 75

**UNITÀ SANITARIE LOCALI
E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE****Regione Basilicata:**

Rinvio pubblicazione delle date delle prove dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di personale amministrativo e tecnico, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 di Matera Pag. 76

Regione Calabria:

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione struttura complessa U.O. istologia e anatomia patologica, presso l'azienda sanitaria n. 9 di Locri » 76

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione struttura complessa U.O. oncologia, presso azienda sanitaria n. 9 di Locri » 76

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione struttura complessa U.O. chirurgia generale, presso azienda sanitaria n. 9 di Locri » 76

Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **sei posti** di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, presso l'A.U.S.L. città di Bologna » 76

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista, presso l'A.U.S.L. città di Bologna » 77

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di collaboratore professionale sanitario - ortottista - assistente di oftalmologia, presso l'A.U.S.L. città di Bologna » 77

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale sanitario, infermiere pediatrico, presso l'azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano Pag. 77

Regione Sicilia:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, a **cinque posti** di dirigente veterinario di cui due di area A e tre di area B, presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Messina » 77

Regione Toscana:

Revoca e modifica di tre procedure concorsuali presso l'azienda unità sanitaria locale n. 2 di Lucca » 77

Regione Valle d'Aosta:

Concorso pubblico a complessivi **sei posti** di personale del ruolo sanitario, presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta » 78

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione, ad avvisi pubblici, per l'attribuzione dell'incarico di direttore di struttura complessa a complessivi due posti di personale nel ruolo sanitario, presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta » 78

Avvisi pubblici per l'attribuzione dell'incarico di direttore di struttura complessa a complessivi tre posti di personale nel ruolo sanitario, presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta » 78

Azienda ospedaliera «San Giovanni di Dio» di Agrigento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** vacante in organico di assistente tecnico perito industriale elettrotecnico - categoria C » 79

Azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli» di Pordenone:

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di oftalmologia - direttore di struttura operativa complessa di oculistica » 81

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione - direttore di struttura operativa complessa di medicina fisica e riabilitazione » 85

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza - direttore di struttura operativa complessa di medicina d'urgenza » 85

Azienda ospedaliera «A. Cardarelli» di Napoli:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di dirigente medico di urologia per l'unione ospedaliera di urologia Pag. 86

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale ad un posto di dirigente medico direttore di chirurgia generale per l'U.O. di chirurgia generale ad indirizzo endocrinologico » 86

Azienda ospedaliera «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro:

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per il conferimento incarico di direttore di struttura complessa, ruolo sanitario, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina chirurgia pediatrica - tipologia rapporto di lavoro a tempo indeterminato - incarico a tempo determinato - rapporto di lavoro esclusivo » 87

Azienda ospedaliera della provincia di Pavia:

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico di durata quinquennale di dirigente medico di struttura complessa » 87

Azienda ospedaliera di Parma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **tre posti** di collaboratore professionale sanitario infermiere - cat. D » 89

I.P.A.B. - Pia casa di riposo «Card. Giorgio Gusmini» di Vertova:

Concorso pubblico a **due posti** di infermiere professionale » 89

ALTRI ENTI**Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, categoria D, vacante nella dotazione organica, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare al dipartimento provinciale del Verbano-Cusio-Ossola Pag. 89

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico-professionale, categoria D, vacante nella dotazione organica, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare alle attività relative alla tematica ciclo dell'acqua, presso il dipartimento provinciale di Biella » 99

Azienda regionale per la protezione ambientale della Toscana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di collaboratore tecnico-professionale bibliotecario documentalista a tempo indeterminato (cat. D - fascia economica iniziale) Pag. 109

A.R.P.A. Lazio - Agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente esperto in acustica ambientale, a tempo pieno ed indeterminato, in posizione dirigenziale iniziale » 109

Commissariato del governo per la provincia di Bolzano:

Concorso pubblico, per esami, finalizzato alla copertura di **cinque posti** di ufficiale giudiziario nei ruoli locali istituiti nella provincia di Bolzano presso gli uffici giudiziari » 109

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto rettorale di «Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore associato e ricercatore» dell'Università degli studi di Torino. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 19 del 7 marzo 2003) Pag. 110

Comunicato relativo alla «Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/2004 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione presso la facoltà di psicologia», dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 22 del 18 marzo 2003) » 110

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Provvedimento relativo alla pubblicazione dell'archivio informatico delle domande ai fini della prova di preselezione al concorso, per esame, a duecento posti di notaio.

03E01321

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Ministero della giustizia:

Sessione di esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di Cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori per l'anno 2003 (scadenza 24 aprile 2003) n. 20

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **duecentonovantotto posti** di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia penitenziaria (scadenza 17 aprile 2003) » 23

Concorso pubblico per il conferimento di complessivi **duecentosettantuno posti** di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori del Corpo della Polizia penitenziaria (scadenza 17 aprile 2003) .. » 23

Concorso pubblico, per esami, a **centosessantotto posti** di allievo agente di Polizia penitenziaria femminile (scadenza 17 aprile 2003) » 23

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione di **cinquecentoquattro giovani** ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nelle Armi e nel Corpo di amministrazione e di commissariato (scadenza 193^o corso 30 marzo 2003) » 62

Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di **duecentoventi ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri e di **cento ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri per l'anno 2003 (scadenza 3^o corso: 31 marzo 2003 - 4^o corso: 31 maggio 2003) » 91

Concorso per il reclutamento di **duecento allievi** ufficiali di complemento dell'Aeronautica militare - anno 2003 (scadenza 31 marzo 2003) » 17

Concorso, per esami, per l'ammissione di **centosessanta giovani** ai licei annessi alle scuole militari dell'Esercito, anno scolastico 2003-2004 (scadenza 17 aprile 2003) » 23

Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al terzo corso di **sessanta allievi** marescialli dell'Aeronautica militare (scadenza 17 aprile 2003) n. 23

Ministero dell'interno:

Concorso per **trentatre borse di studio** per l'anno scolastico 2002/2003 riservato ai figli ed agli orfani dei segretari appartenenti ai ruoli delle comunità montane e dei consorzi di comuni (scadenza 30 settembre 2003) » 17

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di attuario e attuario iunior, chimico e chimico iunior, ingegnere e ingegnere iunior, architetto, pianificatore, paesaggista, conservatore e architetto iunior e pianificatore iunior, biologo e biologo iunior, geologo e geologo iunior, psicologo e psicologo iunior, dottore agronomo e dottore forestale e agronomo e forestale iunior, zoonomo e biotecnologo agrario, assistente sociale specialista e assistente sociale (scadenza prima sessione: 30 maggio 2003 - seconda sessione: 24 ottobre 2003) » 20

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista, medico chirurgo, odontoiatra, farmacista, veterinario, ragioniere e perito commerciale, tecnologo alimentare e per l'abilitazione nelle discipline statistiche (scadenza prima sessione: 30 maggio 2003 - seconda sessione: 24 ottobre 2003) » 20

Agenzia delle dogane:

Concorso riservato, per titoli di servizio e professionali, a **sei posti** di dirigente nell'Agenzia delle dogane (scadenza 10 aprile 2003) » 20

Consiglio di presidenza della giustizia tributaria:

Concorso per la copertura delle vacanze dei posti di presidente di sezione, vice presidente di sezione e di giudice nelle commissioni tributarie provinciali (scadenza 17 aprile 2003) » 23

Ente nazionale delle sementi elette:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** nel profilo di primo ricercatore (secondo livello professionale) (*scadenza 7 aprile 2003*) n. **19**

ENEA - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente:

Avviso di ricerca per il reclutamento di **diciotto unità** di personale diplomato con esperienza da assumere con contratto a tempo determinato, mediante selezione per titoli ed esame-colloquio (*scadenza 7 aprile 2003*) » **19**

Avviso di ricerca per il reclutamento di **cinquantanove unità** di personale laureato con esperienza da assumere con contratto a tempo determinato, mediante selezione per titoli ed esame-colloquio (*scadenza 7 aprile 2003*) n. **19**

Istituto italiano di medicina sociale:

Concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario di amministrazione, quinto livello, C.C.N.L. E.P.R., presso il servizio AA.GG. e personale (*scadenza 7 aprile 2003*) » **19**

ORGANI COSTITUZIONALI

SENATO DELLA REPUBBLICA

Prova selettiva per l'individuazione di settanta allievi da ammettere ad un corso di resocontazione parlamentare

IL PRESIDENTE

Visto l'articolo 12 del Regolamento dell'Amministrazione del Senato della Repubblica;

Visto il Regolamento dei concorsi del Senato della Repubblica, approvato con il D.P.S. n. 9591 del 18 dicembre 2002;

Vista la deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 52/2002 dell'11 dicembre 2002;

Visto il D.P.S. n. 9670 del 14 marzo 2003;

Su proposta del Segretario Generale;

Decreta:

Art. 1.

Numero di posti per il corso di resocontazione parlamentare

1. È indetta una prova selettiva per l'individuazione di settanta allievi da ammettere ad un corso di resocontazione parlamentare che sarà tenuto in Roma. Il predetto numero di settanta allievi potrà essere superato per ricomprensione dei candidati risultati *ex aequo* all'ultimo posto utile della graduatoria di idoneità della prova selettiva.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione alla prova selettiva

1. Per l'ammissione alla prova selettiva è necessario che i candidati:

a) siano cittadini italiani;

b) abbiano l'esercizio dei diritti civili e politici;

c) siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado (di durata quinquennale), conseguito con una votazione non inferiore a 54/60 o a 90/100, ovvero siano in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dichiarato equipollente al predetto diploma di istruzione secondaria di secondo grado (di durata quinquennale) dall'autorità italiana competente. Dalla dichiarazione di equipollenza deve risultare, altresì, a quale votazione prevista per il predetto diploma equivalga la valutazione riportata nel titolo di studio conseguito all'estero. Si prescinde dalla votazione minima di conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado per i candidati che siano in possesso di diploma universitario o di diploma di laurea, rilasciati dalle facoltà di giurisprudenza, economia e commercio, economia, scienze politiche, sociologia, filosofia e lettere e filosofia, nell'ambito dell'ordinamento previgente alla riforma universitaria, con votazione non inferiore a 99/110 ovvero votazione equivalente, oppure di diploma di laurea «triennale» o di diploma di laurea «quinquennale» rilasciati dalle medesime facoltà, con votazione non inferiore a 99/110 ovvero votazione equivalente. In tal caso qualora il titolo universitario sia stato conseguito all'estero, dalla dichiarazione di equipollenza deve risultare a quale votazione prevista per i titoli universitari italiani equivalga la valutazione riportata nel titolo di studio conseguito all'estero;

d) abbiano un'età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 30 anni;

e) abbiano l'idoneità fisica all'impiego, ai sensi del successivo articolo 10.

2. I requisiti di cui al comma precedente debbono essere posseduti alla data dell'ultimo giorno utile per la spedizione delle domande di partecipazione alla prova selettiva.

3. L'Amministrazione si riserva di provvedere anche d'ufficio all'accertamento dei requisiti richiesti e di chiedere in qualunque momento della procedura selettiva la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

Art. 3.

Domanda di partecipazione alla prova selettiva

1. La domanda di partecipazione alla prova selettiva deve essere redatta, a pena di irricevibilità, alternativamente:

a) sull'apposito modulo (riportato in allegato) o sulla fotocopia di questo;

b) sulla copia stampabile dal sito Internet del Senato della Repubblica (<http://www.Senato.it/info/concorsi/indice.htm>).

2. La domanda, redatta secondo una delle modalità indicate al comma 1, deve essere spedita al Servizio del Personale del Senato della Repubblica - Codice R1 - (via Giustiniani n. 11 - 00186 Roma), a pena di irricevibilità, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* (4^a serie speciale «Concorsi ed esami»), esclusivamente, e sempre a pena di irricevibilità, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero posta celere con avviso di ricevimento (a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante). La domanda deve comunque pervenire al Servizio del Personale del Senato, a pena di irricevibilità, entro 60 giorni dalla predetta data di pubblicazione del presente avviso (a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale ricevente).

3. La domanda deve essere redatta, a pena di irricevibilità, a penna ovvero con apparecchiatura di stampa elettronica o meccanica.

4. I candidati sono tenuti a comunicare, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero posta celere con avviso di ricevimento, qualunque cambiamento del proprio recapito. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di documentazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata ovvero tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata ovvero della posta celere.

5. Nella domanda che, a pena di irricevibilità, deve essere redatta e inviata con le modalità sopraindicate, nonché firmata in maniera autografa ed in originale, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, anche penale:

a) le generalità e la residenza;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il godimento dei diritti civili e politici;

e) il possesso dell'idoneità fisica all'attività di stenografia ai sensi dell'articolo 10;

f) il possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), allegando, a pena di esclusione, qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, la prescritta dichiarazione di equipollenza;

g) la lingua, scelta tra le seguenti: inglese o francese, relativamente alla quale intendono rispondere ai 20 quesiti di lingua, oggetto della prova selettiva di cui all'articolo 8;

h) se risultino a loro carico condanne penali, indicando in caso affermativo gli articoli di legge per cui siano state pronunciate (questa dichiarazione deve essere effettuata anche se siano stati concessi: amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, sospensione della pena, beneficio della non menzione, ecc.);

i) se abbiano procedimenti penali pendenti a loro carico, indicando in caso affermativo gli articoli di legge per cui è avviato il procedimento;

l) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

m) il proprio recapito ai fini delle comunicazioni relative alla prova selettiva;

n) gli estremi del documento legale di identità di cui sono provvisti.

6. Non è ammesso il riferimento a documenti presentati altrove o alla stessa Amministrazione del Senato per altri fini.

7. Nella domanda i candidati devono dichiarare di essere consapevoli che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Nella domanda i candidati devono dichiarare, altresì, di essere consapevoli che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Art. 4.

Irricevibilità delle domande

1. Non sono prese in considerazione:

a) le domande non redatte secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 1; sono irricevibili le domande non redatte sull'apposito modulo o sulla fotocopia di questo ovvero sulla copia stampabile dal sito *Internet* del Senato della Repubblica;

b) le domande non inviate secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 2; sono irricevibili le domande non spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero posta celere con avviso di ricevimento;

c) le domande non firmate dal candidato in maniera autografa ed in originale;

d) le domande non redatte secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 3; sono irricevibili le domande redatte a matita o in un qualsiasi altro modo diverso da quello prescritto;

e) le domande spedite oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* (4^a serie speciale «Concorsi ed esami»);

f) le domande pervenute oltre il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* (4^a serie speciale «Concorsi ed esami»).

Art. 5.

Cause di esclusione dalla prova selettiva

1. I candidati che non siano in possesso di tutti i requisiti o le cui domande presentino irregolarità sono esclusi dalla prova selettiva con decreto del Presidente del Senato della Repubblica.

2. Sono esclusi dalla prova selettiva i candidati:

a) che non siano cittadini italiani;

b) che non abbiano l'esercizio dei diritti civili e politici;

c) che non siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito con la votazione di almeno 54/60 o 90/100;

d) che non siano in possesso, qualora la votazione conseguita nel diploma di istruzione secondaria di secondo grado sia inferiore a quella minima richiesta, di uno dei titoli universitari indicati nell'art. 2, comma 1, lettera c), conseguito con una votazione non inferiore a 99/110 ovvero a votazione equivalente;

e) che non siano in possesso delle dichiarazioni di equipollenza, rilasciate dalle competenti autorità italiane, dei titoli di studio conseguiti all'estero con il diploma di istruzione secondaria di secondo grado, da cui deve risultare, altresì, a quale dei giudizi o delle votazioni previsti per i suddetti diplomi equivalga la valutazione riportata nel titolo di studio conseguito all'estero, ovvero non siano in possesso delle dichiarazioni di equipollenza, rilasciate dalle competenti autorità italiane, dei titoli di studio conseguiti all'estero con il titolo universitario richiesto. Dalla dichiarazione di equipollenza deve risultare altresì a quale dei giudizi o delle votazioni previste per il titolo universitario richiesto equivalga la valutazione riportata nel titolo di studio conseguito all'estero, qualora il diploma di istruzione secondaria di secondo grado non sia stato conseguito con la votazione minima richiesta;

f) che abbiano un'età inferiore ai 18 anni o superiore ai 30 anni (compimento del trentesimo anno);

g) che non abbiano l'idoneità fisica all'impiego ai sensi dell'articolo 10;

h) che non abbiano indicato nella domanda di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito con la votazione di almeno 54/60 o 90/100;

i) che non abbiano indicato nella domanda, qualora la votazione conseguita nel diploma di istruzione secondaria di secondo grado sia inferiore a quella minima richiesta, di essere in possesso di uno dei titoli universitari indicati nell'art. 2, comma 1, lettera c), conseguito con una votazione non inferiore a 99/110 ovvero a votazione equivalente;

l) che non abbiano allegato alla domanda le prescritte dichiarazioni di equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero;

m) che non abbiano indicato nella domanda il possesso della cittadinanza italiana;

n) che non abbiano indicato nella domanda il godimento dei diritti civili e politici;

o) che non abbiano indicato nella domanda il possesso dell'idoneità fisica all'impiego, ai sensi dell'articolo 10.

3. I candidati che si avvedessero di aver ommesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte, possono integrare le domande di ammissione alla prova selettiva. Le predette integrazioni sono prese in considerazione soltanto qualora siano spedite entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* (4^a serie speciale «Concorsi ed esami») e pervengano entro il termine di 60 giorni dalla medesima data.

4. Oltre la data di scadenza dei suddetti termini, non è ammessa la regolarizzazione delle domande stesse da parte dei candidati che abbiano omissa, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte ovvero non abbiano allegato tutti i documenti richiesti dal bando.

5. I termini per la presentazione della domanda sono perentori. Nel computo dei termini si esclude il giorno iniziale, e se il giorno di scadenza è festivo la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. I giorni festivi si computano nel termine.

6. Tutti i candidati sono ammessi alla prova selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione del Senato può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di scadenza del termine per la spedizione delle domande di ammissione.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con successivo decreto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento dei concorsi del Senato della Repubblica.

2. La Commissione esaminatrice aggrega esaminatori esperti per gli esami di lingua ai fini della sola prova selettiva. La medesima Commissione esaminatrice aggrega esaminatori esperti per le prove di stenografia che si svolgeranno dopo il primo ed il secondo semestre del corso.

Art. 7.

Diario della prova selettiva

1. Nella *Gazzetta Ufficiale* (4^a serie speciale «Concorsi ed esami») del 17 giugno 2003 viene data comunicazione del diario della prova selettiva. Tale comunicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

2. Nella suddetta *Gazzetta Ufficiale* (4^a serie speciale «Concorsi ed esami») può essere data comunicazione della nuova data di pubblicazione del diario della prova selettiva, in caso di eventuale rinvio.

3. I candidati che non abbiano ricevuto da parte dell'Amministrazione del Senato della Repubblica alcuna comunicazione di irricevibilità della domanda ovvero di esclusione dalla prova selettiva sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso o invito, per sostenere la suddetta prova, all'indirizzo indicato, nel giorno e nell'ora specificati nella citata *Gazzetta Ufficiale* (4^a serie speciale «Concorsi ed esami») del 17 giugno 2003, muniti:

a) del documento legale di identità indicato nella domanda;

b) dell'avviso di ricevimento della raccomandata ovvero della posta celere con le quali è stata spedita la domanda di ammissione.

4. Qualora, per causa di forza maggiore, non possano svolgersi una o più sessioni d'esame, il Presidente della Commissione esaminatrice stabilisce la data di rinvio dandone comunicazione, anche in forma orale, ai candidati presenti.

5. La convocazione dei candidati segue l'ordine alfabetico dei cognomi. La notifica ai candidati dei risultati della prova selettiva avviene secondo le modalità indicate nella *Gazzetta Ufficiale* (4^a serie speciale «Concorsi ed esami») del 17 giugno 2003.

Art. 8.

Prova selettiva

1. I candidati ammessi alla prova selettiva sono chiamati a sostenere una prova consistente in 50 quesiti attitudinali a risposta multipla ed in 20 quesiti a risposta multipla volti a verificare la conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato all'atto della domanda tra le seguenti: inglese o francese.

2. La durata della prova selettiva viene stabilita dalla Commissione esaminatrice.

3. In sede di valutazione della prova selettiva, viene attribuito 1 punto per ogni risposta esatta ai quesiti; sono invece sottratti, rispettivamente, 0,30 punti per ogni risposta errata o plurima, e 0,20 punti per ogni risposta omissa.

4. Per lo svolgimento della prova selettiva non è ammessa la consultazione di vocabolari e dizionari, di testi, di tavole, né l'utilizzo di supporti elettronici o cartacei di qualsiasi specie. Non è consentito ai candidati, durante la prova, di comunicare, in qualunque modo, tra loro. L'inosservanza di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla Commissione esaminatrice per lo svolgimento della prova, comporta l'immediata esclusione dalla prova selettiva.

5. La correzione del foglio-risposte viene effettuata automaticamente con supporti elettronici. La casella prescelta deve essere totalmente annerita secondo le istruzioni che vengono fornite in sede di esame. Un imperfetto annerimento della casella da parte dei candidati può comportare errata attribuzione di punteggio. Sul foglio-risposte non è consentito effettuare correzioni. Dopo l'inizio della prova il foglio-risposte non viene sostituito per nessun motivo. Il mancato annerimento di caselle a campo obbligato necessario per la correzione, ivi compreso l'annerimento della casella corrispondente alla lingua straniera prescelta, comporta l'annullamento automatico della prova corrispondente.

6. Sono ammessi al corso di resocontazione parlamentare i candidati che, avendo riportato un punteggio non inferiore a 42 punti, si sono classificati fino al 70° posto in ordine di graduatoria. Il predetto numero di settanta ammessi potrà essere superato per ricomprendervi i candidati risultati *ex aequo* all'ultimo posto utile della graduatoria.

Art. 9.

Corso di resocontazione parlamentare

1. Il corso di resocontazione parlamentare, stenografica e sommaria, avrà la durata di dodici mesi. Quanto alla resocontazione stenografica, il corso sarà impostato sull'impiego della tecnica di stenotipia «Michela», adattato al software di decodifica degli stenogrammi Advantage Software Total Eclipse e sull'utilizzazione del software per il riconoscimento vocale IBM ViaVoice in dotazione all'Amministrazione.

Art. 10.

Accertamenti sanitari

1. I candidati idonei sono sottoposti a visita medica da parte di sanitari di fiducia dell'Amministrazione al fine di accertare l'idoneità fisica, con particolare riguardo alla vista, all'udito ed alla fonazione nonché l'assenza di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento nell'attività di stenografia.

Art. 11.

Ammissione al corso

1. I candidati idonei che risultino in possesso dei requisiti richiesti e dell'idoneità fisica sono ammessi al corso e sono tenuti a frequentare le lezioni teoriche e le esercitazioni pratiche secondo l'orario, che, per il primo semestre, comunque non è superiore alle quattro ore giornaliere, e le modalità che vengono stabiliti dal Direttore del corso.

2. La mancata frequenza del corso, anche se dovuta all'assolvimento degli obblighi di leva, costituisce motivo di esclusione dal corso stesso. Nel caso si verifichino limitate assenze dal corso il Direttore valuta, in considerazione della durata dell'assenza stessa, se ciò venga a costituire motivo di esclusione.

3. L'iscrizione e la partecipazione al corso sono gratuite. L'Amministrazione, inoltre, conferirà ai candidati non residenti nella provincia di Roma che si siano classificati tra i primi trenta ammessi in ordine di graduatoria nella prova selettiva e solo per il primo semestre del corso, una borsa di studio pari alla somma di euro 700 lordi mensili. A tal fine si terrà conto della residenza in atto alla data dell'ultimo giorno utile per la spedizione delle domande di partecipazione. Per gli allievi ammessi a frequentare il secondo semestre l'Amministrazione conferirà una borsa di studio pari alla somma di euro 700 lordi mensili. L'erogazione della borsa di studio per il secondo semestre è limitata agli allievi non residenti nella provincia di Roma che si siano classificati tra i primi trenta nella graduatoria dei punteggi complessivi conseguiti nelle prove finali del primo semestre.

4. Sia per il primo sia per il secondo semestre l'erogazione della borsa di studio è condizionata all'effettiva frequenza attestata dal Direttore del corso. In ogni caso non potrà essere erogata, neppure in modo parziale, alcuna borsa di studio per gli allievi che risultino assenti, ancorché per ragioni motivate, a più del 10 per cento delle lezioni programmate nel mese di riferimento.

Art. 12.

Prove del corso

1. Alla scadenza del primo semestre del corso, gli allievi che hanno frequentato le lezioni giornaliere sono sottoposti alle seguenti prove:

- a) stenografia, con le modalità di cui all'articolo 9;
- b) resocontazione sommaria.

2. A ciascuna delle predette prove è attribuito un punteggio massimo di 10 punti. Sono ammessi a frequentare il secondo semestre del corso gli allievi che avranno riportato in esse un punteggio complessivo non inferiore a 14 punti e un punteggio non inferiore a 6 punti in ciascuna singola prova.

3. Alla scadenza del secondo semestre del corso gli allievi che hanno frequentato le lezioni giornaliere sono sottoposti alle seguenti prove:

- a) stenografia, con le modalità di cui all'articolo 9;
- b) resocontazione sommaria.

4. A ciascuna delle predette prove è attribuito un punteggio massimo di 10 punti. Le prove si intendono superate se l'allievo riporta in esse un punteggio complessivo non inferiore a 14 punti e un punteggio non inferiore a 6 punti in ciascuna singola prova.

5. Il superamento delle prove del secondo semestre costituisce condizione necessaria per il rilascio dell'attestazione di frequenza con profitto del corso di resocontazione parlamentare. Il possesso della predetta attestazione non costituirà requisito per l'ammissione al concorso a posti di Stenografo parlamentare con mansioni di resocontista, al quale potranno partecipare coloro che risulteranno in possesso, oltre che del diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito con una votazione non inferiore a 54/60 o a 90/100, almeno del diploma universitario di durata triennale conseguito

all'interno delle facoltà e con la votazione minima di cui all'art. 2, comma 1, lettera c). L'attestazione di frequenza con profitto del corso di resocontazione parlamentare costituirà titolo di preferenza a parità di merito, ai fini della graduatoria finale del predetto concorso, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, e dell'articolo 2, comma 7, del Regolamento dei concorsi del Senato della Repubblica.

6. La Commissione esaminatrice, con i soli esaminatori esperti di stenografia, stabilisce il diario e la durata delle prove di cui al comma 1 e al comma 3, nonché i parametri tecnici e le modalità di svolgimento delle stesse, dandone comunicazione agli allievi almeno 15 giorni prima della loro effettuazione. Le comunicazioni fornite agli allievi durante il corso assumono valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 13.

Notifica del risultato delle prove

1. Il risultato delle prove è notificato a mezzo di affissione all'albo del Servizio del Personale, ovvero con comunicazione scritta, ovvero secondo le modalità fornite agli allievi durante lo svolgimento delle prove del primo semestre del corso ovvero secondo le modalità fornite agli allievi durante il medesimo corso.

Art. 14.

Ricorsi

1. Avverso gli atti della procedura selettiva e della valutazione delle prove del corso, è proponibile ricorso, per soli motivi di legittimità, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento dei concorsi del Senato della Repubblica, entro 30 giorni dalla comunicazione, anche a mezzo di affissione, dei diversi provvedimenti.

Art. 15.

Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva e della valutazione delle prove del corso, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento dei concorsi del Senato della Repubblica, se vi abbiano concreto interesse per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti, inviando la relativa richiesta alla Segreteria della Commissione esaminatrice.

2. L'esercizio del diritto di accesso può essere differito al termine della procedura selettiva e di valutazione delle prove del corso per esigenze di ordine e speditezza della procedura stessa.

Art. 16.

Dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti e conservati presso il Servizio del Personale del Senato della Repubblica, ai soli fini della gestione della procedura selettiva. I medesimi dati possono essere, altresì, comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi di elaborazione di dati strumentali allo svolgimento della procedura selettiva. Il conferimento di tali dati è da considerarsi obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Art. 17.

Informazioni

1. Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati possono consultare il sito Internet del Senato della Repubblica (<http://www.senato.it/info/concorsi/indice.htm>) o telefonare ai numeri 06/67065107-8 (dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 17, nei giorni feriali escluso il sabato).

Il Presidente: PERA

Il Segretario Generale: MALASCHINI

ALLEGATO

SENATO DELLA REPUBBLICA

MODULO DI DOMANDA
Al Senato della Repubblica - Servizio del Personale
(compilare in carattere stampatello utilizzando una penna ovvero una macchina da scrivere)

Ha sottoscritto (Cognome): _____ (Nome): _____
 nata/a _____ (provincia e Stato estero) _____ il _____
 residente nel Comune di _____ (provincia) _____ CAP _____
 Via _____ n. _____
 Prefisso e numero telefonico _____ Codice fiscale _____ Sesso M F
 chiede di essere ammessa/a a sostenere la prova selettiva per l'individuazione di 70 allievi da ammettere ad un corso di specializzazione triennale
A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, anche penale, quanto segue (per la specificazione delle dichiarazioni (a) - (b) - (c) (c) vedi lo spazio "NOTE")
 1 È in possesso del seguente documento di riconoscimento: tipo documento _____ numero _____
 2 Ha conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado (di durata quinquennale) (a) _____
 in data _____ presso l'istituto _____ Comune _____ con votazione _____
 3 È cittadino italiano _____ 6 Ha riportato condanne penali (b) _____
 4 Ha il godimento dei diritti civili e politici _____ 7 Ha procedimenti penali in corso (c) _____
 5 È in possesso dell'abbono la fisica all'impiego ai sensi dell'art. 110 del bando _____ 8 Ha precedenti risultanze di rapporti di lavoro con impiego (d) _____

Da compilare soltanto se il diploma di istruzione secondaria di secondo grado è stato conseguito con una votazione minima inferiore a quella richiesta, ai sensi di quanto disposto dal bando "specificare - a pena di esclusione - titolo di studio, facoltà, Università, data conseguimento, votazione":
 È in possesso, alternativamente (a) _____
 di diploma universitario nell'ambito dell'ordinamento prevalente alla forma universitaria
 di diploma di laurea nell'ambito dell'ordinamento prevalente alla forma universitaria
 del diploma di laurea (triennale) nella classe _____
 del diploma di laurea specialistica (quinquennale) nella classe _____
 rilasciato dalla facoltà _____
 di giurisprudenza _____ di economia e commercio _____ di economia _____ di scienze politiche _____
 di sociologia _____ di filosofia _____ di lettere e filosofia _____
 Università _____ data conseguimento _____ con votazione _____

È portatore di handicap (d) _____ (alle informazioni e necessarie all'Amministrazione per predisporre opportuni presidi logistici):

Desidera ricevere le comunicazioni relative alla prova selettiva (compilare solo se indirizzo diverso da quello sopraindicato):
 Presso _____ Via _____ n. _____
 Comune _____ (provincia) _____ CAP _____
 Prefisso e numero telefonico _____

Sceglie la seguente lingua straniera per la prova selettiva (barrare una sola casella)
 Inglese Francese

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE

Ha sottoscritto a conoscenza del Senato della Repubblica ad utilizzare i dati personali forniti per la partecipazione alla prova selettiva. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi di elaborazione e dati strumentali allo svolgimento della procedura stessa.
 Ha sottoscritto e consapevole che chiunque, in caso di variazioni nei dati forniti, non faccia uso, es o scatti commenti dei non più spontanei a verba e punto ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Ha sottoscritto è consapevole, altresì, che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, sono con datale come fonte pubblica ufficiale.

Allegati _____
 Data _____ Firma _____

NOTE
 a) Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, alla domanda: "Il candidato deve allegare a pena di esclusione la dichiarazione di equipollenza rilasciata dalle competenti autorità italiane" in caso affermativo, barrare la casella e specificare gli articoli di legge per cui sono state pronunciate le richieste di equipollenza e deve essere effettuata anche se sono stati concessi emulazioni, titoli, condono, perdono o amnistia e sospensione della pena. Beneficio della non menzione, ecc.) nello spazio "ANNOTAZIONI INTEGRATIVE".
 b) In caso affermativo, barrare la casella e specificare gli articoli di legge per cui è avviato il procedimento nello spazio "ANNOTAZIONI INTEGRATIVE".
 c) In caso affermativo, barrare la casella e specificare nello spazio "ANNOTAZIONI INTEGRATIVE".

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso interno, per titoli ed esami, a cinquecento posti per l'ammissione all'ottavo corso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente dell'Aeronautica militare.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599, concernente lo «stato dei Sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica» e successive modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernete le «norme di principio sulla disciplina militare»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le «nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernenti il «regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della difesa»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, concernente la «attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica della norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate» e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la «tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali» e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente le «misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 26 marzo 1999 concernente «l'approvazione del nuovo elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare»;

Visto il «regolamento interno corsi aggiornamento e formazione professionale ruolo sergenti» in data 11 ottobre 1999, del Comando generale delle Scuole e successive aggiunte e varianti;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, concernente il «regolamento recante norme in materia di accertamento dell'idoneità al servizio militare»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente le «disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 82, concernente le «disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, in materia di riordino dei ruoli, modifica delle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle forze armate»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, concernente le «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il foglio prot. n. SMA 123/3593/P13-2/3 datato 5 marzo 2003 dello stato maggiore Aeronautica, con il quale, vengono resi disponibili cinquecento posti per l'ottavo concorso ruolo sergenti dell'Aeronautica militare;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto, per l'anno 2003, un concorso interno, per titoli ed esami, a cinquecento posti per l'ammissione all'ottavo corso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare, da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente dell'Aeronautica militare.

Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) una prova scritta di cultura generale e di cultura militare basata su un questionario a risposta multipla;
- b) la valutazione dei titoli.

Resta impregiudicata per l'Amministrazione la facoltà di sospendere o rinviare il concorso in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Ai candidati ammessi alla frequenza del corso sarà assegnata una delle sottonotate categorie e specialità:

- categoria costruzioni aeronautiche, specialità montatore;
- categoria costruzioni aeronautiche, specialità motorista;
- categoria fisica, specialità meteorologia;
- categoria infrastrutture e impianti, specialità edile;
- categoria supporto logistico, specialità uffici;
- categoria supporto logistico, specialità operatore sistemi di telecomunicazioni;
- categoria supporto logistico, specialità informatico;
- categoria supporto operativo, specialità difesa terrestre;
- categoria armamento, specialità armamento aereo.

I candidati immessi nel ruolo dei sergenti in servizio permanente dell'Aeronautica militare potranno essere impiegati su tutto il territorio nazionale in base alle esigenze della Forza armata, indipendentemente dalle sedi dove precedentemente prestavano servizio.

Art. 2.

Requisiti

Può partecipare al concorso, a domanda da prodursi secondo le modalità indicate al successivo art. 3, il personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare che:

1) non abbia riportato condanne penali/applicazioni di pena per delitti non colposi anche se risultanti da rito alternativo;

2) non abbia riportato alcuna sanzione disciplinare di stato;

3) abbia riportato in sede di redazione della documentazione caratteristica all'ultimo biennio o al periodo di servizio prestato se inferiore ai due anni nel ruolo del servizio permanente, una qualifica non inferiore a «nella media» o giudizio equivalente.

I requisiti suindicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al successivo art. 3 e mantenuti fino alla data dell'immissione nel ruolo dei sergenti in servizio permanente, pena l'esclusione dal concorso con la procedura prevista dal successivo art. 5.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta su carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato 1.

La stessa, indirizzata alla Direzione generale per il personale militare - 1° Reparto - 2^a Divisione - 3^a Sezione e sottoscritta dall'interessato, dovrà essere presentata, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - del 28 marzo 2003, al Comando dell'Ente o Reparto di appartenenza.

Sottoscrivendo la domanda il concorrente esprime esplicitamente il consenso alla raccolta e trattazione dei dati personali che lo riguardano, necessari all'iter concorsuale (il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione).

I candidati dovranno dichiarare le eventuali ricompense militari e civili conseguite durante il servizio prestato nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente.

Non saranno prese in considerazione le ricompense conseguite successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Direzione generale per il personale militare si riserva la facoltà di far regolarizzare quelle domande che possano risultare irregolari per vizi sanabili.

Art. 4.

Istruttoria delle domande dei candidati

I Comandi degli Enti o reparti interessati dovranno istruire con la massima cura le domande presentate dai candidati provvedendo a:

1) verificare che siano firmate, complete e redatte secondo lo schema di cui all'allegato 1 al presente bando;

2) certificare la data di presentazione assumendo a protocollo le domande di partecipazione al concorso nel medesimo giorno in cui le stesse vengono presentate dai candidati e la correttezza dei dati riportati apponendo il timbro dell'Ente, la data ed il visto del capo ufficio personale;

3) allegare copia conforme:

a) di tutta la documentazione caratteristica relativa al servizio permanente. Tale documentazione dovrà essere comprensiva dell'ultimo documento, compilato alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (28 aprile 2003), con la causale «per partecipazione al concorso per l'ammissione all'8° corso sergenti»;

b) dei quadri punizioni ed elogi anche se negativi ovvero una dichiarazione del Comando, relativa al periodo del servizio permanente, riassuntiva delle ricompense e delle sanzioni disciplinari, anche se negativa, secondo lo schema in allegato 2.

I suddetti Comandi, dopo aver proceduto alle predette incombenze, dovranno inviare a mezzo corriere entro dieci giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione, le domande complete come sopra indicato alla Direzione generale per il personale militare 1° Reparto - 2^a Divisione - 3^a Sezione, via XX Settembre 123/A 00187 Roma, specificando sull'esterno della busta la dizione «Concorso ruolo sergenti».

I Comandi dovranno inoltre informare tempestivamente la Direzione generale per il personale militare 1° Reparto - 2^a Divisione - 3^a Sezione, di ogni fatto che dovesse intervenire nei confronti dei candidati durante lo svolgimento delle varie fasi del concorso (trasferimenti, instaurazione di procedimenti disciplinari e penali, attribuzione di qualifica inferiore a «nella media» o giudizio equivalente, collocamento in congedo, vincite di altri concorsi, etc).

Art. 5.

Esclusioni

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti tutti i concorrenti partecipano «con riserva» alla prova concorsuale.

I candidati che risultassero, ad una verifica anche postuma, in difetto di uno o più dei requisiti prescritti nell'art. 2, saranno in qualsiasi momento esclusi dal concorso, dalla frequenza del corso o dichiarati decaduti dalla nomina a sergente, con provvedimento motivato del direttore generale o di autorità da lui delegata.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso, che verrà nominata con successivo provvedimento del direttore generale o di autorità da lui delegata, sarà composta da:

a) un ufficiale superiore di grado non inferiore a colonnello ovvero un dirigente equiparato, presidente;

b) due ufficiali superiori, membri;

c) un ufficiale inferiore ovvero un collaboratore amministrativo, segretario.

La commissione esaminatrice avrà il compito di:

a) stabilire preventivamente i criteri e le modalità di valutazione della prova concorsuale;

b) definire il questionario della prova d'esame;

c) curare lo svolgimento della prova d'esame;

d) valutare la prova d'esame ed i titoli dei candidati;

e) formare la graduatoria definitiva di merito degli idonei sulla base della valutazione dei titoli e della prova scritta;

f) redigere l'elenco dei candidati giudicati «non idonei» e quello degli assenti alla prova scritta.

Tale commissione, in relazione a particolari esigenze operative determinate dallo stato maggiore di Forza armata potrà operare in Italia e/o all'estero nei modi e nei tempi stabiliti dalla commissione stessa, avvalendosi anche dell'ausilio di appositi comitati nominati dalla Direzione generale per il personale militare.

Art. 7.

Prova di cultura generale e di cultura militare

I candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione al concorso saranno sottoposti alla prova di cultura generale e di cultura militare, i cui programmi di studio sono illustrati nell'allegato 3 del presente bando, in data 17 giugno 2003 alle ore 8 presso il Centro di selezione aeronautica militare sito in Guidonia (RM) via Sauro Rinaldi, n. 6.

La convocazione di cui sopra ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Eventuali modifiche riguardanti la sede, la data e l'ora dello svolgimento della summenzionata prova di cultura generale e di cultura militare, nonché ogni eventuale altra comunicazione relativa al concorso in questione, qualora si dovessero rendere necessarie per circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 31 maggio 2002.

I candidati dovranno presentarsi in uniforme di servizio muniti di un valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia rilasciato da un'amministrazione dello Stato.

I candidati che non si presenteranno in divisa e muniti di valido documento di riconoscimento saranno segnalati ai rispettivi Comandi per le sanzioni disciplinari del caso.

La mancata presentazione o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore o caso fortuito, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso.

I candidati ai quali sia stata notificata l'esclusione dal concorso non saranno ammessi a sostenere la prova scritta di cultura generale e di cultura militare. Non dovranno, altresì, presentarsi i candidati che, nel giorno previsto per la prova, si dovessero trovare nella posizione di «temporaneamente non idoneo al servizio militare incondizionato», ovvero in «malattia» per qualsiasi motivo. A tal proposito dovrà essere trasmessa apposita comunicazione, a mezzo fax, n. 0647353530, da parte del Comando/Ente di servizio alla citata Direzione generale.

La prova di cultura generale e di cultura militare, consistente nella somministrazione di 100 tests a risposta multipla, si comporrà per il 50% di domande di cultura generale e per il 50% di domande di cultura militare, con un punteggio complessivo acquisibile fino ad un massimo di 50 punti.

Saranno considerati idonei i concorrenti che avranno ottenuto un punteggio minimo di 25 punti.

Non è prevista alcuna comunicazione per i candidati non idonei.

Durante lo svolgimento della prova, ai concorrenti non è consentito introdurre nelle aule d'esame borse, valigie e bagaglio in genere, nonché detenere od utilizzare qualsiasi tipo di apparecchiatura elettronica (agende, calcolatrici, telefoni cellulari ed altri oggetti).

Durante lo svolgimento della prova ai concorrenti, inoltre, non è permesso comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con gli altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice, né consultare appunti, scritti, dizionari o documenti di qualsiasi natura.

La mancata osservanza di tali prescrizioni comporterà l'esclusione dalla prova, con provvedimento della commissione esaminatrice. Analogamente verrà escluso il candidato che, esame durante, venga sorpreso a copiare.

Art. 8.

Titoli

La commissione di cui all'art. 6, per i soli candidati risultati idonei alla prova di cultura generale e di cultura militare per aver conseguito il punteggio minimo previsto all'art. 7, provvederà alla valutazione dei seguenti titoli, con l'assegnazione di un massimo di 50 punti, secondo i valori appresso indicati:

1. durata del servizio prestato dalla data di immissione in ruolo - anzianità giuridica - in qualità di volontario di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare:

1) punti 0,01 per ogni giorno di servizio prestato fino ad un massimo di 15 punti;

2) documentazione caratteristica relativa alla permanenza nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente:

punti 0,03 per ogni giorno di servizio prestato con la qualifica finale di «eccellente» o giudizio equivalente, fino ad un massimo di 35 punti;

punti 0,02 per ogni giorno di servizio prestato con la qualifica finale di «superiore alla media» o giudizio equivalente, fino ad un massimo di 20 punti;

punti 0,01 per ogni giorno di servizio prestato con la qualifica finale di «nella media» o giudizio equivalente, fino ad un massimo di 5 punti.

I modelli «L» ed i modelli «F», (c.d. mancate redazioni) formati rispettivamente secondo la vecchia normativa sulla compilazione della documentazione caratteristica (decreto del Presidente della Repubblica n. 1431/1965) e la nuova (decreto del Presidente della Repubblica n. 213/2002), qualora si riferiscano a periodi di effettivo servizio prestato, ad eccezione di quelli per frequenza corso che indicano una qualifica, se collocati all'inizio o alla fine di tutta la documentazione caratteristica, dovranno essere valutati alla stessa stregua del documento caratteristico che segue o precede. Nel caso in cui vengano a collocarsi fra due documenti caratteristici sarà attribuita una valutazione pari alla media dei due documenti caratteristici.

I periodi riepilogativi negli statini di cui ai modelli «H» (decreto del Presidente della Repubblica n. 213/2002) non saranno computati ai fini del calcolo del periodo di servizio.

Art. 9.

Graduatoria

La commissione di cui all'art. 6 formerà la graduatoria dei concorrenti giudicati idonei attribuendo a ciascuno il punteggio derivante dalla somma aritmetica del punteggio dei titoli e del punteggio della prova scritta, eventualmente aggiungendo o sottraendo i punteggi derivanti da:

incrementi per le seguenti ricompense militari e civili fino ad un massimo di 10 punti:

1) punti 5 per ogni medaglia d'oro al valor militare o al valor civile;

2) punti 4 per ogni medaglia d'argento al valor militare o al valor civile;

3) punti 3 per ogni medaglia di bronzo al valor militare o al valor civile, o croce al valor militare;

4) punti 2 per ogni ricompensa al valore aeronautico o per meriti speciali ed eccezionali;

5) punti 1 per ogni encomio solenne e per ogni encomio semplice;

6) punti 0,5 per ogni elogio trascritto a matricola ovvero tributato per iscritto dal comandante di Corpo;

decrementi per le seguenti sanzioni disciplinari di Corpo:

1) consegna di rigore: 0,5 per ogni giorno;

2) consegna: 0,3 per ogni giorno;

3) rimprovero: 0,1 per rimprovero.

Per essere produttive di effetto le ricompense e le sanzioni disciplinari in argomento devono essere state conseguite o subite durante il periodo di servizio prestato nel ruolo di volontario di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare ed entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

A parità di punteggio sarà data la precedenza al candidato più giovane di età.

La graduatoria finale di merito del concorso sarà approvata con provvedimento del direttore generale o di autorità da lui delegata.

Art. 10.

Corso di aggiornamento e formazione professionale

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui al precedente art. 9 saranno ammessi, nel limite dei posti messi a concorso e secondo l'ordine della graduatoria stessa, al corso di aggiornamento e di formazione professionale, che si terrà presso le sedi, con le modalità e la durata che saranno stabilite dall'amministrazione.

Gli interessati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento e del codice fiscale.

Il personale ammesso a frequentare il corso è cancellato dal ruolo di appartenenza ed assume la qualità di allievo sergente perdendo il grado posseduto ed è soggetto alle norme previste dal «regolamento interno corsi aggiornamento e formazione professionale ruolo sergenti».

Gli ammessi al corso di aggiornamento e formazione professionale che non si dovessero presentare presso l'Ente indicato nella comunicazione di convocazione nel termine fissato dalla Direzione generale, saranno considerati rinunciari e sostituiti, entro i primi quindici giorni di corso, con altri candidati idonei che seguono nella graduatoria di merito. La mancata presentazione dovrà essere immediatamente formalizzata alla Direzione generale via fax, n. 0647353530, con apposita dichiarazione dell'interessato.

La Direzione generale potrà comunque autorizzare, per gravi e motivati impedimenti, preventivamente comunicati dal Comando dell'Ente o reparto di appartenenza, gli aspiranti a differire la presentazione fino al quindicesimo giorno dalla data di inizio del corso.

Al termine del corso di aggiornamento e formazione professionale i candidati saranno sottoposti ad un esame finale con l'attribuzione di un punteggio massimo acquisibile pari a 100 punti.

Il corso di aggiornamento e formazione professionale si conclude per tutti gli allievi con l'espletamento dell'eventuale ripartizione dell'esame finale cui saranno sottoposti i frequentatori che non raggiungono votazioni sufficienti in sede di esame finale secondo le modalità ed i criteri previsti dal «regolamento interno corsi ruolo sergenti» citato nella premessa.

Qualora l'allievo sergente dovesse perdere detta qualità o qualora venga confermata la non idoneità a seguito della ripetizione dell'esame finale, non sarà immesso nel ruolo dei sergenti in servizio permanente e verrà reintegrato nel grado precedentemente rivestito ferme restando le dotazioni organiche stabilite dalla legge ed il tempo trascorso presso le scuole sarà computato nell'anzianità di grado.

Art. 11.

Immissione in ruolo

La Direzione generale per il personale militare provvederà all'emaneazione del decreto ministeriale relativo alla nomina al grado di sergente ed all'immissione nel ruolo dei sergenti in servizio permanente determinando la graduatoria finale in base al voto riportato al termine del corso di aggiornamento e formazione professionale.

L'anzianità giuridica ed amministrativa decorrerà dal giorno del termine del corso di aggiornamento e formazione professionale.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali verrà svolto nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale, secondo quanto stabilito dalla legge n. 675/1996.

Art. 13.

Disposizioni amministrative e varie

Ai candidati ammessi a sostenere la prova scritta di cultura generale e di cultura militare prevista dal precedente art. 7, potrà essere concessa dagli Enti di appartenenza, compatibilmente con le esigenze di servizio, la licenza straordinaria per esami militari della durata di giorni sette da fruire in un'unica soluzione.

Qualora i candidati non si dovessero presentare a sostenere la prova per motivi dipendenti dalla propria volontà, detta licenza dovrà essere computata come licenza ordinaria dell'anno in corso.

Ai suddetti candidati spetta la corresponsione del trattamento di missione a carico dell'Ente di appartenenza dal giorno che precede l'esame fino al giorno successivo al suo espletamento.

I candidati che non si dovessero presentare a sostenere la citata prova, senza giustificato motivo, o che ne siano stati espulsi, perdono il diritto al rimborso del trattamento di missione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ogni ulteriore informazione relativa al presente concorso potrà essere richiesta alla Direzione generale per il personale militare, Ufficio relazioni con il pubblico, via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma, telefono 06/47355941, nei giorni e negli orari sotto indicati:

dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 16,30;

il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13.

Sito Internet: www.persomil.difesa.it.

Roma, 20 marzo 2003

Ten. gen.: D'ARRIGO

ALLEGATO 1

**MODELLO DI DOMANDA DI
AMMISSIONE AL CONCORSO**
(In carta semplice ed in stampatello))

**Alla Direzione Generale per il Personale Militare
1° Reparto 2^a Div. 3^a Sez.
Via XX Settembre 123/A - 00187 ROMA**

Il sottoscritto _____ (specificare grado, cat./spec., cognome, nome e matricola) chiede di essere ammesso a partecipare al concorso, per titoli ed esami, a cinquecento posti per l'ammissione all'8° corso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica Militare, da immettere nel ruolo dei Sergenti in servizio permanente dell'Aeronautica Militare.

Al riguardo, consapevole delle responsabilità penali e civili che - ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, - possono derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nato a _____ Prov. _____ il _____;
2. di essere residente a _____ Prov. _____;
Via/Piazza _____ C.A.P. _____;
3. di non aver riportato condanne penali per delitti non colposi anche se risultanti dal rito alternativo;
4. di non aver riportato alcuna sanzione disciplinare di stato;
5. di possedere le seguenti ricompense militari/civili (vds. Articolo 9 del bando)
_____;
6. di aver preso conoscenza del bando di concorso e di accettare senza riserva tutto ciò che in esso è stabilito;
7. di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali forniti nel rispetto della legge 675/1996.

Località e data _____

IL DICHIARANTE

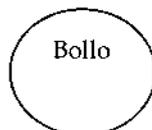
(Firma leggibile del candidato)

(Timbro lineare dell'Ente)

VISTO: La domanda presentata il _____ è conforme allo schema in allegato 1 al bando di concorso ed i dati di cui ai punti 3,4 e 5, sono stati verificati.

Il candidato è stato immesso nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'A.M.-anzianità giuridica in data _____.

Recapito telefonico P.D.C. (obbligatorio) _____.



Firma del Capo Ufficio Personale

**PROGRAMMA D'ESAME PER LA PROVA DI CULTURA GENERALE E DI
CULTURA MILITARE DEL CONCORSO PER L'IMMISSIONE NEL RUOLO
DEI SERGENTI IN SERVIZIO PERMANENTE DELL'AERONAUTICA MILITARE**

MATERIE DI CULTURA GENERALE

1. ITALIANO

L'articolo e il nome;
L'aggettivo: definizione e specie;
Il pronome: definizione e varie specie;
I verbi: transitivi e intransitivi;
Coniugazione dei verbi regolari ed irregolari;
L'avverbio: varie specie;
Sintassi e proposizioni;
La proposizione e i suoi elementi;
I complementi e le varie specie;
Sintassi del periodo.

2. STORIA

Il congresso di Vienna e la Santa Alleanza;
Le società segrete e i moti carbonari;
Giuseppe Mazzini ed i moti mazziniani;
La 1^a Guerra di Indipendenza;
1849/1859 l'Italia verso l'unità;
La 2^a Guerra di Indipendenza;
La spedizione dei Mille;
Il Regno d'Italia;
La 3^a Guerra di Indipendenza;
L'Italia dal 1870 al 1900.
L'Italia dagli inizi del 1900 ai giorni nostri, con particolare riguardo a:

- La 1^a Guerra Mondiale;
- La crisi del dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo;
- La 2^a Guerra Mondiale;
- La Resistenza italiana;
- L'Italia dal 1945 ad oggi.

3. GEOGRAFIA

L'Italia:

- il territorio, la posizione geografica ed i confini;
- la lingua e le religioni;
- l'ordinamento politico:
 - * i poteri dello stato;
 - * le regioni a statuto speciale;
- economia e risorse.

I Continenti: generalità.

- l'Europa;
- l'Asia;
- l'Africa;
- l'America;
- l'Oceania.

Terre polari: Artide ed Antartide.

4. MATEMATICA

Aritmetica e Algebra:

- le quattro operazioni con numeri interi e decimali;
- sistema metrico decimale;
- le proporzioni: proprietà fondamentali;
- operazioni con numeri relativi;
- operazioni con le potenze;
- sistemi di equazioni di 1° grado.

Geometria:

- Punto, rette, piano;
- gli angoli: definizioni e proprietà;
- poligoni: definizione;
- triangoli e la loro classificazione;
- il cerchio.

La preparazione relativa alle suddette materie di cultura generale può essere effettuata nei testi di studio previsti per la scuola media inferiore.

MATERIE DI CULTURA MILITARE

1. CULTURA MILITARE AERONAUTICA:

Le Forze Armate ed i Corpi Armati dello Stato
Organizzazione Centrale della Difesa
L'Aeronautica Militare
Il Personale dell'Aeronautica Militare
Legge 382/78: Le Rappresentanze Militari
Il Regolamento di Disciplina Militare
Operazioni e Servizi Generali d'Aeroporto
Direttiva SMA/130/85-2
Assenze e Licenze
La Legge Penale Militare: le pene militari
Reati contro la fedeltà e la difesa militare
Reati contro la disciplina ed il servizio militare
Reati contro l'Amministrazione Militare
Il codice penale militare di guerra
Tutela del segreto militare
Regolamento sull'uniforme
Le Bandiere militari
Insegne di Comando e Bandiere distintive
Onori Militari
Organizzazione territoriale dell'A.M.
Organizzazione periferica dell'A.M.
I servizi di Presidio
Cenni sulla S.M.D.-G-106
Organizzazione Operativa dell'A.M.
I velivoli in dotazione all'A.M.
Cenni sulla N.A.T.O.
Le convenzioni internazionali (l'AIA e GINEVRA)
Cenni sulla protezione civile
Documenti caratteristici dei militari di Truppa e dei Sottufficiali
Dir. SMA130/85-1 : Il Servizio di Guardia
Addestramento individuale al combattimento.

2. DIFESA N.B.C.:

La guerra nucleare:
riconoscimento dell'offesa nucleare
vari tipi di ordigni nucleari e loro effetti
misure di protezione individuale, aiuto e reciproco soccorso
strumenti di rilevazione della radioattività
bonifica d'urgenza della persona.

La guerra biologica:

 riconoscimento dell'offesa biologica
 vari tipi di agenti biologici e loro effetti
 misure protettive individuali, aiuto e reciproco soccorso.

La guerra chimica:

 riconoscimento dell'offesa chimica
 vari tipi di aggressivi chimici e loro effetti
 misure protettive individuali, aiuto e reciproco soccorso.

Materiale N.B.C. di uso individuale:

 maschera anti N.B.C.
 sopravestito anti N.B.C. e telo protettivo
 corredo individuale di autosoccorso e bonifica N.B.C..

3. ARMAMENTO:

Armi da fuoco portatili individuali e collettive a ripetizione ordinaria ed automatica;

Elementi costitutivi di un'arma da fuoco portatile: canna, meccanismi, cassa, accessori;

Generalità, caratteristiche e descrizioni delle parti costitutive delle armi individuali e collettive;

Munizionamento per armi da fuoco portatili: la cartuccia (composizione, descrizione e funzionamento delle varie parti), cartucce speciali in uso nell'A.M.;

Pistole automatiche in dotazione all'A.M.;

Fucile automatico Beretta cal. 5,56 modello AR 70/223;

Bomba a mano.

03E01892

Concorso, per titoli di servizio ed esami, ad ottantanove posti per l'avanzamento al grado di primo maresciallo dell'Aeronautica militare.

**IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE**

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Visto il decreto del Ministro della difesa in data 18 aprile 1996, che stabilisce, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del citato decreto legislativo n. 196/95, le modalità e le procedure di valutazione per l'avanzamento per concorso, per titoli di servizio ed esami, al grado di primo maresciallo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni per quanto applicabili;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 82;

Vista la determinazione dirigenziale datata 11 novembre 2002, n. 3925, con la quale è stato fissato per l'anno 2002, in ottantanove unità, il numero delle promozioni da conferire nel grado di primo maresciallo dell'Aeronautica militare, mediante concorso;

Considerato che occorre procedere all'avanzamento per concorso, per titoli di servizio ed esami, al grado di primo maresciallo, come disposto dall'art. 14, commi 1 e 2, e dall'art. 20 del citato decreto legislativo n. 196/95 e secondo quanto previsto dalla tabella B/3 allegata al decreto legislativo n. 82/2001;

Considerato il foglio n. SMA122/1965/P13-2/2 del 10 febbraio 2003 con il quale, lo Stato Maggiore dell'Aeronautica militare, ha comunicato le variazioni da apportare sul bando di concorso;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

Requisiti

1. È indetto un concorso, per titoli di servizio ed esami, per l'avanzamento a scelta per esami al grado di primo maresciallo in servizio permanente riservato ai marescialli di 1^a classe dell'Aeronautica militare, che abbiano almeno un anno di permanenza nel grado alla data del 1° gennaio 2002, e che alla data di scadenza del termine di cui al successivo art. 3:

a) siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito presso istituti legalmente riconosciuti;

b) non abbiano riportato in sede di valutazione caratteristica, riferita all'ultimo quinquennio, qualifiche inferiori a «superiore alla media» o giudizi equivalenti e, nell'ultimo biennio, non siano incorsi in sanzioni disciplinari più gravi della «consegna»;

c) non siano incorsi, nell'ultimo triennio, in condanna penale per delitto non colposo;

d) non risultino rinviati a giudizio o ammessi a riti alternativi per delitto non colposo, o sottoposto a procedimenti disciplinari di stato o sospesi dall'impiego;

e) non risultino in aspettativa per qualsiasi motivo, per una durata non inferiore a sessanta giorni.

2. I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Inoltre i requisiti previsti alle lettere c), d) ed e), accertati secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, dovranno essere mantenuti fino alla chiusura dei lavori della commissione giudicatrice.

3. La partecipazione al concorso è limitata a non più di due volte.

Art. 2.

Posti a concorso

1. Ai sensi dell'art. 20, comma 4, e dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo n. 196/95, il numero delle promozioni da conferire a scelta per esami per l'anno 2002, è di ottantanove unità.

2. Le promozioni, da conferire nell'ordine della graduatoria di merito, avranno decorrenza 1° gennaio 2002.

3. I marescialli di 1^a classe, promossi a primo maresciallo tramite il concorso, per titoli di servizio ed esami, seguiranno, nel ruolo, i marescialli di 1^a classe promossi, al precitato grado apicale, con l'avanzamento a scelta.

Art. 3.

Compilazione e presentazione delle domande di partecipazione al concorso

1. Le domande di partecipazione, redatte su carta semplice secondo lo schema allegato A, devono essere indirizzate al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - II Reparto, 5^a Divisione e presentate al Comando di reparto o ente dal quale gli interessati dipendono, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

2. La Direzione generale per il personale militare, si riserva la facoltà di regolarizzare quelle domande che dovessero risultare irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello prescritto.

Art. 4.

Istruttoria della domanda

1. I Comandi interessati devono istruire le domande provvedendo a:

a) controllarne, in via preliminare, la validità verificando che il documento sia completo in tutte le sue parti e conforme al modello prescritto, di cui all'allegato A del presente decreto;

b) certificare la data di presentazione apponendo, negli appositi spazi riservati all'ente di appartenenza, il timbro dell'ente, la data ed il numero di protocollo e sottoporre tutte le domande alla firma del comandante. Le domande presentate fuori termine dovranno essere inviate ugualmente alla Direzione generale per il personale militare, che provvederà, con provvedimento motivato, all'esclusione degli interessati dalla partecipazione al concorso. In tale ipotesi il comandante dell'ente dovrà menzionare, in calce alla domanda, che la stessa è stata presentata fuori termine. Contestualmente dovrà essere, di seguito, apposta a cura del comandante la dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione, previsti dall'art. 1 del bando di concorso (fac-simile in annesso 1 all'allegato A);

c) far redigere dalle competenti autorità gerarchiche, l'appropriato documento caratteristico, recante nel frontespizio, come data di chiusura, quella di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e, come motivo, la seguente dicitura. «Partecipazione al 7° concorso per l'avanzamento al grado di Primo Maresciallo»;

d) far pervenire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Direzione generale per il personale militare, II Reparto - 5^a Divisione, entro il termine perentorio di dieci giorni successivi alla data di scadenza del concorso, l'originale di tutte le domande registrate a protocollo;

e) custodire la 2^a copia della domanda;

f) trasmettere, entro trenta giorni dalla scadenza del concorso, ai competenti Comandi di grandi unità, il libretto personale degli interessati (copia autenticata ove non vi sia disponibilità dell'originale), completo ed aggiornato in tutte le sue parti, corredato della dichiarazione di completezza sottoscritta (controfirmata) dagli stessi;

g) trasmettere entro trenta giorni successivi alla data di scadenza del concorso, alla Direzione generale per il personale militare - V Reparto - 16ª Divisione, copia integrale autenticata del foglio matricolare dei candidati, completa ed aggiornata di tutte le variazioni previste nei vari quadri, alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Dette copie dovranno essere firmate, per presa visione dagli interessati;

h) informare telegraficamente la Direzione generale per il personale militare - II Reparto - 5ª Divisione, di ogni fatto che dovesse intervenire nei confronti dei candidati durante il concorso relativamente a quanto indicato al precedente art. 1, lettera c), d), e) ed altre eventuali variazioni rilevanti ai fini concorsuali.

2. Al termine della fase dell'iter concorsuale relativo alla correzione delle prove scritte, sarà cura di questa Direzione generale per il personale militare - II Reparto - 5ª Divisione, diramare apposito elenco, ai Comandi di grande unità interessati, del personale dipendente risultato idoneo alle prove scritte. A loro volta, i Comandi di grandi unità, provvederanno a trasmettere alla Direzione generale per il personale militare - II Reparto - 5ª Divisione, a mezzo corriere, entro sette giorni successivi alla data di ricezione della comunicazione di idoneità del personale interessato, la documentazione di cui al paragrafo 1, lettera f) del presente articolo.

3. La Direzione generale per il personale militare - V Reparto - 16ª Divisione, provvederà a trasmettere, con le stesse modalità di cui al paragrafo 2, il primo originale del foglio matricolare dei candidati risultati idonei, che la stessa 5ª Divisione avrà cura di segnalare. Le variazioni scritte nei vari quadri dovranno riferirsi esclusivamente ad eventi o infrazioni disciplinari verificatesi fino alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Prove d'esame

Gli esami del concorso consistono in due prove scritte, di cui una di cultura generale ed una di cultura tecnico-militare, inerenti alle materie dei programmi descritti nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto.

1. Prova di cultura generale:

detta prova è costituita da sessanta domande complessive, a risposta multipla suggerita, divise per materia come di seguito riportato:

- a) trenta domande di educazione civica;
- b) venti domande di storia;
- c) dieci domande di geografia;

2. Prova di cultura tecnico-militare:

detta prova è costituita da trenta domande, a risposta libera, aderenti agli argomenti previsti al punto 2 del summenzionato allegato B.

3. Gli esami si svolgeranno il giorno 19 giugno 2003, alle ore 08,30, presso il Comando generale delle scuole di Guidonia (l'ingresso è in via Sauro Rinaldi). Eventuali variazioni della sede d'esame e della data di svolgimento delle prove scritte saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 3 giugno 2003. La pubblicazione di cui sopra avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

I candidati ai quali sarà notificata l'esclusione o la non ammissione al concorso non potranno partecipare agli esami previsti al punto 1 e 2 del presente articolo.

Tutti gli altri concorrenti sono tenuti a presentarsi alle prove senza attendere alcuna comunicazione in proposito, indossando l'uniforme ordinaria e muniti di valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso.

A tal fine non sarà inviata alcuna comunicazione in proposito.

4. Durante lo svolgimento delle prove ai concorrenti non è permesso comunicare tra di loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice, né consultare appunti, scritti o documenti di qualsiasi natura. Durante le prove non è consentito l'uso di telefoni cellulari, agende elettroniche, calcolatrici o qualsiasi tipo di ausilio elettronico informatico. Gli elaborati dovranno essere scritti, a pena di nullità, esclusivamente su carta recante il timbro d'ufficio e la firma di un membro della commissione esaminatrice. Tali elaborati dovranno essere posti in appositi plichi secondo le modalità prescritte dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni. Il candidato che contravvenga alle disposizioni dei commi precedenti o che risulti abbia copiato in tutto o in parte le prove d'esame, è escluso dal concorso. La commissione esaminatrice e il comitato di vigilanza, curano l'osservanza delle disposizioni stesse ed hanno la facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei rispettivi membri devono trovarsi nella sala degli esami.

La mancata esclusione all'atto delle prove non preclude la possibilità che la stessa sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

Art. 6.

Commissione d'esame

La commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dirigenziale, sarà composta come di seguito riportato:

presidente: un generale di brigata (o grado corrispondente) o colonnello;

membri: tre ufficiali superiori in servizio permanente;

membro: il primo maresciallo più anziano in ruolo, non facente parte come titolare o sostituto della commissione di avanzamento;

segretario: un ufficiale inferiore in servizio permanente, senza diritto di voto.

La commissione di cui sopra avrà altresì il compito di:

a) stabilire preventivamente i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali e dei titoli nonché la durata delle prove stesse;

b) definire i questionari delle prove d'esame;

c) curare lo svolgimento delle prove d'esame;

d) valutare i titoli, attribuendo i punteggi come indicato al successivo art. 7;

e) redigere apposito elenco dei candidati giudicati «non idonei» alle prove scritte con relativa votazione;

f) formare la graduatoria finale di merito degli idonei di cui al successivo art. 8.

Art. 7.

Valutazione dei titoli e delle prove scritte

1. Per la valutazione dei titoli di servizio la commissione giudicatrice di cui al precedente art. 6, dispone di 60 punti, espressi in santesimi, da ripartire nel seguente modo:

a) fino ad un massimo di 36 punti per le valutazioni caratteristiche e per le qualifiche conseguite;

b) fino ad un massimo di 12 punti per le benemerienze di guerra e di pace e per le qualità professionali dimostrate durante la carriera, con particolare riguardo al servizio prestato presso reparti, nonché alle eventuali attività svolte al comando di minori unità ed agli incarichi ricoperti;

c) fino ad un massimo di 12 punti per i corsi di istruzione, di specializzazione e di abilitazione e per i titoli di studio posseduti.

Dal punteggio conseguito per i titoli di servizio, la commissione detrarrà fino ad un massimo di 10 punti per le sanzioni di stato e di corpo riportate nel quinquennio antecedente la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, graduando la detrazione in relazione al tipo ed alla gravità della sanzione.

2. Al fine di snellire e rendere più funzionali le procedure concorsuali, riducendo conseguentemente i tempi di espletamento del concorso stesso, i titoli di cui al punto precedente saranno valutati solo per i candidati risultati idonei ad entrambe le prove scritte.

3. Per la valutazione delle prove scritte la commissione di cui sopra dispone di:

30 punti, espressi in trentesimi, per la prova di cultura generale, attribuendo a ciascuna risposta esatta delle 60 previste un punteggio di 0,50/30;

30 punti, espressi in trentesimi, per la prova di cultura tecnico-militare, attribuendo a ciascuna risposta esatta delle 30 previste un punteggio di 1/30.

4. Le prove si intendono superate qualora i candidati abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna di esse, in aderenza a quanto stabilito dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

I candidati che non abbiano conseguito il punteggio minimo previsto saranno dichiarati non idonei.

Art. 8.

Graduatoria

1. La commissione, di cui al precedente art. 6, procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati giudicati idonei.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. A parità di punti opera l'ordine di iscrizione in ruolo.

2. La graduatoria finale di merito del concorso sarà approvata con decreto dirigenziale.

Art. 9.

Nomina

I vincitori saranno nominati primo maresciallo, con decorrenza a tutti gli effetti dal 1° gennaio 2002 subordinatamente alla verifica, anche successiva, del possesso dei requisiti richiesti.

Art. 10.

Esclusione dal concorso e dalla nomina

La Direzione generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso o dichiarare decaduto dalla nomina qualsiasi candidato non ritenuto in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 del presente decreto.

Art. 11.

Disposizioni amministrative e varie

I partecipanti al concorso avranno come supporto il materiale didattico specificato nell'allegato C, sul quale i candidati potranno basare la loro preparazione e la commissione potrà estrarre i test da somministrare alle prove scritte di cui all'art. 5, comma 1 e 2. I concorrenti potranno richiedere il suddetto materiale in cessione temporanea, per il tramite del comando di appartenenza, all'Ufficio R.M. - P.U.M.A.S.S. del Comando generale delle scuole di Guidonia che

provvederà alla distribuzione dello stesso con spese a carico del destinatario. Al termine dell'esigenza il materiale dovrà essere restituito al Comando generale delle scuole.

Ai candidati, per la preparazione agli esami del concorso previsti al precedente art. 5, dovrà essere concessa dagli enti di appartenenza, compatibilmente con le esigenze di servizio, la licenza straordinaria per esami della durata di giorni quindici da fruire in un'unica soluzione. Qualora i predetti candidati non si dovessero presentare a sostenere le prove scritte per motivi dipendenti dalla propria volontà, detta licenza dovrà essere computata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Ai suddetti candidati spetta la corresponsione del trattamento di missione dal giorno che precede l'esame fino al giorno successivo al suo espletamento.

I candidati che non si dovessero presentare a sostenere la prova, senza giustificato motivo, perdono il diritto al trattamento di missione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Roma, 20 marzo 2003

Ten. Gen.: D'ARRIGO

Avverso il presente provvedimento si può produrre ricorso al T.A.R. competente ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modifiche di cui all'art. 1 della legge 21 luglio 2000, n. 205, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi degli articoli 8 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, da presentarsi entro il termine perentorio, rispettivamente, di sessanta o centoventi giorni dalla data di notifica.

ALLEGATO A

MODELLO DELLA DOMANDA
DI AMMISSIONE AL CONCORSO

*Al Ministero della difesa - Direzione
generale per il Personale Militare
- 2 Reparto - 5ª Div. - ROMA*

Io sottoscritto (1)
nato a prov. il
e residente in (.....) c.a.p.
in via tel.

chiedo di essere ammesso a partecipare al 7° Concorso per la nomina a primo maresciallo dell'A.M.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità ai sensi della legge 15 gennaio 1968, n. 15 di:

prestare servizio presso (2);

essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del bando di concorso;

essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado:

..... ;
(tipo del diploma)

conseguito presso l'istituto ;
..... ;

..... ;
(nome ed indirizzo)

località data (3)

.....
(Firma leggibile e per esteso)

(1) Grado, categoria, specialità, cognome e matricola.

(2) Comando o Ente di appartenenza (denominazione telegrafica). Eventuali variazioni del Comando/Ente di appartenenza devono essere notificate telegraficamente dai candidati alla Direzione generale per il personale militare - II Reparto - 5ª Divisione.

(3) La data deve essere quella di presentazione al Comando.

ANNEXO I DELL'ALLEGATO A

SPAZIO RISERVATO ALL'ENTE
DI APPARTENENZA DEL CANDIDATO

(timbro lineare dell'ente)

domanda presentata in data con protocollo n.
trasmessa il con protocollo n.;

Numero di fax dell'ente (solo linea civile) :.....;

il sottoscritto
(cognome e nome del Comandante dell'Ente)

Visto il bando di concorso, esaminata la domanda del candidato e la documentazione caratteristica personale del medesimo agli atti, attesta che lo stesso RISULTA in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 1 del bando (*).

localitàdata

domanda si/non presentata nei termini (**)

Il comandante

.....

(timbro tondo dell'ente)

(*) Nel caso in cui il candidato non risultasse in possesso di uno o più requisiti specificarne la natura.

(**) Barrare la dicitura non d'interesse, secondo l'art. 4 punto 1, lettera b.

ALLEGATO B

1. PROVA SCRITTA DI CULTURA GENERALE

Verterà sulla compilazione di un questionario a risposta multipla, comune a tutti i candidati, relativo ad argomenti compresi nei programmi di scuola media superiore.

Le suddette domande riguarderanno soltanto le materie ed i programmi di seguito elencati:

a) educazione civica:

La Costituzione Italiana: principi cui si forma la «Carta Costituzionale» strutture e garanzie fondamentali - L'ordinamento della Repubblica: Organi costituzionali ed ausiliari previsti dalla Costituzione e relative attribuzioni - Sistema parlamentare italiano:

composizione delle camere e loro principali differenze; organi interni - La funzione legislativa: nozioni generali; iniziativa legislativa; l'istituto del referendum, tipi di referendum - La funzione esecutiva - Il Governo: attribuzioni e compiti; il Presidente del Consiglio dei Ministri (funzioni e poteri principali); i Ministri (compiti e responsabilità) - Consiglio Superiore della Magistratura: composizione e funzioni - Cenni sugli Organi territoriali e locali (Regioni, Province, Comprensori e Comuni): organizzazione e compiti - Cenni sugli Organismi Internazionali (O.N.U., N.A.T.O., U.E., O.C.S.E.).

b) storia:

La seconda guerra mondiale: il ruolo centrale del conflitti ideologici; gli inizi della guerra; dal crollo della Polonia alla caduta della Francia; l'intervento dell'Italia, la «battaglia d'Inghilterra», il fallimento «guerra parallela Italiana»; l'attacco Tedesco all'URSS; il fallimento della guerra lampo; la «guerra d'usura» e le prime grandi sconfitte dell'asse; il crollo militare dell'Italia e la caduta del fascismo; il governo Badoglio dei «45 giorni» - il «nuovo ordine» in Europa; la sconfitta della Germania e del Giappone; il fenomeno del collaborazionismo in Europa; i movimenti politici e militari di resistenza; gli accordi delle grandi potenze e le sfere di influenza; le conferenze di Teheran, Yalta e Postdam - Il secondo dopoguerra, la divisione del mondo e l'avvento della «guerra fredda» - L'ONU - il nuovo assetto geopolitico mondiale; il piano Marshall - I due blocchi verso la coesistenza - USA e URSS dalla «guerra fredda» alla difficile coesistenza - La fine del colonialismo franco- britannico - Il conflitto Arabo-Israeliano - La guerra tra Iran-Iraq - Le riforme di Gorbaciov, la caduta del muro di Berlino e la fine dei «blocchi contrapposti» - La «Guerra del Golfo Persico» - I conflitti «regionali» di fine millennio.

c) geografia:

Geografia fisica: caratteri fisici della Terra; distribuzione delle terre e delle acque Oceani e mari; il rilievo; i climi: classificazione; il mare: onde e maree;

Geografia fisica e politica: i continenti (caratteri fisici e politici): Europa, Asia, Africa, America, Oceania e regioni polari - L'Italia fisica e politica: il sistema montuoso, i fiumi, i laghi; la struttura politica dell'Italia.

2. PROVA SCRITTA DI CARATTERE TECNICO-MILITARE

Consisterà nella compilazione di un questionario, a risposta libera, comune a tutti i candidati, che verterà sui seguenti argomenti:

Elementi di storia dell'Aeronautica militare dalle origini ai giorni nostri; il Presidente della Repubblica: attribuzioni costituzionali per quanto concerne comando delle Forze armate e la Difesa del Paese; il Consiglio Supremo di Difesa; il Ministro della difesa; i Sottosegretari di Stato; il Consiglio superiore delle Forze armate; il Comitato dei capi di stato maggiore; organizzazione del Ministero della difesa; organizzazione e ordinamento dell'Aeronautica militare; organizzazione operativa della Difesa Aerea; organizzazione scolastico-addestrativa; Logistica: attribuzioni, compiti, organizzazione e funzionamento; i servizi tecnici e logistici dell'A.M.; la Disciplina militare: norme di principio e relativo regolamento; la rappresentanza militare; il regolamento sul servizio d'aeroporto e di caserma; elementi di diritto penale; codice penale militare di pace: reati militari, pene militari, procedura penale militare; ordinamento giudiziario militare in tempo di pace; poteri e responsabilità del comandante di corpo in ambito penale e disciplinare; la trasformazione dello strumento militare in professionale: la sospensione della leva, i volontari di truppa in forma prefissata, la ripartizione del personale dell'Aeronautica militare, il processo di graduale riduzione degli organici; personale non direttivo dell'A.M.: il reclutamento, lo stato giuridico e l'avanzamento; cenni su: F.E.O., Fo.Am, F.A.N.E., Fo.Ma; cenni sulle responsabilità amministrative; cenni sull'organizzazione della N.A.T.O.

ALLEGATO C

MATERIALE CONSIGLIATO PER LA PREPARAZIONE DELL'ESAME

PROVA DI CULTURA GENERALE

Educazione civica	Lezioni in tema di diritto costituzionale - Prof. DI CIOLO - SGA (ed. 2001); Appunti di diritto costituzionale - Storia ed Istituzioni - T.C. PIOLA - SGA (ed.1998); Stralcio della pubblicazione di SMD "2001 Nuove Forze per un nuovo secolo".
Storia	Dispensa a cura del CGS (stralcio del testo "L'età contemporanea" di Massimo L. Salvadori - volume 3° - Loescher editore).
Geografia	Libri di testo in uso presso le scuole medie superiori.

PROVA DI CARATTERE TECNICO - MILITARE

Elementi di storia dell'Aeronautica Militare dalle origini ai giorni nostri.	Storia dell'Aeronautica Militare - SSAM; Annuario Azzurro 2000 - Rivista Aeronautica.
Il Presidente della Repubblica: attribuzioni costituzionali per quanto concerne il Comando delle Forze Armate e la Difesa del Paese; il Consiglio supremo di difesa; il Ministro della Difesa; i Sottosegretari di Stato ; il Consiglio Superiore delle Forze Armate; il Comitato dei Capi di Stato Maggiore; organizzazione del Ministero della Difesa; organizzazione e ordinamento dell'Aeronautica Militare; organizzazione operativa della difesa aerea; organizzazione scolastico addestrativa;	Appunti di cultura militare - T.C. Sergio SCARPATO - Accademia aeronautica (ed. 2000); Appunti di strutture organizzative della Difesa - SGA (ed. 2001).
Logistica: attribuzioni, compiti, organizzazione e funzionamento; i servizi tecnici e logistici dell'Aeronautica militare	Dispensa logistica - SSAM (ed. 1999).
La disciplina militare: norme di principio e relativo regolamento;	Il regolamento di disciplina militare: considerazioni e note di commento - Col. D'ORAZIO - SGA (ed. 2000).
La rappresentanza militare;	Cultura militare I - Istituto della Rappresentanza militare - T.C. CUOMO - Accademia aeronautica (in corso di aggiornamento a cura del CGS).
Il regolamento sul servizio d'aeroporto e di caserma;	SMD G 106/73 e SMA 130/96 reperibili presso l'Ente di appartenenza.
Elementi di diritto penale; codice penale militare di pace; reati militari, pene militari; procedura penale militare; ordinamento giudiziario militare in tempo di pace; poteri e responsabilità del Comandante di corpo in ambito penale e disciplinare;	Nozioni di Diritto penale militare - SSAM (ed.1999); elementi essenziali di Diritto penale militare - Col. D'ORAZIO - SGA (ed. 2002).
Trasformazione dello strumento militare in professionale: sospensione della leva, Volontari di truppa in ferma prefissata, ripartizione del personale dell'Aeronautica militare, processo di graduale riduzione degli organici;	Legge 14.11.2000, n. 331 (G.U. serie generale n. 269 del 17.11.2000) e decreto legislativo 08.05.2001, n. 215 (G.U. serie generale n. 133 dell'11.06.2001 - supplemento ordinato n. 142/L).
Personale non direttivo dell'A.M.: reclutamento, stato giuridico e avanzamento;	Sinossi del reclutamento, lo stato giuridico e l'avanzamento del personale non direttivo in servizio permanente dell'A.M. - Magg. DI SABATO/Magg. SIGNORELLO.
Cenni su F.E.O., Fo.Am., F.A.N.E., Fo.Ma.;	Foglio d'ordine (Aeronautica) supplemento n. 5 del 16.03.1968.
Cenni sulle responsabilità amministrative;	Istituzioni di contabilità pubblica - T.C. SEPE - SGA (ed. 1997).
Cenni sull'organizzazione della N.A.T.O..	Appunti di strutture organizzative della NATO - SGA (ed. 2002).

03E01871

Concorso interno, per titoli ed esame scritto, riservato agli appuntati scelti, appuntati, carabinieri scelti e carabinieri in servizio permanente con almeno sette anni di servizio, per l'ammissione al nono corso trimestrale di centotrentacinque allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei carabinieri.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni;

Vista la legge 18 ottobre 1961, n. 1168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, concernente le determinazioni dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Considerato che, alla data del presente decreto, nell'organico dei sovrintendenti dell'Arma dei carabinieri sono disponibili quattrocotocinquanta unità da ricoprire, ai sensi del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, come modificato dal decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83, mediante due distinti concorsi, nel limite del 70%, corrispondente a trecentoquindici posti, mediante un concorso interno per titoli riservato agli appuntati scelti per l'ammissione ad un corso di aggiornamento e formazione professionale, della durata di tre mesi, che si conclude con un esame orale, e per il restante 30%, corrispondente a centotrentacinque posti, mediante un concorso interno, per titoli ed esame scritto, riservato agli appuntati scelti, agli appuntati, ai carabinieri scelti ed ai carabinieri in servizio permanente con almeno sette anni di servizio, previo superamento del corso di qualificazione, di durata non inferiore a tre mesi;

tati, ai carabinieri scelti ed ai carabinieri in servizio permanente con almeno sette anni di servizio, previo superamento del corso di qualificazione, di durata non inferiore a tre mesi;

Considerato che gli appuntati scelti possono partecipare, per ciascun anno, ad uno soltanto dei due concorsi di cui alle predette aliquote del 70% e 30%;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso interno, per titoli ed esame scritto, riservato agli appuntati scelti, appuntati, carabinieri scelti e carabinieri in servizio permanente con almeno sette anni di servizio, per l'ammissione al nono corso trimestrale di centotrentacinque allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei carabinieri.

2. Fermo restando il numero dei posti messi a concorso, sei posti sono riservati ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni, che ne facciano specifica richiesta nella domanda, precisando in quale lingua intendano sostenere la prova concorsuale.

3. Gli eventuali posti rimasti scoperti saranno devoluti, fino alla data d'inizio del relativo corso, ai concorrenti partecipanti al concorso per l'ammissione al terzo corso trimestrale di aggiornamento e formazione professionale, risultati idonei ma non vincitori, in relazione ai rispettivi punteggi conseguiti.

Art. 2.

Requisiti

1. Possono partecipare al concorso gli appuntati scelti che non abbiano presentato, nell'anno, domanda di partecipazione al concorso di cui all'aliquota del 70%, gli appuntati, i carabinieri scelti e i carabinieri in servizio permanente con almeno sette anni di servizio (compreso il periodo trascorso presso le Scuole dell'Arma quali allievi dell'Arma), che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui al comma 1 del successivo art. 3:

a) siano idonei al servizio militare incondizionato o siano stati giudicati permanentemente non idonei in modo parziale al servizio d'istituto. Coloro che temporaneamente non siano idonei saranno ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso della suddetta idoneità alla data di inizio del corso, di cui al successivo art. 11;

b) abbiano riportato nell'ultimo biennio, in sede di valutazione caratteristica, una qualifica non inferiore a «nella media» o giudizio equivalente;

c) non abbiano riportato, nell'ultimo biennio, sanzioni disciplinari più gravi della «consegnata»;

d) non siano rinviati a giudizio, né ammessi ai riti alternativi per delitto non colposo, né siano sottoposti a procedimento disciplinare da cui possa derivare una sanzione di stato, né siano sospesi dal servizio, né si trovino in aspettativa per qualsiasi motivo per una durata non inferiore a sessanta giorni;

e) non siano stati giudicati, nell'ultimo biennio, «non idonei all'avanzamento al grado superiore».

2. I requisiti suindicati debbono essere posseduti anche alla data d'inizio del corso. I vincitori del concorso che alla data di presentazione all'Istituto di istruzione non siano idonei al servizio militare incondizionato e non riacquistino l'idoneità entro il settimo giorno, saranno esclusi dal concorso e potranno partecipare, a riacquistata idoneità fisica, a domanda, per una sola volta, al primo analogo corso utile, purché continuino a possedere i requisiti di cui al precedente comma 1. L'idoneità al servizio militare incondizionato non è richiesta per i vincitori che abbiano partecipato al concorso quali permanentemente non idonei in modo parziale al servizio d'istituto di cui al precedente comma 1, lettera a).

Art. 3.

Domanda di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente sull'apposito modello, come il fac-simile allegato 1, disponibile presso tutti i Comandi carabinieri, e presentate al Comando del reparto di appartenenza entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. Il concorrente deve compilare e sottoscrivere il modello di domanda, dichiarando i titoli posseduti, tra quelli indicati al successivo art. 8, comma 1, lettere c), d) e) ed f), per i quali intende ottenere l'attribuzione delle maggiorazioni di punteggio.

3. L'errata o mancata indicazione degli altri dati richiesti è causa di esclusione dal concorso, qualora non si provveda alla regolarizzazione entro un breve tassativo termine fissato dal Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Arma dei carabinieri.

4. La data di effettiva presentazione della domanda sarà attestata, nell'apposito spazio, dai rispettivi Comandi di appartenenza.

Art. 4.

Istruttoria delle domande ed esame dei requisiti

I Comandi di Corpo provvederanno a:

a) inviare subito le domande al Centro nazionale di selezione e reclutamento;

b) acquisire la documentazione caratteristica, chiusa alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande con la motivazione: «per partecipazione al concorso per l'ammissione al nono corso allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti»;

c) verificare il possesso e la validità dell'attestato di bilinguismo di cui al precedente art. 1, secondo comma e dei titoli di cui al successivo art. 8, eventualmente dichiarati nella domanda.

Art. 5.

Esclusione dal concorso

1. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, gli aspiranti saranno ammessi a partecipare «con riserva» all'esame scritto.

2. I concorrenti che risultino, ad una verifica anche successiva, in difetto di uno o più requisiti, saranno esclusi dal concorso ovvero, se vincitori, esclusi dalla relativa graduatoria o dichiarati decaduti dalla nomina, con provvedimento motivato del direttore generale della Direzione generale per il personale militare o di autorità da questi delegata.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso, che verrà nominata con successivo provvedimento del direttore generale della Direzione generale per il personale militare, sarà composta da:

a) un ufficiale superiore dell'Arma dei carabinieri con il grado di colonnello, presidente;

b) un ufficiale superiore dell'Arma dei carabinieri con il grado di tenente colonnello o maggiore, membro;

c) un ispettore dell'Arma dei carabinieri con il grado di maresciallo aiutante luogotenente, membro;

d) un sovrintendente dell'Arma dei carabinieri, con il grado di brigadiere capo, segretario.

Art. 7.

Esame scritto

1. Fermo restando le disposizioni del precedente art. 1, secondo comma, l'esame scritto, previsto nel periodo compreso dal 9 al 13 giugno 2003, consisterà in risposte ad un questionario articolato su domande tendenti ad accertare il grado di preparazione professionale (sulla base del programma indicato in allegato 2) e culturale.

2. Sede, data e ora di svolgimento di tale prova verranno indicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - del 23 maggio 2003. Tale pubblicazione avrà valore di notifica e, pertanto, il candidato che non si presenterà nel giorno e nell'ora stabiliti per l'esame scritto sarà considerato rinunciario.

3. Agli adempimenti connessi allo svolgimento di detta prova provvederanno:

a) nella sede principale, la commissione di cui al precedente art. 6;

b) nelle eventuali altre sedi, appositi comitati di vigilanza, nominati con provvedimento del direttore generale della Direzione generale del personale militare.

4. Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice o dei comitati di vigilanza, nonché portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, continuare a scrivere dopo il segnale di «ALT» e usare apparecchi telefonici o ricetrasmittenti. La mancata osservanza di tale prescrizione nonché delle disposizioni emanate all'atto della prova, comporta l'esclusione dalla stessa, con provvedimento della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza. Analogamente viene escluso il candidato che abbia copiato, in tutto o in parte, le risposte relative ai test somministrati.

5. La valutazione dell'esito della prova, disciplinata da specifiche norme tecniche, è affidata alla citata commissione esaminatrice che, per l'approntamento, la revisione, la somministrazione e la correzione dei test, effettuata in forma automatizzata, si avvarrà di personale tecnico del Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri.

6. Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a 18 trentesimi.

Art. 8.

Valutazione dei titoli

1. La commissione esaminatrice procederà, per i soli candidati risultati idonei all'esame scritto, all'attribuzione del punteggio riportato nell'allegato 3, nel limite massimo di 10/30, relativo al possesso dei sottoelencati titoli:

a) per gli anni di servizio prestato nell'Arma, fino ad un massimo di 1,1 punti (nel conteggio sarà incluso anche il periodo da allievo mentre saranno esclusi i periodi durante i quali gli interessati siano stati giudicati non idonei all'avanzamento nonché i periodi di detrazione di anzianità subiti per effetto di condanne penali o di sospensione dal servizio per motivi disciplinari e di aspettativa per motivi privati);

b) per qualifiche superiori a «nella media» o giudizi equivalenti riportati nell'ultimo biennio in sede di valutazione caratteristica, fino ad un massimo di 2,4 punti. Non saranno presi in considerazione i periodi documentati con modello «L» per assenza del militare dal servizio;

c) per le decorazioni e distintivi d'onore di cui agli allegati «C» ed «E» alla pubblicazione SMD-G-10 «Regolamento per la disciplina delle uniformi» Edizione 1994, fino ad un massimo di 2,1 punti, limitatamente a quelle riportate nell'allegato 3;

d) per le promozioni straordinarie per meriti eccezionali e/o benemeritenze d'istituto a carabiniere scelto, appuntato o appuntato scelto, fino ad un massimo di 1,6 punti;

e) per encomi ed elogi, fino ad un massimo di 1,5 punti;

f) per titoli di studio superiori alla licenza media, fino ad un massimo di 1,3 punti. Qualora non trascritto, il titolo di studio può essere certificato con dichiarazione sostitutiva completa di copia fotostatica di un documento di identità del concorrente.

In caso di possesso di più titoli di studio verrà preso in considerazione quello che dà titolo al maggior punteggio incrementale.

2. I titoli di cui al precedente comma, saranno valutati ai fini della maggiorazione di punteggio solo se:

a) posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

b) dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, limitatamente a quelli indicati al precedente comma 1, lettere c), d) e) ed f), mentre quelli indicati alle lettere a) e b) verranno direttamente acquisiti dalla documentazione personale.

3. In relazione al numero dei candidati, la commissione potrà avvalersi dei Comandi di Corpo ed essere coadiuvata dal Centro nazionale di selezione e reclutamento per la compilazione di schede riepilogative dei titoli posseduti dai concorrenti.

Art. 9.

Formazione ed approvazione delle graduatorie

1. La commissione di cui al precedente art. 6 formerà la graduatoria finale di merito degli idonei alla prova di cui al precedente art. 7, sulla base dei punti attribuiti a ciascun concorrente nell'esame scritto, maggiorati del punteggio attribuito per i titoli di cui al precedente art. 8. Gli idonei in possesso dell'attestato di bilinguismo, che intendano partecipare per la riserva di cui al precedente art. 1, secondo comma, saranno inseriti in un elenco compilato in ordine

decrescente di punteggio e collocati preliminarmente in graduatoria fino alla copertura dei posti previsti. Successivamente verranno inseriti i rimanenti idonei unitamente ai restanti concorrenti.

2. A parità di punteggio prevalgono, nell'ordine, il grado, l'anzianità di grado, l'anzianità di servizio e la più giovane età.

3. La graduatoria dei candidati dichiarati idonei sarà approvata con provvedimento del direttore generale della Direzione generale per il personale militare.

4. La posizione in graduatoria verrà comunicata agli interessati a cura del Centro nazionale di selezione e reclutamento.

5. I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, saranno dichiarati vincitori ed ammessi a frequentare il nono corso triennale allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti.

Art. 10.

Posizione amministrativa

1. I candidati saranno muniti di certificato di viaggio per il tempo strettamente necessario per l'espletamento della prova scritta, il raggiungimento delle sedi ove si svolgerà detta prova e il rientro nelle sedi di servizio.

2. Perdono il diritto al rimborso ed alla indennità coloro che non si presenteranno senza giustificato motivo alla prova o saranno espulsi dalla stessa.

Art. 11.

Presentazione al corso

1. I vincitori del concorso, utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, saranno avviati alla frequenza di un corso della durata non inferiore a tre mesi, con prevedibile inizio nella terza decade di aprile 2004.

Il corso si svolgerà presso il Reggimento allievi brigadieri in Vicenza, secondo i programmi stabiliti dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri.

2. La Direzione generale del personale Militare o autorità delegata potrà autorizzare i vincitori, per comprovati gravi motivi, da comunicare tramite il comando di appartenenza, a differire la presentazione fino al settimo giorno dalla data di inizio del corso. Entro i primi dieci giorni di corso l'amministrazione si riserva la facoltà di ricoprire i posti che dovessero rendersi disponibili in seguito a mancata presentazione, alla rinuncia ovvero alle dimissioni da parte dei vincitori, convocando i candidati idonei che seguono nella graduatoria finale.

Art. 12.

Destinazione a fine corso

I militari che supereranno gli esami finali saranno inclusi nella graduatoria finale di merito e promossi al grado di vicebrigadiere alla fine del corso. Al termine del corso la destinazione dei militari idonei alla nomina a vicebrigadiere avverrà secondo le modalità all'epoca vigenti.

Il presente decreto sarà sottoposto a controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 marzo 2003

Ten. Gen.: D'ARRIGO

ALLEGATO 1

A/COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI*Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento**Viale Tor di Quinto, 65 - 00191 ROMA***Il sottoscritto**

COGNOME

NOME

DATA NASCITA (gg mm aa)

COMUNE DI NASCITA

PROVINCIA

REPARTO DI APPARTENENZA

PROVINCIA

GRADO

MATRICOLA MECCANOGRAFICA

chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al 9° corso trimestrale allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri, riservato agli appartenenti al ruolo degli appuntati e carabinieri.

A tal fine dichiara di:

- prestare consenso alla raccolta e trattazione dei dati personali che lo riguardano;
- essere in possesso dei sottonotati titoli, tra quelli indicati all'art.8 del bando, che comportano maggiorazione di punteggio (all'uopo ha preso visione del foglio matricolare e dell'indice dei documenti caratteristici, sottoscrivendo dichiarazione di completezza, ovvero, in caso di mancata trascrizione del titolo di studio, allegando dichiarazione sostitutiva ove ne dovrà essere precisata la durata del corso di studi):

1-

2-

3-

4-

5-

6-

7-

- essere a conoscenza di ogni altra disposizione indicata nel bando di concorso;

- voler beneficiare della riserva di 6 posti di cui all'art.1, 2° comma, del bando di concorso (relativa ai possessori dell'attestato di bilinguismo rilasciato ai sensi dell'art.4 del DPR 26.07.1976 n.752 e successive modifiche)

In caso positivo, barrare la casella corrispondente alla lingua in cui intende svolgere la prova concorsuale

ITALIANA

TEDESCA

Località e data

Firma dell'interessato

TIMBRO LINEARE

VISTO: si dà atto che la domanda è stata presentata in data odierna.

Località e data

Firma leggibile del militare che riceve la domanda

- 8 -PROGRAMMA D'ESAME (PARTE PROFESSIONALE)**TECNICA PROFESSIONALE**

- L'organizzazione dell'Arma dei Carabinieri.
- Il trattamento elettronico delle informazioni: banca Dati FF.PP. - Schedari di P.G..
- Istruzione sul carteggio. Forma e svolgimento del carteggio.
- Uso dei mezzi di coercizione fisica.
- Particolarità sul servizio istituzionale: Servizi di Istituto (pattuglie e pattuglioni, perlustrazioni, battute e rastrellamenti, posti di blocco e squadriglie).

DIRITTO E TECNICA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

- Codice della strada. Disposizioni generali.
- Servizi di Polizia Stradale.
- Guida di veicoli - requisiti fisici, psichici e morali.
- Documenti necessari per la guida dei veicoli a motore.
- Norme di comportamento.

TECNICA DI POLIZIA GIUDIZIARIA

- La tecnica delle perquisizioni personali e locali.
- Servizio di O.C.P. (Osservazione - Controllo - Pedinamento).
- Il servizio di identificazione: il segnalamento fotografico - dattiloscopico - descrittivo.
- Gli stupefacenti: generalità. Le principali sostanze stupefacenti.
- Attività tecnico scientifiche: Polizia Scientifica - il Servizio Carabinieri Investigazioni Scientifiche.

DIRITTO PENALE E LEGGI SPECIALI (NOZIONI)

- Il Diritto penale - I reati in generale.
- Il reato - Elemento oggettivo e soggettivo.
- Le forme di manifestazione del reato. Il tentativo. Circostanze attenuanti ed aggravanti. Il concorso.
- Le cause di esclusione del reato.
- Le cause di estinzione del reato e della pena.
- Legge 20 febbraio 1958, nr.75, "Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui".
- Legge 8 febbraio 1948, nr.47 "Disposizioni sulla stampa" e normativa connessa.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (NOZIONI)

- La Magistratura.
- Generalità sul processo penale.
- La Polizia Giudiziaria.
- I soggetti processuali.
- Le indagini preliminari.
- Gli atti di polizia giudiziaria.

DIRITTO DI POLIZIA

- Ordine e sicurezza pubblica - La Polizia di Sicurezza.
- I documenti di identificazione.
- Le misure di prevenzione personali (nozioni).

DIRITTO PENALE MILITARE

- Le persone soggette alla Legge penale militare in tempo di pace.
- Il reato e le pene militari

VALUTAZIONE TITOLI NEL CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL 9° CORSO TRIMESTRALE ALLIEVI VICEBRIGADIERI DEL RUOLO SOVRINTENDENTI DELL'ARMA DEI CARABINIERI		
TITOLO	PUNTEGGIO	PTG. MAX
DECORAZIONI E BENEMERENZE		2,1
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE	2,100	
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR DELL'ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA - CARABINIERI	2,030	
MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE	1,960	
MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR DELL'ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA - CARABINIERI	1,890	
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE	1,820	
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR DI ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA - CARABINIERI	1,750	
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE	1,680	
MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE	1,610	
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE	1,540	
CROCE AL VALOR MILITARE	1,470	
CROCE D'ORO AL MERITO DELL'ESERCITO - CARABINIERI	1,400	
MEDAGLIA D'ORO AL MERITO AERONAUTICO	1,400	
CROCE D'ARGENTO AL MERITO DELL'ESERCITO - CARABINIERI	1,330	
MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO AERONAUTICO	1,330	
CROCE DI BRONZO AL MERITO DELL'ESERCITO - CARABINIERI	1,260	
MEDAGLIA DI BRONZO AL MERITO AERONAUTICO	1,260	
MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE	1,190	
MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE	1,120	
MEDAGLIA DI BRONZO AL MERITO CIVILE	1,050	
ATTESTATO DI PUBBLICA BENEMERENZA AL VALORE CIVILE	1,085	
ATTESTATO DI PUBBLICA BENEMERENZA AL MERITO CIVILE	1,050	
CAVALIERE DI GRAN CROCE DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	1,015	
GRANDE UFFICIALE DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	0,980	
COMMENDATORE DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	0,945	
UFFICIALE DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	0,910	
CAVALIERE DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	0,875	
MEDAGLIA MAURIZIANA AL MERITO DI 10 LUSTRI DI CARRIERA MILITARE	0,840	
MEDAGLIA AL MERITO PER LUNGO COMANDO NELL'ESERCITO - D'ONORE PER LUNGA NAVIGAZIONE E PER LUNGA NAVIGAZIONE AEREA (20 ANNI)	0,805	
MEDAGLIA AL MERITO PER LUNGO COMANDO NELL'ESERCITO - D'ONORE PER LUNGA NAVIGAZIONE E PER LUNGA NAVIGAZIONE AEREA (15 ANNI)	0,770	
MEDAGLIA AL MERITO PER LUNGO COMANDO NELL'ESERCITO - D'ONORE PER LUNGA NAVIGAZIONE E PER LUNGA NAVIGAZIONE AEREA (10 ANNI)	0,735	
MEDAGLIA AL MERITO DI LUNGA ATTIVITA' DI PARACADUTISMO MILITARE	0,700	
MEDAGLIA E/O CROCE COMMEMORATIVA CONCESSA PER PARTECIPAZIONE A SINGOLA MISSIONE MILITARE, DI PACE O SOCCORSO UMANITARIO	0,595	
DECORAZIONE D'ONORE INTERFORZE DELLO STATO MAGGIORE DIFESA	0,560	
MEDAGLIA COMMEMORATIVA PER PARTECIPAZIONE AD OPERAZIONI DI SOCCORSO ALLE POPOLAZIONI COLPITE DA PUBBLICHE CALAMITA'	0,525	
DISTINTIVO D'ONORE FERITO IN SERVIZIO	0,840	
VALUTAZIONE CARATTERISTICA NELL'ULTIMO BIENNIO		2,4
PUNTI PER OGNI MESE VALUTATO "ECCELLENTE" O GIUDIZIO EQUIVALENTE	0,1	
PUNTI PER OGNI MESE VALUTATO "SUPERIORE ALLA MEDIA" O GIUDIZIO EQUIVALENTE	0,05	
AVANZAMENTO STRAORD. PER MERITI ECCEZIONALI - PROMOZIONE PER BENEMERENZE		1,6
ENCOMI / ELOGI		1,5
PIU' ENCOMI SOLENNI	1,500	
ENCOMIO SOLENNE	1,321	
PIU' ENCOMI SEMPLICI	1,030	
ENCOMIO SEMPLICE	0,672	
PIU' ELOGI	0,537	
ELOGIO	0,269	
TITOLI DI STUDIO		1,3
LAUREA/LAUREA II LIVELLO	1,300	
DIPLOMA UNIVERSITARIO/LAUREA I LIVELLO	1,056	
DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE DI 2° GRADO (5 ANNI)	0,813	
DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE DI 2° GRADO (4 ANNI)	0,650	
DIPLOMA DI QUALIFICA (3 ANNI)	0,488	
ANZIANITA' DI SERVIZIO		1,1
0,006 PUNTI PER MESE DI SERVIZIO COMPRESO IL PERIODO PRESTATO PRESSO LE SCUOLE QUALE ALLIEVO DELL'ARMA		

Concorso interno, per titoli, riservato agli appuntati scelti, per l'ammissione al terzo corso di aggiornamento e formazione professionale di trecentoquindici allievi brigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei carabinieri, di cui quattordici riservati ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo, previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni;

Vista la legge 18 ottobre 1961, n. 1168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, concernente le determinazioni dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Considerato che, alla data del presente decreto, nell'organico dei sovrintendenti dell'Arma dei carabinieri sono disponibili quattrocentocinquanta unità da ricoprire, ai sensi del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, come modificato dal decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83, mediante due distinti concorsi, nel limite del 70%, corrispondente a trecentoquindici posti, mediante un concorso interno per titoli riservato agli appuntati scelti per l'ammissione ad un corso di aggiornamento e formazione professionale, della durata di tre mesi, che si conclude con un esame orale, e per il restante 30%, corrispondente a centotrentacinque posti, mediante un concorso interno, per titoli ed esame scritto, riservato agli appuntati scelti, agli appuntati, ai carabinieri scelti ed ai carabinieri in servizio permanente con almeno sette anni di servizio, previo superamento del corso di qualificazione, di durata non inferiore a tre mesi;

Considerato che gli appuntati scelti possono partecipare, per ciascun anno, ad uno soltanto dei due concorsi di cui alle predette aliquote del 70% e 30%;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso interno, per titoli, riservato agli appuntati scelti, per l'ammissione al terzo corso di aggiornamento e formazione professionale di trecentoquindici allievi vicebrigadieri del ruolo

sovrintendenti dell'Arma dei carabinieri, di cui quattordici riservati ai candidati che in possesso dell'attestato di bilinguismo previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni, ne facciano specifica richiesta nella domanda.

Art. 2.

Requisiti

1. Possono partecipare al concorso gli appuntati scelti che non abbiano presentato, nell'anno, domanda di partecipazione al concorso di cui all'aliquota del 30%, che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui al comma 1 del successivo art. 3, rivestano tale grado e:

a) siano idonei al servizio militare incondizionato o siano stati giudicati permanentemente non idonei in modo parziale al servizio d'Istituto. Coloro che temporaneamente non siano idonei saranno ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso della suddetta idoneità alla data di inizio del corso di cui al successivo art. 8;

b) abbiano riportato nell'ultimo biennio, in sede di valutazione caratteristica, una qualifica non inferiore a «nella media» o giudizio equivalente;

c) non abbiano riportato, nell'ultimo biennio, sanzioni disciplinari più gravi della «consegna»;

d) non siano rinviati a giudizio, né ammessi ai riti alternativi per delitto non colposo, né siano sottoposti a procedimento disciplinare da cui possa derivare una sanzione di stato, né siano sospesi dal servizio, né si trovino in aspettativa per qualsiasi motivo per una durata non inferiore a sessanta giorni;

e) non siano stati giudicati, nell'ultimo biennio, «non idonei all'avanzamento al grado superiore».

2. I requisiti suindicati debbono essere posseduti anche alla data d'inizio del corso. I vincitori del concorso che alla data di presentazione all'Istituto di istruzione non siano idonei al servizio militare incondizionato e non riacquistino l'idoneità entro il termine di cui al successivo art. 8, secondo comma, saranno esclusi dal concorso e potranno partecipare, a riacquistata idoneità fisica, a domanda, per una sola volta, al primo analogo corso utile, purché continuino a possedere i requisiti di cui al precedente comma 1. L'idoneità al servizio militare incondizionato non è richiesta per i vincitori che abbiano partecipato al concorso quali permanentemente non idonei in modo parziale al servizio d'Istituto di cui al precedente comma 1, lettera a).

Art. 3.

Domanda di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente sull'apposito modello, come il fac-simile in allegato 1, disponibile presso tutti i Comandi carabinieri, e presentate al Comando del reparto di appartenenza entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. Il concorrente deve compilare e sottoscrivere il modello di domanda, dichiarando i titoli posseduti, tra quelli indicati al successivo art. 7, comma 1, lettere a), c), d) ed f), per i quali intende ottenere l'attribuzione dei punteggi.

3. L'errata o mancata indicazione degli altri dati richiesti è causa di esclusione dal concorso, qualora non si provveda alla regolarizzazione entro un breve tassativo termine fissato dal Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Arma dei carabinieri.

4. La data di effettiva presentazione della domanda sarà attestata, nell'apposito spazio, dai rispettivi Comandi di appartenenza.

Art. 4.

Istruttoria delle domande ed esame dei requisiti

I Comandi di Corpo provvederanno a:

a) inviare le domande al Centro nazionale di selezione e reclutamento, con le modalità che verranno comunicate con apposita circolare;

b) acquisire la documentazione caratteristica, chiusa alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande con la motivazione: «per partecipazione al concorso per l'ammissione al terzo corso di aggiornamento e formazione professionale allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti»;

c) verificare il possesso e la validità dell'attestato di bilinguismo di cui al precedente art. 1 e dei titoli di cui al successivo art. 7, eventualmente dichiarati nella domanda;

d) compilare schede riepilogative dei titoli posseduti dai candidati, secondo il modello di cui all'allegato 2, che sarà fatto pervenire dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento;

e) far sottoscrivere, per presa visione ed accettazione, a ciascun concorrente la scheda riepilogativa redatta nei suoi confronti ed inviarla al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento, secondo le disposizioni che verranno successivamente impartite.

Art. 5.

Esclusione dal concorso

1. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, la commissione esaminatrice di cui al successivo art. 6, potrà provvedere, comunque, alla valutazione dei titoli dei concorrenti.

2. I concorrenti che risultino, ad una verifica anche successiva, in difetto di uno o più requisiti, saranno esclusi dal concorso ovvero, se vincitori, esclusi dalla relativa graduatoria o dichiarati decaduti dalla nomina, con provvedimento motivato del direttore generale della Direzione generale per il personale militare o di Autorità da questi delegata.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso, che verrà nominata con successivo provvedimento del direttore generale della Direzione generale per il personale militare o da Autorità da lui delegata, sarà composta da:

a) un ufficiale superiore dell'Arma dei carabinieri con il grado di colonnello, presidente;

b) un ufficiale superiore dell'Arma dei carabinieri con il grado di tenente colonnello o maggiore, membro;

c) un ispettore dell'Arma dei carabinieri con il grado di maresciallo aiutante luogotenente, membro;

d) un sovrintendente dell'Arma dei carabinieri, con il grado di brigadiere capo, segretario.

Art. 7.

Formazione ed approvazione delle graduatorie

1. La commissione di cui al precedente art. 6 formerà la graduatoria finale di merito sulle risultanze dei punteggi acquisiti in relazione al possesso dei seguenti titoli, secondo la tabella in allegato 3:

a) per decorazioni e distintivi d'onore di cui agli allegati «C» ed «E» alla pubblicazione SMD-G-10 «Regolamento per la disciplina delle uniformi» Edizione 1994, fino ad un massimo di seimila punti, limitatamente a quelle riportate nell'allegato 3;

b) per qualifiche superiori a «nella media» o giudizio equivalente riportate in sede di valutazione caratteristica nel grado di appuntato scelto nell'ultimo quinquennio o periodo inferiore se di più recente promozione, fino ad un massimo di cinquemilaquattrocentosettantotto punti. Non saranno presi in considerazione i periodi documentati con modello «L» per assenza del militare dal servizio;

c) per le promozioni straordinarie per meriti eccezionali e/o benemerite di Istituto tremilacinquecento punti;

d) per encomi ed elogi, fino ad un massimo di tremilatrecentocinquanta punti;

e) per l'anzianità nel grado di appuntato scelto, 0,35 punti per giorno fino ad un massimo di millesettecentocinquanta punti;

f) per titoli di studio superiori alla licenza media, fino ad un massimo di milleseicento punti. Qualora non trascritto, il titolo di studio può essere certificato con dichiarazione sostitutiva completa di copia fotostatica di un documento di identità del concorrente.

In caso di possesso di più titoli di studio verrà preso in considerazione quello che dà titolo al maggior punteggio incrementale;

g) per l'anzianità di servizio 0,05 per giorno di servizio prestato nell'Arma (nel conteggio sarà incluso anche il periodo da allievo mentre saranno esclusi i periodi durante i quali gli interessati siano stati giudicati non idonei all'avanzamento nonché i periodi di detrazione di anzianità subiti per effetto di condanne penali o di sospensione dal servizio per motivi disciplinari e di aspettativa per motivi privati) fino a un massimo di seicento punti.

I concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo che intendano partecipare per la riserva di cui al precedente art. 1, saranno inseriti in un elenco compilato in ordine decrescente di punteggio e collocati preliminarmente in graduatoria fino alla copertura dei posti previsti. Successivamente verranno inseriti i rimanenti idonei unitamente ai restanti concorrenti.

2. I titoli di cui al precedente comma 1, saranno valutati solo se:

a) posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

b) dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, limitatamente a quelli indicati al precedente comma 1, lettere a), c), d) ed f), mentre quelli indicati alle lettere b), e) e g) verranno acquisiti direttamente dalla documentazione personale.

3. A parità di punteggio prevalgono, nell'ordine, l'anzianità di grado, l'anzianità di servizio e la più giovane età.

4. La graduatoria dei candidati sarà approvata con provvedimento del direttore generale della Direzione generale per il personale militare.

5. La posizione in graduatoria verrà comunicata agli interessati a cura del Centro nazionale di selezione e reclutamento.

6. I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno dichiarati vincitori ed ammessi a frequentare il terzo corso di aggiornamento e formazione professionale allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti.

Art. 8.

Presentazione al corso

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito saranno avviati alla frequenza del terzo corso di aggiornamento e formazione professionale della durata di tre mesi, che avrà inizio l'8 gennaio 2004. Il corso si svolgerà presso il Reggimento allievi brigadieri in Vicenza, secondo il programma riportato in allegato 4.

2. La Direzione generale del personale militare o autorità delegata potrà autorizzare i vincitori, per comprovati gravi motivi, da comunicare tramite il comando di appartenenza a differire la presentazione fino al settimo giorno dalla data di inizio del corso. Entro i primi dieci giorni di corso l'amministrazione si riserva la facoltà di ricoprire i posti che dovessero rendersi disponibili in seguito a mancata presentazione, alla rinuncia ovvero alle dimissioni da parte dei vincitori, convocando i candidati idonei che seguono nella graduatoria finale.

Art. 9.

Destinazione a fine corso

I militari che supereranno gli esami finali saranno inclusi nella graduatoria finale di merito e promossi al grado di vicebrigadiere alla fine del corso.

Al termine del corso la destinazione dei militari idonei alla nomina a vicebrigadiere avverrà secondo le modalità all'epoca vigenti.

Il presente decreto sarà sottoposto a controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 marzo 2003

Ten. Gen.: D'ARRIGO

Al COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI*Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento**Viale Tor di Quinto, 65 - 00191 ROMA***Il sottoscritto**

Appuntato Scelto	COGNOME		
NOME		DATA NASCITA (gg mm.aa)	/ /
COMUNE DI NASCITA		PROVINCIA	
REPARTO DI APPARTENENZA		PROVINCIA	
MATRICOLA MECCANOGRAFICA		DATA PROMOZIONE AD APPUNTATO SCELTO	

chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al 3° corso di aggiornamento e formazione professionale allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri, riservato agli appuntati scelti.

A tal fine dichiara di:

- prestare consenso alla raccolta e trattazione dei dati personali che lo riguardano;
- essere in possesso dei sottototati titoli, tra quelli indicati all'art.7 del bando (all'uopo ha preso visione del foglio matricolare e dell'indice dei documenti caratteristici, **sottoscrivendo dichiarazione di completezza**, ovvero, in caso di mancata trascrizione del titolo di studio, allegando dichiarazione sostitutiva ove ne dovrà essere precisata la durata del corso di studi):

1-

2-

3-

4-

5-

6-

7-

- essere a conoscenza di ogni altra disposizione indicata nel bando di concorso;

- voler beneficiare della riserva di 14 posti di cui all'art.1 del bando di concorso (relativa ai possessori dell'attestato di bilinguismo rilasciato ai sensi dell'art.4 del DPR 26.07.1976 n.752 e successive modifiche).

SI

NO

Località e data

Firma dell'interessato

TIMBRO LINEARE

VISTO: si dà atto che la domanda è stata presentata in data odierna.

Località e data

Firma leggibile del militare che riceve la domanda

ALLEGATO 2

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

OGGETTO: Concorso per l'ammissione al corso trimestrale di aggiornamento per Appuntati Scelti. Vaglio dei requisiti relativi all'aspirante:

Cip Arma 701504bx		Fascicolo Personale: 111111		Grado: APP.S.	
Cognome: ROSSI		Nome: Mario		Data Nascita: 15 02 62	
Comando Provinciale :					
Comando di Corpo:		REPARTO AUTONOMO - COMANDO GENERALE			
Data Arruolamento: 01 01 81		Data Anzianità Grado: 01 01 96		Beneficio Riserva Posti No	
Possesso requisiti: Si		Parere Compilatore: Favorevole		Data Studio Pratica:	
ATTRIBUZIONE PUNTEGGI CANDIDATO					
Anzianità di servizio : 7486 giorni		Periodi detratti dall'anzianità di servizio : 0 giorni		Punteggio attribuito: 374,300	
Anzianità di grado: 2008 giorni				Punteggio attribuito: 702,800	
Titolo di studio:				Punteggio attribuito: 1000,000	
Promozione Straordinaria: No				Punteggio attribuito: .000	
DOCUMENTAZIONE CARATTERISTICA					
Data Inizio	Data Fine	Qualifica assegnata	Giorni valutati	Punti x giorno	Punteggio attribuito
01 01 96	31 12 99	SUPERIORE ALLA MEDIA	1279 giorni	1,096	1279,608
01 01 00	31 12 01	ECCELLENTE	517 giorni	3,060	1561,608
			Totale giorni valutati: 1826 giorni		Totale Punteggio: 2920,200
DECORAZIONI - BENEMERENZE E DISTINTIVI D'ONORE					
Descrizione				Punteggio attribuito	
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE				650,000	
				Totale Punteggio: 650,000	
ENCOMI <> ELOGI					
Descrizione				Punteggio attribuito	
ENCOMIO SEMPLICE				1.500,000	
				Totale Punteggio: 1.500,000	
Totale Punteggio Candidato: 12.497,100					

<div style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 100%;"></div> <p style="text-align: center; font-size: small;">Firma libera del comandante di corpo</p>		
<p>Firma del Responsabile</p> <p>_____</p>	<p>Accettazione del concorrente (*)</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">Si</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">No</div> </div>	<p>Firma del concorrente</p> <p>_____</p>
<p>(*) In caso di mancata accettazione riportare, sul retro, motivazioni sottoscritte dal concorrente e controdeduzioni firmate dal responsabile.</p>		

ALLEGATO 3

VALUTAZIONE TITOLI NEL CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL 3° CORSO DI AGGIORNAMENTO RISERVATO AGLI APPUNTATI SCELTI

TITOLO	PUNTEGGIO	PTG. MAX
DECORAZIONI E BENEMERENZE		6000
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE	6000	
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR DELL'ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA - CARABINIERI	5800	
MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE	5600	
MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR DELL'ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA - CARABINIERI	5400	
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE	5200	
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR DI ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA - CARABINIERI	5000	
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE	4800	
MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE	4600	
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE	4400	
CROCE AL VALOR MILITARE	4200	
CROCE D'ORO AL MERITO DELL'ESERCITO - CARABINIERI	4000	
MEDAGLIA D'ORO AL MERITO AERONAUTICO	4000	
CROCE D'ARGENTO AL MERITO DELL'ESERCITO - CARABINIERI	3800	
MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO AERONAUTICO	3800	
CROCE DI BRONZO AL MERITO DELL'ESERCITO - CARABINIERI	3600	
MEDAGLIA DI BRONZO AL MERITO AERONAUTICO	3600	
MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE	3400	
MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE	3200	
MEDAGLIA DI BRONZO AL MERITO CIVILE	3000	
ATTESTATO DI PUBBLICA BENEMERENZA AL VALORE CIVILE	3100	
ATTESTATO DI PUBBLICA BENEMERENZA AL MERITO CIVILE	3000	
CAVALIERE DI GRAN CROCE DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	2900	
GRANDE UFFICIALE DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	2800	
COMMENDATORE DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	2700	
UFFICIALE DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	2600	
CAVALIERE DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	2500	
MEDAGLIA MAURIZIANA AL MERITO DI 10 LUSTRI DI CARRIERA MILITARE	2400	
MEDAGLIA AL MERITO PER LUNGO COMANDO NELL'ESERCITO - D'ONORE PER LUNGA NAVIGAZIONE E PER LUNGA NAVIGAZIONE AEREA (20 ANNI)	2300	
MEDAGLIA AL MERITO PER LUNGO COMANDO NELL'ESERCITO - D'ONORE PER LUNGA NAVIGAZIONE E PER LUNGA NAVIGAZIONE AEREA (15 ANNI)	2200	
MEDAGLIA AL MERITO PER LUNGO COMANDO NELL'ESERCITO - D'ONORE PER LUNGA NAVIGAZIONE E PER LUNGA NAVIGAZIONE AEREA (10 ANNI)	2100	
MEDAGLIA AL MERITO DI LUNGA ATTIVITA' DI PARACADUTISMO MILITARE	2000	
MEDAGLIA E/O CROCE COMMEMORATIVA CONCESSA PER PARTECIPAZIONE A SINGOLA MISSIONE MILITARE, DI PACE O SOCCORSO UMANITARIO	1700	
DECORAZIONE D'ONORE INTERFORZE DELLO STATO MAGGIORE DIFESA	1600	
MEDAGLIA COMMEMORATIVA PER PARTECIPAZIONE AD OPERAZIONI DI SOCCORSO ALLE POPOLAZIONI COLPITE DA PUBBLICHE CALAMITA'	1500	
DISTINTIVO D'ONORE FERITO IN SERVIZIO	2400	
VALUTAZIONE CARATTERISTICA NELL'ULTIMO QUINQUENNIO NEL GRADO DI "APP. SC."		5478
PUNTI PER OGNI GIORNO VALUTATO "ECCELLENTE" O GIUDIZIO EQUIVALENTE	3	
PUNTI PER OGNI GIORNO VALUTATO "SUPERIORE ALLA MEDIA" O GIUDIZIO EQUIVALENTE	1	
AVANZAMENTO STRAORD. PER MERITI ECCEZIONALI - PROMOZIONE PER BENEMERENZE		3500
ENCOMI / ELOGI		3350
PIU' ENCOMI SOLENNI	3350	
ENCOMIO SOLENNE	2950	
PIU' ENCOMI SEMPLICI	2300	
ENCOMIO SEMPLICE	1500	
PIU' ELOGI	1200	
ELOGIO	600	
ANZIANITA' DI GRADO		1750
	0,35 PUNTI PER GIORNO DI EFFETTIVO SERVIZIO	
TITOLI DI STUDIO		1600
LAUREA/LAUREA II LIVELLO	1600	
DIPLOMA UNIVERSITARIO/LAUREA I LIVELLO	1300	
DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE DI 2° GRADO (5 ANNI)	1000	
DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE DI 2° GRADO (4 ANNI)	800	
DIPLOMA DI QUALIFICA (3 ANNI)	600	
ANZIANITA' DI SERVIZIO		600
	0,05 PUNTI PER GIORNO DI EFFETTIVO SERVIZIO COMPRESO IL PERIODO PRESTATO PRESSO LE SCUOLE CIVILI E ALLIEVO DELL'ARMA	

ALLEGATO 4

PROGRAMMA N. 1

TECNICA PROFESSIONALE

Tesi	Argomento
1	<p>GESTIONE DELL'UFFICIO Istruzione sul carteggio per l'Arma dei Carabinieri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • suddivisione e classificazione; • trattazione, spedizione, ritiro ed apertura delle corrispondenze; • nuove tecniche informatiche. <p>Esercitazione di impianto e classificazione atti.</p>
2	<p>GESTIONE DELL'UFFICIO D.P.R. 28/12/2000 n.445: testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione e ambito di applicazione; • la documentazione amministrativa e sua semplificazione; • la gestione informatica dei documenti; • tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (Legge 31 dicembre 1996, n.675); • convenzione con la società "Poste Italiane S.p.A." per la gestione amministrativa ed il processo di lavorazione dei verbali di infrazione al C. di S. <p>Esercitazione applicativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esame di autocertificazione; - impianto ed esame di documentazione di accesso agli atti amministrativi.
3	<p>GOVERNO DEL PERSONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • la disciplina; • la valutazione caratteristica; • reati comuni e militari commessi da appartenenti all'Arma.
4	<p>I SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • tipologie e modalità di impiego dei reparti; • scioglimento delle riunioni/assembramenti e mezzi di coercizione consentiti; • il plotone di intervento. <p>Esercitazione pratica con il manganello tonfa e lo scudo protettivo.</p>
5	<p>IL CONTROLLO DEL TERRITORIO Attività di prevenzione e contrasto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Nucleo Radiomobile: i settori d'intervento e gli strumenti di prevenzione e contrasto; • il controllo sui soggetti di interesse operativo e la ricerca dei catturandi; • i servizi perlustrativi e di pattuglia; • il coordinamento con le altre Forze di Polizia; • l'attività informativa; • la registrazione del servizio; • aggiornamento delle procedure operative: <ul style="list-style-type: none"> - Arma di prossimità: procedimenti di impiego; - Carabiniere di zona; - Servizi di prossimità in aree urbane degradate ed aree rurali. <p>Esercitazione pratica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - posto di controllo con 2, 3 o 4 militari; - fermo di persona sospetta a bordo di autovettura: <ul style="list-style-type: none"> compilazione dell'ordine di servizio; compilazione del memoriale di servizio; compilazione di nota informativa sul catturando; - posto di blocco ad un senso di marcia; - posto di blocco a due sensi di marcia;

- compilazione del modello OP/85 “persone di interesse operativo notate o controllate durante i servizi esteri”.

Adempimenti in caso di arresto e fermo:

Criteri di valutazione per l'apposizione delle manette.

6 **LA PROTEZIONE CIVILE**

- la protezione civile e il servizio nazionale;
- compiti dell'Arma.

PROGRAMMA N. 2

TECNICA DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Tesi	Argomento
1	<p>LA POLIZIA GIUDIZIARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • i compiti e la coscienza informativa.
2	<p>IL SERVIZIO DI IDENTIFICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • generalità; • il segnalamento; • il segnalamento fotografico; • il segnalamento dattiloscopico; • il segnalamento descrittivo; • i sistemi elettronici multilase, spis e minilase. <p>Esercitazione di composizione del cartellino segnaletico, del foglietto dattiloscopico di controllo, delle schede impronte palmari. Esaltazione e asportazione di impronte palmari.</p> <p>Esercitazione di rilievo, asportazione e repertamento delle impronte con il metodo delle polveri e cianoacrilato.</p> <p>Esercitazioni sull'utilizzo dei sistemi SPIS, SPIS-PHOTO, MINILASE.</p>
3	<p>LE INDAGINI DIRETTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni alle garanzie difensive da osservarsi durante l'espletamento dei predetti atti <ul style="list-style-type: none"> ○ il sopralluogo; ○ accertamenti e rilievi; ○ il repertamento; • il Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche. <p>Esercitazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – rilievi tecnici, descrittivi e fotografici (uso della macchina fotografica); – tecniche di repertamento sul luogo del reato; – uso della valigetta criminalistica: <ul style="list-style-type: none"> utilizzo del kit polaron; – compilazione di verbale di sopralluogo.
4	<p>LE INDAGINI DIRETTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • le perquisizioni con cenni alle garanzie difensive nel loro espletamento; • metodo per condurre una perquisizione personale; • metodo per condurre una perquisizione domiciliare; • metodo per condurre una perquisizione su automezzo; • perquisizioni in campagna; • perquisizioni locali e a blocchi di edifici. <p>Effettuazione di perquisizione e compilazione dei relativi verbali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – su persona; – su autovettura; – in appartamento.
5	<p>LE INDAGINI INDIRETTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • generalità; • sommarie informazioni assunte o rese dall'indagato o dal testimone, previo osservanza delle prescritte garanzie difensive;

- gli informatori e la valutazione delle dichiarazioni;
- rapporti tra militari dell'Arma e confidenti;
- tecniche di osservazione, acquisizione e registrazione delle notizie.

Esercitazione pratica circa la redazione dei verbali relativi a:

- sommarie informazioni di persona indagata;
- informazioni testimoniali;
- spontanee dichiarazioni.

Esercitazione pratica circa la relazione di annotazioni di P.G..

6 **ATTI DI INVESTIGAZIONE ATIPICI**

- il confronto;
- tecnica di svolgimento del confronto;
- l'individuazione;
- tecnica dell'individuazione;
- principali individuazioni di persona, di cose, di fotografie, di suoni, di rumori;
- garanzie difensive collegate ai predetti atti.

Esercitazione pratica circa l'individuazione di persone, cose.

7 **ATTIVITA' DI INVESTIGAZIONE**

- definizione dell'attività di osservazione;
- scopi e finalità dei servizi di o.c.p.;
- requisiti dell'operatore;
- attività di pianificazione;
- abbigliamento;
- equipaggiamento;
- norme di comportamento;
- modalità esecutive del servizio.

Esercitazioni pratiche circa la compilazione di annotazione di P.G. e/o di relazione di servizio al termine del servizio di o.c.p..

8 **ATTIVITA' DI INVESTIGAZIONE**

- le intercettazioni telefoniche;
- le investigazioni ambientali;
- apparati per le investigazioni.

Esercitazione pratica circa l'uso del digisistem e dell'RT6000 con cenni al nuovo apparato RT 8000.

9 **ATTIVITA' INVESTIGATIVA NEL CAMPO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI**

- generalità;
- classificazione degli stupefacenti;
- kit Narcotest disposdakit-Analysis;
- normativa vigente (elementi);
- organizzazione dell'Arma;
- I LASS.

Esercitazione pratica sull'uso del kit Narcotest.

Compilazione dei documenti di cui alla segnalazione al Prefetto di assuntori per uso personale di sostanze stupefacenti ai sensi del D.P.R. 309/90 - art.75.

PROGRAMMA N. 3

ELEMENTI DIRITTO PENALE

Tesi	Argomento
1	IL REATO – IL SOGGETTO DEL REATO <ul style="list-style-type: none"> • il reato: definizione e struttura; • l'elemento oggettivo; • l'elemento soggettivo; • le cause di giustificazione del reato.

- 2 **IL TENTATIVO – IL CONCORSO**
 - il tentativo: desistenza o recesso attivo;
 - la circostanza del reato;
 - concorso di persone nel reato e concorso di reati;
 - l'imputabilità.

- 3 **ESEMPLIFICAZIONI TRATTE DA CASI CONCRETI SIGNIFICATIVI DEI PRINCIPALI DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**
 - concetto di pubblico ufficiale;
 - concetto di persona incaricata di un pubblico servizio;
 - peculato;
 - concussione;
 - corruzione;
 - abuso d'ufficio;
 - rifiuto/omissione atti d'ufficio;
 - violenza/minaccia a pubblico ufficiale;
 - resistenza a pubblico ufficiale.

- 4 **ESEMPLIFICAZIONI TRATTE DA CASI CONCRETI SIGNIFICATIVI DEI PRINCIPALI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO**
 - furto;
 - rapina;
 - estorsione;
 - sequestro di persona a scopo di estorsione;
 - danneggiamento;
 - truffa;
 - usura;
 - ricettazione;
 - riciclaggio.

- 5 **ESEMPLIFICAZIONI TRATTE DA CASI CONCRETI SIGNIFICATIVI DEI PRINCIPALI DELITTI CONTRO LA PERSONA**
 - omicidio;
 - lesioni e percosse;
 - risse;
 - omissione di soccorso;
 - ingiuria e diffamazione;
 - sequestro di persona;
 - arresto illegale;
 - violenza sessuale;
 - sfruttamento sessuale di minore.

- 6 **ESEMPLIFICAZIONI TRATTE DA CASI CONCRETI SIGNIFICATIVI DEI PRINCIPALI DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA**
 - omessa denuncia da parte di P.U.;
 - calunnia;
 - false informazioni a pubblico ministero;
 - false dichiarazioni al difensore;
 - falsa testimonianza;
 - favoreggiamento personale;
 - favoreggiamento reale;
 - evasione, procurata evasione o colpa del custode.

- 7 **ESEMPLIFICAZIONI TRATTE DA CASI CONCRETI SIGNIFICATIVI DEI PRINCIPALI DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' DELLO STATO**
 - associazione con finalità di terrorismo ed eversione;
 - associazione con finalità di terrorismo internazionale;
 - attentato per finalità di terrorismo ed eversione;
 - sequestro di persona a scopo di terrorismo e eversione.

- 8 **ESEMPLIFICAZIONI TRATTE DA CASI CONCRETI SIGNIFICATIVI DEI PRINCIPALI**

DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO

- associazione per delinquere;
- associazione di tipo mafioso;
- associazione finalizzata al traffico di stupefacenti;
- associazione finalizzata al traffico di tabacchi lavorati esteri.

9 **ESEMPLIFICAZIONI TRATTE DA CASI CONCRETI SIGNIFICATIVI DEI PRINCIPALI DELITTI CONTRO L'INCOLUMITA' PUBBLICA, LA FEDE PUBBLICA, LA MORALITA' PUBBLICA ED IL BUON COSTUME**

- strage;
- incendio;
- falsità in atti;
- falsa attestazione o dichiarazione a un P.U. sulle identità o su qualità proprie o altrui;
- atti osceni.

10 **ESEMPLIFICAZIONI TRATTE DA CASI CONCRETI SIGNIFICATIVI DEI PRINCIPALI DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA**

- violazione obblighi assistenza familiare;
- abuso dei mezzi di correzione e disciplina;
- maltrattamenti in famiglia.

11 **PRINCIPALI CONTRAVVENZIONI**

- inosservanze dei provvedimenti dell'autorità;
- rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale;
- disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone;
- molestia o disturbo alle persone.

12 **RECENTE LEGISLAZIONE ILLUSTRAZIONE DEL PACCHETTO SICUREZZA**
(Legge 26 marzo 2001, n. 128)

ILLUSTRAZIONE LEGGE 15/12/2001, n. 438
"Disposizioni urgenti per contrastare terrorismo internazionale".

PROGRAMMA N. 4

ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE

Tesi	Argomento
1	LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE E LA COMPETENZA <ul style="list-style-type: none"> • gli organi; • la competenza per materia, per territorio, per connessione.
2	IL PUBBLICO MINISTERO <ul style="list-style-type: none"> • generalità; • attribuzioni e funzioni. LA DIREZIONE NAZIONALE E LA DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA (CENNI) <ul style="list-style-type: none"> • attività di coordinamento del Proc. Naz. Antimafia; • la Direzione Investigativa Antimafia.
3	LA POLIZIA GIUDIZIARIA <ul style="list-style-type: none"> • funzioni della polizia giudiziaria; • servizi e sezioni della P.G.; • ufficiali e agenti di polizia giudiziaria; • disponibilità e subordinazione della P.G.; • i rapporti con il P.M..

4 LA PROVA

- generalità e cenni alle garanzie difensive;
- i mezzi di prova (cenni):
 - la testimonianza;
 - il confronto;
 - la ricognizione;
 - l'esperimento giudiziale;
- mezzi di ricerca delle prove:
 - le ispezioni;
 - le perquisizioni;
 - il sequestro;
 - le intercettazioni.

5 LE INDAGINI PRELIMINARI

- la notizia di reato;
- le condizioni di procedibilità.

Esercitazione pratica di:

- compilazioni di verbali di ricezione denuncia e querela e relativa remissione.

6 LE INDAGINI PRELIMINARI (segue)

- attività di iniziativa della P.G.:
 - obbligo di riferire la notizia del reato;
 - assicurazione delle fonti di prova;
 - garanzie difensive in particolari atti di P.G.:
 - o identificazione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini;
 - o perquisizioni;
 - o acquisizioni di plichi;
 - o accertamenti urgenti sui luoghi, sulle cose e sulle persone segnalate;
 - o documentazione dell'attività di P.G..

Esercitazione pratica di:

- problematiche e compilazioni di informativa di reato;
 - compilazioni verbali di:
 - identificazione;
 - elezione del difensore di fiducia e nomina del difensore d'ufficio;
 - elezione di domicilio;
 - comunicazione ex art. 369 C.P.P.;
 - compilazione di verbali di sommarie informazioni e discussione delle relative problematiche;
 - compilazione dei verbali di:
 - individuazione;
 - confronto;
 - interrogatorio;
 - intercettazioni.
- e discussione delle relative problematiche.

7 LE INDAGINI PRELIMINARI (segue)

- arresto in flagranza di reato e fermo di indiziato di reato:
 - arresto obbligatorio;
 - arresto facoltativo;
 - stato di flagranza;
 - fermo di indiziati di delitto;
 - doveri della P.G. in caso di arresto e fermo;
 - casi di immediata liberazione dell'arrestato e del fermato;
 - convalida dell'arresto e del fermo.

Esercitazione pratica di:

- compilazioni dei verbali di arresto e fermo di indiziato di delitto e discussione delle relative problematiche.

8 I DIRITTI DELLA DIFESA NELLE INDAGINI PRELIMINARI

- le indagini difensive.

- 9 **LE INDAGINI PRELIMINARI** (segue)
- le misure cautelari;
 - le misure coercitive;
 - esecuzione dei provvedimenti e compiti della P.G. con cenni alle particolari garanzie difensive da osservarsi.
- Esercitazione pratica di:
- compilazione dei verbali di notifica ed esecuzione di misure cautelari e discussione delle relative problematiche;
 - compilazione di verbali di vane ricerche e discussione delle relative problematiche.
- 10 **LE INDAGINI PRELIMINARI** (segue)
- chiusura e inizio dell'azione penale;
 - proroga del termine;
 - termini di durata massima;
 - provvedimenti del giudice.
- 11 **IL GIUDIZIO**
- atti preliminari;
 - il dibattimento;
 - la sentenza;
 - cenni sui riti abbreviati.
- 12 **IL GIUDICE DI PACE**
- generalità;
 - procedimento davanti al giudice di pace;
 - compiti della polizia giudiziaria:
 - nelle indagini preliminari;
 - nelle citazioni a giudizio.
 - il giudizio;
- Esercitazione pratica:
- compilazione di relazioni scritte circa gli atti di indagini compiuti in reati di competenza del giudice di pace e trasmissione del rapporto;
 - compilazione di richiesta di autorizzazione al compimento di accertamenti tecnici irripetibili;
 - compilazione di citazioni a giudizio.

PROGRAMMA N. 5**ELEMENTI DI DIRITTO E TECNICA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE**

Tesi	Argomento
------	-----------

1 IL NUOVO CODICE DELLA STRADA

- principi generali della legge 689/1981;
- principi generali del codice della strada e differenze con la legge 689/1981;
- i servizi di polizia stradale – espletamento dei servizi;
- la strada: caratteristiche e classificazione;
- regolamento sullo smaltimento di veicoli e rimorchi;
- i compiti di polizia stradale;
- disposizioni integrative e correttive del nuovo Codice della Strada a norma dall'art. 1, comma 1 della legge 22 marzo 2001 n. 85 e della legge 1° agosto 2002 n. 168;
- conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 20.06.2002 n. 121 recante disposizioni urgenti per garantire la sicurezza sulla circolazione stradale.

2 LE NORME DI COMPORTAMENTO

- pericolo ed intralcio;
- velocità;
- limiti di velocità;
- limiti massimi generali di velocità;
- dispositivi visivi di illuminazione e loro uso;
- precedenza;
- uso dei dispositivi acustici e limitazione dei rumori;
- uso dei dispositivi supplementari di allarme;
- trasporto di persone e di oggetti sui veicoli a motore;
- uso del casco protettivo per gli utenti di veicoli a due ruote;
- uso delle cinture di sicurezza.

Esercitazione pratica:

- cronotachigrafo – tempi di guida e riposo per conducenti di autoveicoli di portata max superiore a 35 quintali (compilazione di atti relativi);
- guida in stato di ebbrezza alcolica (attività pratica con etilometro);
- guida in stato di ebbrezza da stupefacenti (attività pratica con "kit narcotest disposakit");
- obblighi in caso di incidenti (attività pratica sulla strada);
- obblighi verso funzionari, ufficiali ed agenti;
- assicurazione obbligatoria.

3 IL CONTROLLO DEI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE

- Cenni sul sistema video per il controllo stradale (PROVIDA 2000) (f.n. 270/20-45-1999 in data 17.03.2002 del Comando Generale dell'Arma – III Reparto – SM – Ufficio Armamenti ed Equipaggiamenti Speciali).

Esercitazione pratica:

- documenti di circolazione e di guida (compilazione di atti relativi);
- contrassegni da esporre sui veicoli (compilazione di atti relativi);
- controllo del veicolo in circolazione (compilazione di atti relativi);
- targhe di immatricolazione (compilazione di atti relativi);
- controllo del numero di telaio dei veicoli (compilazione di atti relativi);
- procedure per l'accertamento e la contestazione delle violazioni al C.d.S. (compilazione atti relativi):
 - accertamento e contestazione delle violazioni;
 - notificazione delle violazioni;
 - sanzioni amministrative pecuniarie;
 - responsabilità solidale;
 - accertamento dei reati previsti dal codice e commessione obiettiva;
 - riscossione coatta;
 - ricorso al prefetto;
 - ricorso all'A.G.;
- autovelox mod. 104/c-2 (atti pratici con autovelox);
- disciplina trasporto merci pericolose (D.M. 03.03.1997).

4 SANZIONI ACCESSORIE**Esercitazione pratica:**

- ripristino dei luoghi o rimozione di opere abusive (atti pratici con modulistica);
- obbligo di sospendere una determinata attività (atti pratici con modulistica);
- sospensione e/o ritiro della carta di circolazione (atti pratici con modulistica);
- sospensione e/o ritiro della patente (atti pratici con modulistica);
- revisione e revoca della patente (atti pratici con modulistica);
- fermo amministrativo del veicolo (atti pratici con modulistica);
- misura cautelare del sequestro amministrativo (atti pratici con modulistica);

- rimozione e blocco del veicolo (atti pratici con modulistica);
 - sospensione della patente a seguito di sinistro stradale.
- 5 **IL SINISTRO STRADALE**
- obbligo di intervento;
 - operazioni necessarie in sede di rilevamento;
 - rilevamento descrittivo;
 - rilevamento planimetrico ed altimetrico;
 - altri rilevamenti;
 - ricostruzione delle fasi del sinistro;
 - ricerca postuma della velocità;
 - contestazioni di infrazioni a seguito di sinistro;
 - ipotesi di sinistri e obblighi di comunicazioni;
 - contenuto e forma delle comunicazioni;
 - modalità di segnalazione ad organi diversi;
 - terminologie.

PROGRAMMA N. 6

ELEMENTI DI DIRITTO DI POLIZIA

Tesi	Argomento
1	L'ILLECITO AMMINISTRATIVO <ul style="list-style-type: none"> • definizione; • principi generali; • l'inosservanza dei provvedimenti: il regolamento di esecuzione degli artt. 15 e 17 della legge 689/81.
2	ESPATRIO E DOCUMENTI DI IDENTIFICAZIONE (vds. pubblicazione "la identificazione di persone") <ul style="list-style-type: none"> • controllo dei documenti di identificazione; • disciplina sull'espatrio; • l'identificazione delle persone; • il c.d. fermo di identificazione; • esame di una carta di identità e riconoscimento di contraffazione.
3	LE MATERIE OGGETTO DELL'ATTIVITA' DI PUBBLICA SICUREZZA (cenni) <ul style="list-style-type: none"> • le principali materie disciplinate dal T.U.L.P.S. ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> – la disciplina delle armi; – i controlli di polizia; – la prostituzione; – la pericolosità sociale e le misure di prevenzione; – le associazioni mafiose. <p>Esercitazione pratica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • denuncia dell'arma al competente comando stazione carabinieri (compilazione del documento di denuncia tenendo presente che l'acquirente non è in possesso di altre armi); • apposizione della relativa annotazione sulla denuncia; • registrazione sulla rubrica alfabetica delle persone che hanno denunciato armi (mod. op/37); • compilazione del mod. – 38 (modulario interno – PS – 38); • modalità per il controllo di esercizio pubblico e compilazione relativa modulistica.
4	GLI STRANIERI (D.lgs. 25.07.1998, n.286 D.lgs. 13.04.1999, n.113, legge 30 luglio 2002 n.189) <ul style="list-style-type: none"> • generalità; • la normativa di riforma – D.lgs. 25.07.1998, n.286 "testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"; • le nuove disposizioni sul rilascio del visto d'ingresso (art.4); • la sottoposizione ai rilievi fotodattiloscopici dello straniero richiedente il permesso di soggiorno (art.5); • le nuove norme in tema di contraffazione/alterazione dei visti/permessi/contratti o carte di soggiorno (art.5); • le nuove più gravi sanzioni penali contro le immigrazioni clandestine (art. 12) ed in materia d'espulsione (art.13); • le nuove ipotesi di arresto in flagranza in caso di reingresso nel territorio, a seguito di espulsione (art.13); • modifica della normativa in materia di immigrazione e di asilo (art. 4.5.12.13 legge 189/2002);

Esercitazione pratica di:

- controllo sugli stranieri (esame del visto e passaporto).

PROGRAMMA N. 7**ELEMENTI DI DIRITTO PENALE MILITARE**

Tesi	Argomento
1	Cenni sui reati contro la fedeltà e la difesa militare.
2	Cenni sui reati contro il servizio militare (prima parte): reati in servizio o contro militari in servizio
3	Cenni sui reati contro il servizio (seconda parte): reati di assenza dal servizio
4	Cenni sui reati contro il servizio (terza parte): reati di infermità procurata o simulata, di codardia, di omesso rapporto, contro i beni militari
5	Cenni sui reati contro la disciplina militare
6	Cenni sui reati speciali contro l'amministrazione militare, contro la fede pubblica, contro la persona e contro il patrimonio

PROGRAMMA N. 8**POLIZIA MILITARE**

Tesi	Argomento
1	LA POLIZIA MILITARE <ul style="list-style-type: none"> • fondamenti giuridici e compiti; • concetto di sicurezza e difesa dello Stato.
2	LA SICUREZZA MILITARE (cenni) <ul style="list-style-type: none"> • attività informativa; • lo spionaggio; • attività controinformativa e definizione di controinformazione; • natura del S.I.S.M.I. e sui suoi compiti; • la difesa operativa e preventiva del potenziale militare.

PROGRAMMA N.9**INFORMATICA GENERALE**

Tesi	Argomento
1	FONDAMENTI DI INFORMATICA
2	WINDOWS 2000: introduzione al Sistema Operativo
3	SERVIZI DI INTERNET
4	MICROSOFT WORD 2000

- 5 MICROSOFT EXCEL 2000
- 6 MICROSOFT OUTLOOK 2000
- 7 MICROSOFT POWER POINT 2000
- 8 MICROSOFT ACCESS 2000
- 9 DOCUMENTI ELETTRONICI A FIRMA DIGITALE

PROGRAMMA N.10

INFORMATICA D'ARMA – E SISTEMA INFORMATIVO INTERFORZE (S.D.I.)

MODULO BASE

Tesi	Argomento
1	LA BANCA DATI DELLE FORZE DI POLIZIA (legge 121/81 e D.L. 378/82) <ul style="list-style-type: none"> • i soggetti autorizzati ad accedere alla banca dati ed i livelli di accesso; • il sistema dei controlli. La responsabilità per la gestione della banca dati; • banca dati e tutela dei dati personali – legge 675/96;
2	LE INFORMAZIONI GESTITE: la raccolta e l'organizzazione.
3	Rilevamento dati e informazioni originati dalle polizie municipali (f.n. 1760/347-6-1973 del Com. Gen. – Uff. Oper.).
4	ARCHITETTURA DEL SISTEMA, LA RETE DI COMUNICAZIONE, TERMINALI IN DOTAZIONE ALL'ARMA E MODALITA' DI ACCESSO.
5	PROGETTO S.D.I. <ul style="list-style-type: none"> • scenario dell'attuale architettura degli schedari e transizione all'architettura S.D.I.: <ul style="list-style-type: none"> – funzionalità dello S.D.I.; – sottosistemi; – tipologia di utenza e profili abilitativi; • sistema applicativo di gestione dati – base dati eventocentrica: <ul style="list-style-type: none"> – concetto di anagrafica unica per soggetti e oggetti; – concetto di integrazione fra dati; – fatti, soggetti e oggetti (inquadramento teorico); – analisi modulo S.D.I. – descrizione delle sezioni e note sulla compilazione; • interrogazione in banca dati: <ul style="list-style-type: none"> – cruscotto operativo, modalità di consultazione e attività operative; – consultazioni verticali (persone e veicoli); – ricerche globali interne.
6	I COLLEGAMENTI CON ALTRI SISTEMI INFORMATIVI DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI <ul style="list-style-type: none"> • ACI, CASSAZIONE, GURIT, INFOCAMERA, INPS, ANAGRAFE TRIBUTARIA, SIDET, MOTORIZZAZIONE, ANIA; • Navigazione banche dati esterne attraverso il sistema S.D.I..
7	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE <ul style="list-style-type: none"> • SCHENGEN: accordo ed informazioni gestite; • I sistemi informativi EUROPOL; • Esercitazioni sul sistema informativo SCHENGEN.
8	ARCHIVI DI POLIZIA (cenni).

Modulo Alimentazione

- 1 Sistema applicativo di gestione dati – alimentazione in Banca dati; Area applicativa denunce e fatti S.D.I..
- 2 Sistema applicativo di gestione dati – alimentazione in Banca dati:
 - Area applicativa provvedimenti e segnalazioni;
 - area applicativa veicoli e targhe;

- area applicativa banconote, documenti e titoli.
- 3 Esame dell'applicativo sviluppato su PC per consentire l'alimentazione dei moduli Fatti – Denunce – Provvedimenti – Segnalazioni – Rinvenimenti oggetti.

Modulo Sistema utente

- 1 Sistema applicativo utente:
- Concetti generali di navigazione intranet.
 - Ricerche in banca dati interna versione 3270 e versioni intranet.
- 2 Sistema applicativo di navigazione: navigazione asinrona in banca dati interna e nelle banche dati esterne.

NOTA: è previsto il corso S.D.I. – Modulo Utente, articolato su 6 giorni, come da disposizioni del Comando Generale. All'attività sarà esentato il personale già in possesso di specifica abilitazione.

PROGRAMMA N. 11

INFORMATICA D'ARMA

- 1 Panoramica sul sistema informativo del personale ("PERS 2000") e sulla procedura integrata di rilevamento statistico "Mod. 165".
- 2 Quadro normativo in materia di criminalità informatica.
Tutela giuridica del SW e sicurezza sul lavoro.
Normativa sul posto di lavoro.
Quadro normativo in materia di archiviazione documentale, firma digitale e C.N.A..

PROGRAMMA N. 12

PRATICA ARMI E ADDESTRAMENTO AL TIRO

ATTIVITA'

1. Esercitazioni a fuoco (n. 18 periodi in galleria di tiro).

Le esercitazioni di tiro al bersaglio, previste dalla pubblicazione "Norme per l'addestramento al tiro", edizione 1993, del Comando Generale dell'Arma, verranno pianificate in base al seguente stralcio:

ARMA	Lezioni
Pistola Beretta mod. 92/SB	1 [^] - 2 [^] - 3 [^]
Pistola Mitragliatrice M/12	1 [^] - 2 [^] - 3 [^]

2. Sistema interattivo F.A.T.S. (n. 16 periodi in sala F.A.T.S.).

Addestramento con pistola e pistola mitragliatrice.

ARMA	Lezioni
Pistola Beretta mod. 92/SB	1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^]
Pistola Mitragliatrice M/12	1 - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^]

3. Pratica armi (periodi 2).

Verrà effettuata con le seguenti armi:

- pistola Beretta mod. 92 SB
- pistola mitragliatrice M12 S

Nel corso della pratica armi saranno effettuate anche la pulizia e la manutenzione delle armi.

Le attività suddette verranno svolte per squadra, a rotazione, in occasione delle esercitazioni a fuoco.

4. Incauto maneggio (n.1 lezione da 2 periodi in aula).

VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Per ciascuna delle sottostate esercitazioni pratiche sarà attribuito un voto in relazione al punteggio riportato:

ESERCITAZIONI DI TIRO:

- pistola Beretta MOD. 92/SB: 1[^] - 2[^] - 3[^];
- pistola mitragliatrice M 12/S: 1[^] - 2[^] - 3[^].

F.A.T.S.:

- pistola Beretta MOD. 92/SB: 1[^] - 2[^] - 3[^] - 4[^].-La 3[^] e 4[^] lezione, comprendente scenari, non sono valutative;
- pistola mitragliatrice M 12/S: 1[^] - 2[^] - 3[^] - 4[^].-La 3[^] e 4[^] lezione, comprendente scenari, non sono valutative;

PROGRAMMA N. 13

CONFERENZE

Tesi	Argomento
1	IL MOBBING
2	LA PEDOFILIA E LA VIOLENZA SUI MINORI
3	PREVENZIONE SULLE TOSSICODIPENDENZE
4	MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO

PROGRAMMA N. 14

A DISPOSIZIONE DEI COMANDANTI DELLA SCALA GERARCHICA

AZIONE MORALE E COMMENTO A FATTI/SITUAZIONI SALIENTI.

ELEMENTI DI DEONTOLOGIA PROFESSIONALE:

- ◆ **COMPORTEMENTO NELLA VITA DI RELAZIONE.**

EDUCAZIONE MORALE: A CURA DEL CAPPELLANO MILITARE.

SOMMINISTRAZIONE PRE-TEST (MISURAZIONI 1° LIVELLO).

SOMMINISTRAZIONE POST-TEST (MISURAZIONE 2° LIVELLO).

QUESTIONARIO FINE CORSO.

PROGRAMMA N. 15

VALUTAZIONI DI PROFITTO

PERIODI A DISPOSIZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEI TEST VALUTATIVI A RISPOSTA MULTIPLA.

Diario della ulteriore prova scritta del concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al terzo corso di settantacinque allievi marescialli dell'Esercito italiano, riservata ai candidati degli enti/reparti che si trovino impegnati in missioni internazionali.

Ai sensi dell'art. 8, punto 2 del bando di concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al 3° corso di settantacinque allievi marescialli dell'Esercito italiano, indetto con decreto ministeriale n. 4/R24/2002 in data 11 dicembre 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 100 del 20 dicembre 2002, i candidati che il 29 e 30 aprile 2003 risultino impiegati in missioni internazionali potranno sostenere la prova di cultura professionale alle ore 8 del 2 settembre 2003 presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito in Foligno (Perugia) via Gonzaga n. 2.

Eventuali modificazioni riguardanti la sede, la data e l'ora della citata prova per l'accertamento di cultura professionale, nonché ogni eventuale altra comunicazione relativa al concorso in questione, qualora si dovessero rendere necessarie per circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 29 luglio 2003.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

03E01831

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso relativo alla pubblicità dei quesiti nonché al rinvio del calendario e delle modalità di svolgimento della prova preselettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, a sessantatre posti per l'accesso alla carriera prefettizia.

I quesiti oggetto della prova preselettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, a sessantatre posti per l'accesso alla carriera prefettizia saranno pubblicati nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 14 ottobre 2003.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 14 ottobre 2003 saranno resi noti il calendario e le modalità di svolgimento della prova stessa.

03E01830

ENTI PUBBLICI STATALI

**CONSIGLIO NAZIONALE
DELLE RICERCHE**

Selezione pubblica per una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso l'ISPF di Napoli. (Bando n. 126.277.BS.1)

Si avvisa che l'Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno del CNR ha indetto una pubblica selezione per una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso l'ISPF di Napoli.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.277.BS.1 e indirizzata all'Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno, via Porta di Massa, 1 - 80133 Napoli, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'ISPF in via Porta di Massa, 1 - Napoli ed è altresì disponibile sul sito Internet all'indirizzo: www.urp.cnr.it link formazione.

03E01666

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA
DELLA MATERIA**

Procedure di reclutamento per l'assunzione di un primo ricercatore e cinque ricercatori, bando INFN n. 764

Sono indette le procedure di reclutamento per l'assunzione di un primo ricercatore e cinque ricercatori, come di seguito dettagliato: bando INFN n. 764: un ricercatore con contratto a termine quinquennale per attività di ricerca sul tema Nanolithography/nanofabrication with advanced techniques including focused ion-beam lithography con sede di prima assegnazione presso il

Laboratorio nazionale TASC (Trieste). Il livello di inquadramento (Ricercatore o primo ricercatore) verrà definito in base alla qualificazione e all'esperienza del vincitore.

Bando INFN n. 765: un ricercatore con contratto a termine quinquennale per attività di ricerca sul tema caratterizzazione avanzata di materiali artificiali nanostrutturati mediante tecniche di diffrazione da raggi X, con sede di prima assegnazione presso il Laboratorio nazionale TASC-INFN (Trieste).

Bando INFN n. 766: un ricercatore con contratto a termine quinquennale per attività di ricerca sul tema «Modellizzazione al collettore di biomolecole», con sede di prima assegnazione presso il Centro di ricerca INFN e Sviluppo NEST National Enterprise for nanoScience and nanoTechnology (istituto presso l'UdR INFN Scuola normale superiore - Pisa).

Bando INFN n. 767: un ricercatore con contratto a termine quinquennale per attività di ricerca sul tema «Fisica dei sistemi a molti corpi in cristalli a dimensionalità ridotta», con sede di prima assegnazione presso il Centro di ricerca INFN e Sviluppo NEST National Enterprise for nanoScience and nanoTechnology (istituto presso l'UdR INFN Scuola normale superiore - Pisa).

Le domande di partecipazione alle selezioni dovranno pervenire entro il 25 aprile 2003.

Bando INFN n. 768: un ricercatore con contratto a termine quinquennale per attività di ricerca sul tema «Sviluppo di sorgenti laser ad impulsi ultrabrevi e di sistemi ottici per l'impiego di radiazione a larga banda per applicazioni spettroscopiche» sotto la responsabilità scientifica del prof. Sandro De Silvestri. La sede di prima assegnazione sarà presso il Centro di ricerca e sviluppo Nazionale Laboratory for Ultrafast and Ultraintense Optical Science (ULTRAS) istituto presso l'Unità di ricerca INFN di Milano Politecnico.

Bando INFN n. 769: un primo ricercatore con contratto a termine quinquennale per attività di ricerca sul tema «Sviluppo di tecniche e metodi spettroscopici basati sull'impiego di sorgenti laser ad impulsi ultrabrevi e per applicazioni allo studio delle proprietà strutturali ed elettroniche dei materiali». La sede di prima assegnazione sarà presso il Centro di ricerca e sviluppo National Laboratory for Ultrafast and Ultraintense Optical Science (ULTRAS) istituto presso l'Unità di ricerca INFN di Milano Politecnico.

Le domande di partecipazione alle selezioni dovranno pervenire entro il 30 aprile 2003.

Copia integrale dei bandi, con allegato il fac-simile di domanda, è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.infm.it/Tools/selezioni.php3>

Per ulteriori informazioni contattare: ufficiolavoro@infm.it, tel. 010/6598786.

*Il responsabile risorse umane
ed organizzazione*
STRAZZERI

03E10402

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di III livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in scienze della formazione o scienze dell'educazione, da assegnare presso il dipartimento documentazione, informazione e formazione.

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a un posto di III livello professionale con profilo di ricercatore con laurea in scienze della formazione o scienze dell'educazione indetto con decreto direttoriale del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 14 del 19 febbraio 2002, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del decreto direttoriale 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 34 del 30 aprile 2002.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 18 aprile 2003.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

03E01893

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di III livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in statistica, da assegnare presso i dipartimenti.

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a un posto di III livello professionale con profilo di ricercatore con laurea in statistica indetto con decreto direttoriale del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 14 del 19 febbraio 2002, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del decreto direttoriale 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 34 del 30 aprile 2002.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 18 aprile 2003.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

03E01894

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di III livello professionale con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria dell'ambiente e del territorio, da assegnare presso i dipartimenti.

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del Concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a un posto di III livello professionale con profilo di tecnologo con laurea in ingegneria dell'ambiente e del territorio indetto con decreto direttoriale del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 14 del 19 febbraio 2002, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del decreto direttoriale 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. 34 del 30 aprile 2002.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 18 aprile 2003.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

03E01895

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di III livello professionale con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria chimica, da assegnare presso i dipartimenti.

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a un posto di III livello professionale con profilo di tecnologo con laurea in ingegneria chimica indetto con decreto direttoriale del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 14 del 19 febbraio 2002, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del decreto direttoriale 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 34 del 30 aprile 2002.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 18 aprile 2003.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

03E01896

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di III livello professionale con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria informatica, da assegnare presso i dipartimenti.

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a un posto di III livello professionale con profilo di tecnologo con laurea in ingegneria informatica indetto con decreto direttoriale del 20 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 14 del 19 febbraio 2002, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del decreto direttoriale 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 34 del 30 aprile 2002.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 18 aprile 2003.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

03E01897

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

POLITECNICO DI BARI

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, riservato a soggetti iscritti nelle liste dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 e relativo regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000, a numero tre posti di categoria C - area amministrativa, posizione economica C1.

Si comunica che le prove d'esame del concorso pubblico, per esami, riservato a soggetti iscritti nelle liste dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 e relativo regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000, a numero tre posti di categoria C - area amministrativa, posizione economica C1, presso il Politecnico di Bari, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, indetto con decreto direttoriale n. 541 del 28 ottobre 2002, il cui avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami» - n. 89 del 12 novembre 2002, si svolgeranno presso le aule al piano terra - corpo a «Z» - ala Sud della I facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari, via Orabona, 4 (Campus Universitario) - 70126 Bari, secondo il calendario di seguito riportato:

prima prova scritta: 5 maggio 2003, ore 9;

seconda prova pratica: 6 maggio 2003, ore 9.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle due prove (scritta e pratica).

03E01723

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a due posti di categoria C1 - area biblioteche - di cui uno riservato agli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, nel Bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna n. 94 del 15 febbraio 2003, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, a due posti di categoria C1 - area biblioteche, di cui uno riservato agli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/99, presso questo Ateneo, indetto con disposizione dirigenziale 224 del 6 giugno 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami» - n. 49 del 21 giugno 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

03E01789

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria elettrica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, nel Bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna n. 94 del 15 febbraio 2003, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di ingegneria elettrica di questo Ateneo, indetto con disposizione dirigenziale 501 del 25 luglio 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 13 agosto 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

03E01790

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di architettura e pianificazione territoriale.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, nel Bollettino ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna n. 94 del 15 febbraio 2003, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di architettura e pianificazione territoriale di questo Ateneo, indetto con disposizione dirigenziale 633 del 28 marzo 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 31 del 19 aprile 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

03E01791

UNIVERSITÀ CARLO CATTANEO - LIUC DI CASTELLANZA

Avviso relativo al bando di procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia di ruolo.

Ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che l'Università Carlo Cattaneo - LIUC, con decreto rettorale n. 180 del 19 marzo 2003, ha bandito una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di ruolo di prima fascia, come di seguito indicato:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico disciplinare SECS-P/01 - Economia politica

1 posto di professore di prima fascia

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, redatte in carta libera secondo lo schema di cui all'allegato del decreto di bando, dovranno essere presentate al rettore dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC entro il termine perentorio di

trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso di bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente recapito:

Università Carlo Cattaneo - LIUC
Ufficio Personale Docente
Corso Matteotti, 22
21053 Castellanza (Varese)

Il testo integrale del bando, con il relativo allegato, i requisiti e il dettaglio delle modalità di partecipazione, è pubblicato all'Albo dell'Università (Segreteria generale) e reso disponibile per via telematica all'indirizzo <http://www.liuc.it/percorsi/docente.htm>, alla voce Organizzazione e servizi a seguire ufficio concorsi personale docente, e presso la segreteria generale in Corso Matteotti, 22 - 21053 Castellanza (Varese).

03E01873

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Modifica della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare GEO/07 - Petrologia e petrografia, presso questa facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 1994, 23 maggio 1997 e 26 febbraio 1999, 4 ottobre 2000 e 2 aprile 2001 di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con decreto rettorale del 6 maggio 1996;

Visto il decreto rettorale n. 3171/IR del 24 dicembre 2001, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 dell'11 febbraio 2002, con il quale son state indette le valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia;

Visto il decreto rettorale n. 147/Valcomp del 16 settembre 2002 e il decreto rettorale n. 12/03Valcomp dell'11 febbraio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 15 del 21 febbraio 2003, con i quali è stata nominata, fra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione

comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare GEO/07 - Petrologia e petrografia, presso questa facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Vista la nota del 13 marzo 2003 con la quale il commissario prof. Massimo Cortini comunica che, per improvvise e gravissime ragioni familiari, è costretto a rinunciare alla nomina quale membro eletto della commissione giudicatrice della valutazione comparativa sopra citata;

Rilevato che, giusta quanto disposto dall'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, il docente che ha riportato il maggior numero di voti nella predetta valutazione comparativa dopo il prof. Massimo Cortini risulta essere il prof. Luigi Vernia, il quale pertanto potrà subentrare al predetto docente;

Decreta:

Per i motivi espressi in premessa i decreti rettorali n. 147/Valcomp del 16 settembre 2002 e 12/03 Valcomp dell'11 febbraio 2003 sono così parzialmente modificati:

Art. 1.

Sono accettate le dimissioni del prof. Massimo Cortini nato il 4 giugno 1945, associato confermato per il settore scientifico-disciplinare GEO/07 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, componente eletto della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare GEO/07 - Petrologia e petrografia, presso questa facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Art. 2.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare GEO/07 - Petrologia e petrografia, presso questa facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, risulta così composta:

Bando: decreto rettorale 3171/IR del 24 dicembre 2001;

Settore scientifico-disciplinare: GEO/07 - Petrologia e petrografia;

Facoltà: scienze, matematiche, fisiche e naturali;

Membro designato: (O) Lo Giudice Antonino - Università di Catania - facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali;

Membri eletti:

(O) Traversa Giambosco - Università «La Sapienza» di Roma - facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali;

(O) Cortesogno Luciano - Università di Genova - facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali;

(A) Azzaro Ettore Maria - Università di Palermo - facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali

(A) Vernia Luigi - Università di Parma - facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali.

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito nella legge 21 giugno 1995, n. 236, eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto

nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. Il rigetto dell'istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa di successiva ricusazione. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Al presente decreto, viene data la massima diffusione mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo, all'albo della presidenza della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e allocazione sul sito Internet dell'Università (<http://access.unict.it./valcomp>).

Catania, 13 marzo 2003

Il rettore: LATTERI**03E01880**

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/11 - Produzione edilizia, presso la facoltà di ingegneria.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università, n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 30/03/Valcomp dell'11 marzo 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/11 - Produzione edilizia, presso questa facoltà di ingegneria, bandita con decreto rettorale 84/Valcomp del 1° luglio 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 12 luglio 2002.

03E01879

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare, GEO/05 - Geologia applicata, presso la facoltà di ingegneria, sede di Enna.

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università, n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 29/03/Valcomp del 4 marzo 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare GEO/05 - Geologia applicata, presso questa facoltà di ingegneria - sede di Enna, bandita con decreto rettorale n. 84/Valcomp del 1° luglio 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 55 del 12 luglio 2002.

03E01788**UNIVERSITÀ DELL'AQUILA**

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi matematica, bandita dalla facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1756 del 4 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 15 ottobre 2002 - 4^a serie speciale - con il quale è stata bandita la selezione comparativa a totali cinque posti di ricercatore universitario, di cui uno per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi matematica presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di ingegneria del 24 settembre 2002, con la quale il prof. Pierangelo Marcati, ordinario inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera *b*) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visto il decreto rettorale n. 340 del 16 gennaio 2003, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative della quarta tornata 2002;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi matematica, bandita dalla facoltà di ingegneria di questo Ateneo risulta costituita come di seguito indicato:

prof. Pierangelo Marcati, docente ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali degli studi di L'Aquila, membro eletto;

prof. Hisao Fujita, docente associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Torino, membro designato dalla facoltà;

dott.ssa Alessandra Cutri, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», membro eletto.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti della presente commissione, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, per la sostituzione si applicano le disposizioni previste dal comma 13, dell'art. 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo titolo 1, cat. 9, cap. 1, art. 1 - Esercizio 2003.

L'Aquila, 20 febbraio 2003

Il rettore: BIGNARDI

03E01856

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 - Principi di ingegneria chimica, bandita dalla facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1756 del 4 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 15 ottobre 2002 - 4^a serie speciale - con il quale è stata bandita la selezione comparativa a totali cinque posti di ricercatore universitario, di cui uno per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 - Principi di ingegneria chimica presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di ingegneria del 24 settembre 2002, con la quale il prof. Pier Ugo Foscolo, ordinario inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visto il decreto rettorale n. 340 del 16 gennaio 2003, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative della quarta tornata 2002;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 - Principi di ingegneria chimica, bandita dalla facoltà di ingegneria di questo Ateneo risulta costituita come di seguito indicato:

prof. Pier Ugo Foscolo, docente ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi dell'Aquila, membro designato della facoltà;

prof. Renzo Di Felice, docente associato presso la facoltà di ingegneria, dell'Università degli studi di Genova, membro eletto;

dott. Vincenzo Tricoli, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Pisa, membro eletto.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti della presente commissione, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, per la sostituzione si applicano le disposizioni previste dal comma 13, dell'art. 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presen-

tazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo, titolo 1, cat. 9, cap. 1, art. 1 - Esercizio 2003.

L'Aquila, 20 febbraio 2003

Il rettore: BIGNARDI

03E01857

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/44 - Medicina del lavoro, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1756 del 4 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 15 ottobre 2002 - 4^a serie speciale - con il quale è stata bandita la selezione comparativa a totali cinque posti di ricercatore universitario, di cui uno per il settore scientifico-disciplinare MED/44 - Medicina del lavoro presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia del 10 dicembre 2002, con la quale il prof. Antonio Paoletti, ordinario inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visto il decreto rettorale n. 340 del 16 gennaio 2003, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative della quarta tornata 2002;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/44 - Medicina del lavoro, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo risulta costituita come di seguito indicato:

prof. Mario Governa, docente ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Ancona, membro eletto;

prof. Antonio Paoletti, docente associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di L'Aquila, membro designato della facoltà;

dott. Luigi Di Lorenzo, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari, membro eletto.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti della presente commissione, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, per la sostituzione si applicano le disposizioni previste dal comma 13, dell'art. 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato nella *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo, titolo 1, cat. 9, cap. 1, art. 1 - Esercizio 2003.

L'Aquila, 20 febbraio 2003

Il rettore: BIGNARDI

03E01858

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica, bandita dalla facoltà di scienze motorie.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1756 del 4 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2002 con il quale è stata bandita la selezione comparativa a totali cinque posti di ricercatore universitario, di cui uno per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica del lavoro presso la facoltà di scienze motorie di questo Ateneo;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze motorie dell'11 novembre 2002, con la quale il prof. Argante Bozzi, ordinario inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visto il decreto rettorale n. 340 del 16 gennaio 2003, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative della quarta tornata 2002;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica, bandita dalla facoltà di scienze motorie di questo Ateneo risulta costituita come di seguito indicato:

prof. Argante Bozzi, docente ordinario presso la facoltà di scienze motorie dell'Università degli studi di L'Aquila, membro designato dalla facoltà;

dott. Bernardo Pensa, docente associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro eletto.

prof. Tonino Bucciarelli, docente associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Chieti, membro eletto;

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti della presente commissione, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, per la sostituzione si applicano le disposizioni previste dal comma 13 dell'art. 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo, titolo 1, cat. 9, cap. 1, art. 1 - Esercizio 2003.

L'Aquila, 20 febbraio 2003

Il rettore: BIGNARDI

03E01859

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1757 del 4 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2002 con il quale è stata bandita la selezione comparativa a totali sette posti di ricercatore universitario riservati, di cui uno per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia del 10 dicembre 2002, con la quale il prof. Giorgio Tonietti, ordinario inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visto il decreto rettorale n. 340 del 16 gennaio 2003, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative della quarta tornata 2002;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo risulta costituita come di seguito indicato:

prof. Giorgio Tonietti, docente ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di L'Aquila, membro designato dalla facoltà;

dott.ssa Simonetta Pisarri, docente associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro eletto.

dott.ssa Giuliana De Sanctis, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», membro eletto.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti della presente commissione, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, per la sostituzione si applicano le disposizioni previste dal comma 13, dell'art. 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presen-

tazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo, titolo 1, cat. 9, cap. 1, art. 1 - Esercizio 2003.

L'Aquila, 20 febbraio 2003

Il rettore: BIGNARDI

03E01860

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1757 del 4 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2002 con il quale è stata bandita la selezione comparativa a totali sette posti di ricercatore universitario riservati, di cui uno per il settore scientifico disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia del 10 dicembre 2002, con la quale il prof. Livio Dei Cas, ordinario inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visto il decreto rettorale n. 340 del 16 gennaio 2003, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative della quarta tornata 2002;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo risulta costituita come di seguito indicato:

prof. Livio Dei Cas, docente ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Brescia, membro designato dalla facoltà;

prof. Carlo Iacoboni, docente associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

dott.ssa Sabina Gallina, ricercatore presso la facoltà di scienze dell'educazione motoria dell'Università degli studi di Chieti, membro eletto.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti della presente commissione, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, per la sostituzione si applicano le disposizioni previste dal comma 13, dell'art. 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo, titolo 1, cat. 9, cap. 1, art. 1 - Esercizio 2003.

L'Aquila, 20 febbraio 2003

Il rettore: BIGNARDI

03E01861

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1757 del 4 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2002 con il quale è stata bandita la selezione comparativa a totali sette posti di ricercatore universitario riservati, di cui uno per il settore scientifico-disciplinare MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia del 10 dicembre 2002, con la quale il prof. Alessandro Carriero, associato inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visto il decreto rettorale n. 340 del 16 gennaio 2003, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative della quarta tornata 2002;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario riservato per il settore scientifico-disciplinare MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo risulta costituita come di seguito indicato:

prof. Roberto Passariello, docente ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

prof. Alessandro Carriero, docente associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Piemonte Orientale, membro designato dalla facoltà;

dott. Antonio Leone, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Cattolica «Sacro Cuore», membro eletto.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti della presente commissione, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, per la sostituzione si applicano le disposizioni previste dal comma 13, dell'art. 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo, titolo n 1, cat. 9, cap. 7, art. 1 - Esercizio 2003.

L'Aquila, 20 febbraio 2003

Il rettore: BIGNARDI

03E01862

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/40 - Ginecologia ed ostetricia, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1757 del 4 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2002 con il quale è stata bandita la selezione comparativa a totali sette posti di ricercatore universitario, di cui uno per il settore scientifico-disciplinare MED/40 - Ginecologia ed ostetricia presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia del 10 dicembre 2002, con la quale il prof. Gaspare Carta, associato inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visto il decreto rettorale n. 340 del 16 gennaio 2003, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative della quarta tornata 2002;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario riservato per il settore scientifico-disciplinare MED/40 - Ginecologia ed ostetricia, bandita dalla facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo risulta costituita come di seguito indicato:

prof. Umberto Bellati, docente ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Chieti, membro eletto;

prof. Gaspare Carta, docente associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di L'Aquila, membro designato dalla facoltà;

dott. Roberto Corosu, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro eletto.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti della presente commissione, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, per la sostituzione si applicano le disposizioni previste dal comma 13, dell'art. 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presen-

tazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo, titolo n 1, cat. 9, cap. 7, art. 1 - Esercizio 2003.

L'Aquila, 20 febbraio 2003

Il rettore: BIGNARDI

03E01863

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/42 - Igiene generale ed applicata, bandita dalla facoltà di scienze motorie.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1505 del 3 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 12 luglio 2002 con il quale è stata bandita la selezione comparativa a totali tre posti di ricercatore universitario, di cui uno per il settore scientifico-disciplinare MED/42 - Igiene generale ed applicata presso la facoltà di scienze motorie di questo Ateneo;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze motorie dell'11 settembre 2002, con la quale il prof. Ferdinando Di Iorio, ordinario inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visto il decreto rettorale n. 340 del 16 gennaio 2003, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative della quarta tornata 2002;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/42 - Igiene generale ed applicata, bandita dalla facoltà di scienze motorie di questo Ateneo risulta costituita come di seguito indicato:

prof. Ferdinando Di Iorio, docente ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di L'Aquila, membro designato dalla facoltà;

prof. Giancarlo Icardi, docente associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Genova, membro eletto;

dott. Fabio Riccardi, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», membro eletto.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti della presente commissione, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, per la sostituzione si applicano le disposizioni previste dal comma 13 dell'art. 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo, titolo n 1, cat. 9, cap. 1, art. 1 - Esercizio 2003.

L'Aquila, 28 febbraio 2003

Il rettore: BIGNARDI

03E01864

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni, bandita dalla facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1757 del 4 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2002 con il quale è stata bandita la selezione comparativa a totali sette posti di ricercatore universitario riservati, di cui uno per il settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, il quale stabilisce la composizione delle commissioni giudicatrici delle predette selezioni;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di ingegneria del 24 settembre 2002, con la quale il prof. Matteo Maurizio Giammatteo, associato inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visto il decreto rettorale n. 340 del 16 gennaio 2003, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative della IV tornata 2002;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni bandita dalla facoltà di ingegneria di questo Ateneo risulta costituita come di seguito indicato:

prof. Camillo Nuti, docente ordinario presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Roma Tre, membro eletto;

prof. Matteo Maurizio Giammatteo, docente associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di L'Aquila, membro designato dalla facoltà;

dott. Samuele Biondi, ricercatore presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Chieti, membro eletto.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti della presente commissione, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 11,

del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, per la sostituzione si applicano le disposizioni previste dal comma 13, dell'art. 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Il presente provvedimento verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo, tit. 1, cat. 9, cap. 1, ar. 1 - esercizio 2003.

L'Aquila, 24 febbraio 2003

Il rettore: BIGNARDI

03E01865

Nomina della commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PED/02 - Storia della pedagogia, bandita dalla facoltà di scienze della formazione.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 14 maggio 1993, n. 138;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 162 del 20 dicembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 2 dell'8 gennaio 2002 con il quale è stata bandita la selezione comparativa a totali quindici posti di ricercatore universitario riservati, ai sensi della legge n. 4/1999; di cui uno per il settore scientifico disciplinare M-PED/02 - Storia della pedagogia presso la facoltà di scienze della formazione di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze della formazione del 4 settembre 2002, con la quale il prof. Luciano Pazzaglia, ordinario inquadrato nel predetto settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'art. 2, lettera b) della legge 3 luglio 1998, n. 210, è stato designato quale membro interno della commissione;

Visto il decreto rettorale n. 1901 del 30 ottobre 2001, con il quale si è provveduto alla nomina parziale della commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 80 del 21 novembre 2002 con il quale si è provveduto alla sostituzione di un membro della commissione giudicatrice;

Visto il decreto rettorale n. 340 del 16 gennaio 2003, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative della IV tornata 2002;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la selezione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PED/02 - Storia della pedagogia bandita dalla facoltà di scienze della formazione di questo Ateneo risulta costituita come di seguito indicato:

prof. Luciano Pazzaglia, docente ordinario presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Milano «Cattolica Sacro Cuore» membro designato dalla facoltà;

prof. Carmela Covato, docente associato presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata»;

dott. Maria Carla Andrianopoli, ricercatore presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Genova, membro eletto.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti della presente commissione, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, per la sostituzione si applicano le disposizioni previste dal comma 13, dell'art. 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

La spesa graverà sul bilancio di questo Ateneo tit. 1 cat. 9 cap. 1 ar. 1 - esercizio 2003.

L'Aquila, 17 febbraio 2003

Il rettore: BIGNARDI

03E01866

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la IV sessione 2002

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione e per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, concernente il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure di reclutamento del personale sopra indicato;

Vista la delibera del senato accademico in data 4 luglio 2000, con la quale è stato recepito il regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 1489 del 13 settembre 2002, *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 27 settembre 2002, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario di ruolo nei settori scientifico-disciplinare AGR/11 e AGR/12;

Visto il decreto rettorale n. 1527 del 24 settembre 2002, *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 ottobre 2002, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare BIO/10;

Visto il decreto rettorale n. 1509 del 17 settembre 2002, *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 27 settembre 2002, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia nel settore scientifico-disciplinare MED/08;

Visto il decreto rettorale n. 1508 del 17 settembre 2002, *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 27 settembre 2002, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia nei settori scientifico-disciplinare MED/13 e MED/38;

Viste le delibere dei consigli di facoltà con le quali sono stati designati i componenti le commissioni giudicatrici delle sopraindicate procedure;

Visto il decreto rettorale n. 100 del 26 novembre 2002, con il quale è stato disciplinato lo svolgimento delle elezioni per l'individuazione dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici;

Visto l'esito delle operazioni di voto, che si sono svolte con procedure telematiche e validate a livello nazionale;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, sono nominate le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa sottoindicate.

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare AGR/11 - Entomologia generale e applicata.

Componente designato:

Cravedi Piero, professore ordinario - settore AGR/11, presso la facoltà di agraria dell'Università Cattolica Sacro Cuore.

Componenti eletti:

Battaglia Donatella, professore associato - settore AGR/11, presso la facoltà di agraria dell'Università della Basilicata;

Rosi Marzia Cristiana, ricercatore - settore AGR/11, presso la facoltà di agraria dell'Università di Firenze.

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo, nel settore scientifico-disciplinare AGR/12 - Patologia vegetale.

Componente designato:

Branzanti Maria Barbara, professore associato - settore AGR/12, presso la facoltà di agraria dell'Università Politecnica delle Marche.

Componenti eletti:

Martelli Giovanni, professore ordinario - settore AGR/12, presso la facoltà di agraria dell'Università di Bari;

Pollastro Stefania, ricercatore - settore AGR/12, presso la facoltà di agraria dell'Università di Bari.

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo, nel settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica.

Componente designato:

Littarru Gianpaolo, professore ordinario - settore BIO/10, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche.

Componenti eletti:

De Medio Gianna Evelina, professore associato - settore BIO/10, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Perugia;

Lauria Graziantonio, ricercatore - settore BIO/10, presso la facoltà di farmacia dell'Università della Calabria.

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di prima fascia, nel settore scientifico disciplinare MED/08 - Anatomia patologica.

Componente designato:

Fabris Guidalberto, professore ordinario - settore MED/08, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche.

Componenti eletti:

Silvestri Furio, professore ordinario - settore MED/08, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Trieste;

Pettinato Guido, professore ordinario - settore MED/08, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli;

Mariuzzi Gianmario, professore ordinario - settore MED/08, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Verona;

Batolo Dario, professore ordinario - settore MED/08, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Messina.

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, nel settore scientifico disciplinare MED/13 - Endocrinologia.

Componente designato:

Di Mario Umberto, professore ordinario - settore MED/13, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma.

Componenti eletti:

Lombardi Gaetano, professore ordinario - settore MED/13, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli;

Beck Peccoz Paolo, professore ordinario - settore MED/13, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano;

Falluca Francesco, professore associato - settore MED/13, presso la II facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma;

Giusti Massimo, professore associato - settore MED/13, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova.

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, nel settore scientifico-disciplinare MED/38 - Pediatria generale e specialistica.

Componente designato:

Coppa Giovanni Valentino, professore ordinario - settore MED/38, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche.

Componenti eletti:

Cao Antonio, professore ordinario - settore MED/38, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Cagliari;

Notarangelo Luigi Daniele, professore ordinario - settore MED/38, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Brescia;

Maggiore Giuseppe, professore associato - settore MED/38, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pisa;

Argioli Francesca, professore associato - settore MED/38, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Cagliari.

Ancona, 26 febbraio 2003

p. Il rettore: GOVERNA

03E01829

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL «SACRO CUORE» DI MILANO

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210, recante «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante «Modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il decreto rettorale n. 2515 del 31 ottobre 2000, recante «Modifiche al regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto l'avviso rettorale di pubblicazione del bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» - n. 81 dell'11 ottobre 2002, con il quale è stata bandita, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» del 26 novembre 2002, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 79 del 22 novembre 2002, recante «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella quarta tornata dell'anno 2002»;

Visto l'esito degli scrutini relativi alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella quarta tornata dell'anno 2002,

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice, per la valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» è così composta:

membro designato: prof. Paolo Pola, ordinario presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore;

membri eletti:

prof. Pier Mannuccio Mannucci, ordinario presso l'Università degli studi di Milano;

prof. Adolfo Puxeddu, ordinario presso l'Università degli studi di Perugia;

prof. Gianfranco Guarnieri, ordinario presso l'Università degli studi di Trieste;

prof. Luigi Sacà, ordinario presso l'Università degli studi di Napoli.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice, decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Milano, 11 febbraio 2003

Il rettore: ORNAGHI

Il direttore amministrativo: BALESTRERO

03E01885

POLITECNICO DI MILANO

Procedura di valutazione comparativa per due posti di professore di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di ingegneria dei processi industriali.

Ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che con decreto rettorale 10 marzo 2003, n. 86, presso questo Ateneo, sono state indette le procedure di valutazione comparativa a due posti di professore di ruolo di prima fascia per la facoltà e i settori scientifico-disciplinari di seguito specificati:

Facoltà di ingegneria dei processi industriali

un posto: ING-IND/20 - Misure e strumentazioni nucleari;

un posto: ING-IND/32 - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici.

Il bando di concorso è disponibile sul sito del Politecnico di Milano: <http://www.polimi.it>

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato in trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande in carta semplice, devono essere presentate o trasmesse al Politecnico di Milano - settore concorsi personale docente - P.zza Leonardo da Vinci n. 32 - 20133 Milano.

03E01867

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia, sede di Modena, per il settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 - Discipline demoesoantropologiche.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con decreto 14 aprile 1994, n. 24, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 95 del 26 aprile 1994, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista l'intesa tra il M.I.U.R. e la Conferenza dei rettori delle Università italiane (CRUI) sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi all'applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto il decreto ministeriale 19 marzo 1999;

Visti il decreto rettorale dell'8 ottobre 2002, n. 528, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 dell'8 ottobre 2002;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000;

Vista la legge n. 256 del 30 luglio 1999, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 4 agosto 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 2000;

Vista la nota del M.I.U.R. del 24 ottobre 2002 prot. n. 2656/SEGR/04;

Visti i risultati delle votazioni tenutesi nel periodo 27 gennaio - 5 febbraio 2003 e dei relativi scrutini, affissi per conoscenza all'albo ufficiale di Ateneo e agli albi di facoltà, nonché pubblicizzati nel sito web del M.I.U.R.;

Visto il decreto pro-forma n. 69 del 20 febbraio 2003;

Vista la delibera del 6 marzo 2003 con la quale il consiglio di facoltà di lettere e filosofia ha proceduto alla designazione del componente interno;

Ritenuto necessario dover provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università - sede di Modena, per il settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche, nelle persone di:

prof. Antonino Butitta, ordinario presso l'Università degli studi di Palermo - componente designato;

prof. Luciano Li Causi, associato presso l'Università degli studi di Siena - componente;

dott. Giovanni Dore, ricercatore presso l'Università degli studi di Venezia - componente.

Art. 2.

Entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - i candidati devono presentare al rettore di questa Università, via Università, 4 - 41100 Modena, eventuali istanze di riconsuazione di uno o più componenti le commissioni giudicatrici, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 c.p.c.

Art. 3.

Il presente decreto non è soggetto alla registrazione della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 7 della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Modena, 7 marzo 2003

Il rettore: PELLACANI

03E01827

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, sede di Modena, per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con decreto 14 aprile 1994, n. 24, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 95 del 26 aprile 1994, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista l'intesa tra il M.I.U.R. e la Conferenza dei rettori delle Università italiane (CRUI) sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi all'applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto il decreto ministeriale 19 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 73 dell'11 febbraio 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 17 del 1^o marzo 2002, con cui è stata nominata, fra le altre, la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore di ruolo di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia;

Visto il decreto n. 376 del 2 luglio 2002 con cui è stata concessa la proroga dei termini per la conclusione dei lavori della procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000;

Vista la legge n. 256 del 30 luglio 1999, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 4 agosto 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 2000;

Visto il decreto di decadenza n. 638 del 7 gennaio 2003, dei componenti della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per un posto di professore di ruolo di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 31 gennaio 2003;

Vista la delibera del 27 febbraio 2003, con la quale il consiglio di facoltà di medicina e chirurgia, ha provveduto alla designazione del componente interno;

Ritenuto necessario dover provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università - sede di Modena, per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia, nelle persone di:

prof.ssa Isabella Zini, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - componente designato;

prof. Vito Enrico Pettorossi, ordinario presso l'Università di Perugia - componente;

pof. Ugo Quattrini, ordinario presso l'Università degli studi di Palermo - componente;

prof. Edilio Giannazzo, associato presso l'Università degli studi di Catania - componente;

prof. Paolo Canciglia, associato presso l'Università degli studi di Messina - componente.

Art. 2.

Il nuovo termine per la conclusione dei lavori è fissato in sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - i candidati devono presentare al rettore di questa Università, via Università, 4 - 41100 Modena, eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti le commissioni giudicatrici, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 c.p.c.

Art. 4.

Il presente decreto non è soggetto alla registrazione della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 7 della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Modena, 7 marzo 2003

Il rettore: PELLACANI

03E01828

UNIVERSITÀ DI NAPOLI «L'ORIENTALE»

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la nomina di un ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione - Lingua spagnola.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il regolamento di Ateneo recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, comma 2 della legge 210/98 e del decreto del Presidente della Repubblica 390/98;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 117/2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 2000, recante modifiche al Regolamento del 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 210/98;

Visto il decreto ministeriale del 4 ottobre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 24 ottobre 2000 di rideterminazione dei settori scientifico disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale del 23 dicembre 1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legge del 17 giugno 1999 n. 178, convertito, senza modifiche nella legge 30 luglio 1999 n. 256;

Visto il decreto rettorale n. 500 del 5 aprile 2002, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, con il quale è stata indetta, tra l'altro la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lingue e letterature straniere di questo Istituto, per il settore scientifico disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione - Lingua spagnola;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di lingue e letterature straniere adottata in data 13 novembre 2002 con la quale si è designato quale membro interno della commissione giudicatrice della valutazione comparativa il prof. Crovetto Pierluigi, professore ordinario - Settore L-LIN/07 presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Genova;

Visto il decreto rettorale n. 51 del 17 gennaio 2003, con il quale sono state indette le procedure elettorali per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa relative alla IV sessione del 2002 nonché alla fase suppletiva;

Visto l'esito degli scrutini per le elezioni delle commissioni giudicatrici effettuate, a livello nazionale dal 27 gennaio 2003 al 6 febbraio 2003;

Accertata la disponibilità finanziaria sulla cat.2, cap.7 del bilancio dell'esercizio finanziario 2003;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000 è costituita la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la nomina di un ricercatore universitario di ruolo, di cui al decreto rettorale n. 500 del 5 aprile 2002, per il settore scientifico disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione - Lingua spagnola, così composta:

1) prof. Crovetto Pierluigi: membro designato, professore ordinario settore L-LIN/07 presso la facoltà di L.L.S. - Univ. di Genova;

2) prof.ssa Gambini Dianella: membro eletto, professore associato settore L-LIN/07 presso la facoltà di L. e cultu. Ital. - Università di Perugia;

3) prof.ssa Piras Pina Rosa: membro eletto, ricercatore universitario - settore L-LIN/07 presso la facoltà di L.F. - Univ. Roma III.

Art. 2.

La sede presso la quale si svolgerà la procedura di valutazione comparativa è l'Università degli studi di Napoli «L'Orientale».

Art. 3.

Il responsabile amministrativo della procedura di valutazione comparativa è la dott.ssa Paola Rossi - funzionario amministrativo dell'I.U.O.

Art. 4.

Ulteriore copia delle pubblicazioni, insieme con un elenco delle stesse firmato e identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, va inviata con apposito plico raccomandato o consegnata a mano non oltre le ore 12 dei giorni lavorativi escluso il sabato presso l'Ufficio del personale docente e contenzioso del lavoro - via Melisurgo n. 44 - 4° piano - Napoli entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 5.

Sul plico contenente le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura «pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario e deve essere indicata chiaramente la facoltà di lingue e letterature straniere, la sigla L-LIN/07 e la denominazione del settore scientifico disciplinare Lingua e traduzione - Lingua spagnola, nonché il cognome, nome e l'indirizzo del candidato»;

Art. 6.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 16 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari

Art. 7.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il rettore: CIRIELLO

03E01898

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia moderna, facoltà di lingue e letterature straniere, e di dichiarazione del candidato vincitore.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale di Ateneo ed allocazione sul sito Internet di questo Ateneo (www.iuo.it), il decreto rettorale n. 469 del 13 marzo 2003, con il quale è stata accertata la regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia moderna, presso la facoltà di lingue e letterature straniere bandita con decreto rettorale n. 500 del 5 aprile 2002 ed è stato altresì dichiarato il vincitore.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», decorre il termine per eventuali impugnative.

03E01881

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Concorso per la selezione di candidati a borse di studio per attività di ricerca nella didattica dei beni culturali

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 80 del 1° agosto 1977, l'assessore regionale per i beni culturali ed ambientali e per la pubblica istruzione ha disposto l'istituzione di borse di studio. A questa Università è stata attribuita una borsa di studio per un laureato, al fine di una ricerca avente per oggetto la didattica dei beni culturali.

Art. 2.

La borsa è riservata a cittadini italiani o stranieri in possesso di laurea di cui al successivo art. 4, o titolo di studio equipollente conseguito in Italia o riconosciuto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, per lo svolgimento dell'attività di ricerca presso questa Università o presso le dipendenti strutture esterne. Non possono partecipare al concorso i dipendenti, a qualunque titolo, delle università italiane. I dipendenti pubblici, se vincitori della borsa, avranno l'obbligo di produrre il nulla osta dell'amministrazione di appartenenza.

Art. 3.

La borsa, della durata di dodici mesi e dell'importo complessivo di € 12.911,42 (dodicimilanovecentoundici/42) lordi, sarà corrisposta in quattro rate con scadenza trimestrale, previa acquisizione della documentazione di svolgimento della ricerca.

Art. 4.

Le competenze ed i titoli per l'ammissione al concorso sono:

- 1) la laurea in scienze della formazione primaria;
- 2) il voto di laurea, non inferiore a 105/110;
- 3) eventuali pubblicazioni o partecipazioni a pubblicazioni anche fuori commercio: dispense, atti inerenti il tema della ricerca.

Art. 5.

Le domande di partecipazione al concorso, in carta libera, dovranno essere indirizzate al Dipartimento Ethos, via Giovanni Pascoli n. 6, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, e dovranno indicare il nome, il recapito, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale del candidato, e corredate da una copia della tesi di laurea, con il voto conseguito, un breve *curriculum vitae*, e dalle eventuali pubblicazioni. Non verranno prese in considerazione le domande carenti della documentazione sopra elencata.

Art. 6.

Per l'assegnazione delle borse è istituita una commissione giudicatrice per le valutazioni comparative, presieduta dal prof. Aurelio Rigoli e composta da due membri designati dal consiglio della struttura di afferenza della ricerca, che valuterà i titoli ed il *curriculum* dei candidati, e attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio con i candidati. La borsa potrà non essere assegnata per decisione della commissione, in relazione al giudizio di merito sui titoli presentati dai candidati o sull'eventuale colloquio.

Art. 7.

La borsa di cui al presente bando è incompatibile con borse similari e comunque non può essere cumulata con altre. Lo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della borsa non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro comunque inteso. La borsa è tassata ai sensi dell'art. 47, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86. La borsa è erogata previa stipula di adeguata polizza assicurativa di copertura che il vincitore stipulerà per i rischi di uso di attrezzature con le modalità stabilite dal Dipartimento. Le spese ammissibili sono tutte quelle sostenute per la ricerca ad eccezione delle trasferte.

Art. 8.

Il borsista dovrà, al termine della durata della borsa, trasmettere all'Amministrazione universitaria una relazione particolareggiata dell'attività svolta, accompagnata da una specifica valutazione del professore o ricercatore che avrà seguito l'attività e del titolare del fondo sui risultati conseguiti.

Art. 9.

Il presente bando sarà pubblicato, a cura dell'Istituto gestore della borsa, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e affisso all'albo del Rettorato dell'Università degli studi di Palermo, della facoltà di scienze della formazione, del Dipartimento Ethos per trenta giorni ai fini della pubblicazione legale, anche a mezzo divulgazione sui siti internet degli enti citati.

03E01633

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti relativo alla valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare ING-IND/10, presso la facoltà di ingegneria.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 12 marzo 2003 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, al rettorato in via Nazario Sauro, n. 85 - Potenza, il decreto rettorale di approvazione degli atti

con la relazione finale della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare ING-IND/10 - facoltà di ingegneria (indetta con decreto rettorale n. 342 del 28 giugno 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 55 del 12 luglio 2002).

03E01787

Rettifica del bando di selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno fino al 31 dicembre 2004 per mansioni corrispondenti alla categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, a cui attribuire l'incarico di manager del centro di orientamento da impiegare per l'attuazione del progetto Itinera.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il provvedimento direttoriale n. 71 del 17 febbraio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - Concorsi ed esami - n. 16 del 25 febbraio 2003 - con il quale è stata bandita selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno fino al 31 dicembre 2004 per mansioni corrispondenti alla categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale - a cui attribuire l'incarico di manager del centro di orientamento - presso l'Università degli studi della Basilicata - Potenza, da impiegare per l'attuazione del progetto Itinera.

Considerato che per errore materiale nel citato provvedimento direttoriale n. 71/03 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 16 del 25 febbraio 2003 - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - a pag. 21, prima colonna immediatamente dopo le parole «a) titolo di studio: laurea risulta scritta la seguente parola (quinquennale) ...»;

Ravvisata la necessità di rimediare all'errore sopra descritto;

Dispone:

Art. 1.

Alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno fino al 31 dicembre 2004 per mansioni corrispondenti alla categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale - a cui attribuire l'incarico di manager del centro di orientamento - presso l'Università degli studi della Basilicata - Potenza, da impiegare per il progetto Itinera, citata nelle premesse, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 16 del 25 febbraio 2003, è apportata la seguente rettifica:

a pagina 21, prima colonna, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale* dove è scritto: «a) titolo di studio: laurea (quinquennale) in economia e commercio» si legga: «a) titolo di studio: laurea in economia e commercio».

Pertanto la parola «quinquennale» è soppressa.

Il presente provvedimento sarà inviato al Ministero di grazia e giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Potenza, 19 marzo 2003

Il direttore amministrativo

03E01824

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria elettronica per le esigenze della gestione di grandi attrezzature di proprietà del dipartimento, presso la sezione di Roma dell'Istituto di microelettronica e microsistemi del CNR.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 8 luglio 1975, n. 305;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 122;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116, ed in particolare l'art. 1 che ha sostituito l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 407;

Vista la legge 23 gennaio 1991, n. 21;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 538;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724 ed in particolare l'art. 22;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante «Misure urgenti per lo svolgimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» ed in particolare l'art. 17, comma 109;

Visto il decreto rettorale 1685 del 20 luglio 1998 con il quale è stato adottato il regolamento per l'accesso a posti di personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» ai sensi del predetto art. 17, legge n. 127/1997;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il C.C.N.L. comparto Università stipulato in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 24 ottobre 2002;

Accertata la disponibilità del posto che si mette a concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria elettronica dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per le esigenze della gestione di grandi attrezzature di proprietà del dipartimento presso la sezione di Roma dell'Istituto di microelettronica e microsistemi del CNR.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Gli aspiranti al concorso di cui al precedente art. 1 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910, e precisamente:

a) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, o superamento di corsi integrativi, previsti dalla legge che ne autorizza la sperimentazione negli istituti professionali;

b) diploma di istituto magistrale o di liceo artistico con frequenza, con esito positivo, di un corso annuale integrativo.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati della comunità economica europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

B) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro della comunità economica europea;

C) godimento dei diritti politici;

D) idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

E) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

F) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

G) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

H) età non inferiore ai 18 anni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza e devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti sopra riportati. Devono inoltre avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato del rettore.

Art. 4.

Domanda di ammissione e titoli: modalità per la presentazione

A) Domande di ammissione.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - settore I - ripartizione I - divisione II - via Orazio Raimondo - 00173 Roma - redatte su carta libera e firmate dagli interessati, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande dovranno essere presentate direttamente o inviate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Le domande prodotte a mano dovranno essere presentate all'ufficio del protocollo (sesto piano - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14) dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via Orazio Raimondo - sempre entro il termine predetto di trenta giorni.

Non si terra conto delle domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal presente articolo.

Nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo (Allegato A), il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro della comunità economica europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché la struttura amministrativa (comune od altro organismo amministrativo) nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

e) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio di cui al punto A) dell'art. 2 del presente bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione della qualifica e della carriera e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

i) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

m) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea).

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5 della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento rettorale secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per l'accesso a posti di personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato adottato con decreto rettorale del 20 luglio 1998 in analogia con i principi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 6.

Preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione superi di oltre 5 volte quello dei posti messi a concorso, la commissione può procedere ad una preselezione, da effettuarsi anche con l'ausilio di sistemi computerizzati, per l'ammissione alle prove.

Art. 7.

Criteri e modalità di valutazione prove concorsuali

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693: «La commissione esaminatrice alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Esse,

immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determinano i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte».

Art. 8.

Prove di esame

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire; il diario delle prove scritte, con l'indicazione del mese, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato ai candidati ammessi tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime ed inoltre sarà dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale, come da programma allegato al presente decreto.

Per lo svolgimento delle prove d'esame si osserveranno le norme di cui al testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; 3 maggio 1957, n. 686; dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077; dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116, e del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 - o equivalente - in ciascuna delle prove di cui al primo comma del presente articolo.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle suddette prove. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale non si intende superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 9.

Preferenze a parità di merito

Per l'identificazione delle categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, si rinvia a quanto previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ad esclusione del criterio della maggiore età, per effetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni. A parità di punteggio e titoli preferenziali, l'amministrazione darà precedenza al candidato che:

- a) abbia prestato servizio presso Università senza demerito;
- b) abbia riportato il maggiore punteggio nelle prove scritte.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo Ateneo entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno soste-

nuto la prova orale, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito. Tali documenti possono essere prodotti in originale o in copia autenticata o ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 con dichiarazioni sostitutive (Allegato B - Allegato C).

Art. 10.

Formulazione delle graduatorie

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame, di quello ottenuto nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9 del presente bando.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto rettorale e sarà affissa all'albo della divisione II - ripartizione I - settore I - entro 60 giorni dalla prova orale. Di tale affissione viene dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso, decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 11.

Documenti di rito e termine di presentazione

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro il termine indicato nella predetta raccomandata ed in conformità a quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università del 9 agosto 2000, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito decade dal diritto alla stipula del contratto. L'amministrazione, all'atto della stipulazione del contratto di lavoro individuale, invita il destinatario a presentare entro 30 giorni:

1) il certificato medico, rilasciato dall'Unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Ai soggetti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

2) autocertificazione, su moduli predisposti da questo ateneo, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego.

Art. 12.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'assunzione in servizio del vincitore del concorso è subordinata al finanziamento della spesa destinata a consentire il pagamento degli emolumenti da attribuire al vincitore del concorso stesso e ad ogni altra disposizione vigente in materia di assunzioni.

Previo accertamento del finanziamento di cui al precedente comma, il candidato dichiarato vincitore sarà assunto in prova, con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, nella catego-

ria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto universitario stipulato in data 9 agosto 2000.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova di cui al precedente comma, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Art. 13.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile. Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il presente decreto sarà inoltre acquisito alla raccolta dell'apposito registro di questa amministrazione universitaria.

Roma, 18 marzo 2003

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

ALLEGATO A

Schema da seguire per la compilazione della domanda (da redigere su carta semplice)

Al Magnifico rettore della Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Settore I - Ripartizione I - Divisione II - via Orazio Raimondo - 00173 ROMA

...I... sottoscritt... (1) nat... a
(provincia di il/...../..... e residente in
(provincia di) via..... n. c.a.p.

chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica, ed elaborazione dati presso il dipartimento di ingegneria elettronica dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per le esigenze della gestione di grandi attrezzature di proprietà del dipartimento presso la Sezione di Roma dell'Istituto di microelettronica e microsistemi del CNR bandito con decreto del rettore del 18 marzo 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 25 del 28 marzo 2003.

Dichiara sotto la propria responsabilità, che:

1) è cittadino italiano (o di un altro Stato membro della Comunità economica europea);

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di
oppure non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo

..... (I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa - comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

3) non ha riportato condanne penali ovvero,
di aver riportato le seguenti condanne penali

(da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);

4) non aver procedimenti penali in corso ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti

5) è in possesso del seguente titolo di studio (3);

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente

7) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

9) non è stato escluso dall'elettorato politico attivo;

10) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Indirizzo presso il quale si desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico).

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Firma (4)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito, nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(3) Indicare il titolo di studio richiesto dal bando di concorso. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dichiarare che questo è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

(4) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria elettronica dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per le esigenze della gestione di grandi attrezzature di proprietà del dipartimento presso la sezione di Roma dell'Istituto di microelettronica e microsistemi del CNR.

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta:

conoscenze nel campo di film sottili e della loro caratterizzazione.

Seconda prova (pratica):

conoscenze sull'avvio, sulla messa in funzione e sullo spegnimento di apparecchiature tipiche delle tecnologie microelettroniche: evaporatori termici, sputtering mask-aligner, misuratori di spessori e microscopi ottici.

Prova orale:

la prova orale verterà sugli argomenti delle prime due prove e su elementi di legislazione universitaria.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

Si richiede altresì la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a (cognome per le donne indicare il cognome da nubile) (nome)

nato/a a provincia il/...../.....

cittadinanza secondo le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di

residenza provincia

indirizzo c.a.p.

telefono: prefisso numero codice fiscale

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante
firma per esteso e leggibile

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a (cognome per le donne indicare il cognome da nubile) (nome)

nato/a a provincia il/...../.....

cittadinanza secondo le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di

residenza provincia

indirizzo c.a.p.

telefono: prefisso numero codice fiscale

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

Dichiara:

.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante
firma per esteso e leggibile

Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero sottoscrivere la dichiarazione e presentarla unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità. Documento di identità.

03E01872

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Integrazione della commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/06 - Etruscologia, presso la facoltà di scienze umanistiche.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/06 - Etruscologia - presso la facoltà di scienze umanistiche di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 34/307 del 22 luglio 2002 con il quale la commissione giudicatrice della succitata procedura è stata costituita;

Visto il decreto rettorale n. 34/346 del 30 settembre 2002, con il quale sono state accettate le dimissioni della prof.ssa Loredana Capuis;

Considerata l'esigenza di procedere all'integrazione della commissione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della IV sessione 2002, per la nomina del componente elettivo del ruolo degli associati;

Decreta:

Art. 1.

È integrata la commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/06 - Etruscologia - presso la facoltà di scienze umanistiche con il nominativo della prof.ssa Renata Grifoni;

La commissione risulta pertanto così costituita:

membro designato: prof. Giovanni Colonna, ordinario della facoltà di scienze umanistiche dell'Università «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

prof.ssa Renata Grifoni, associato della facoltà di scienze umanistiche F e N dell'Università di Pisa;

dott.ssa Maria Donatella Gentili, ricercatore della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma «Tor Vergata».

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana.

Roma, 28 febbraio 2003

Il rettore

03E01875

Integrazione della commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate, presso la facoltà di medicina e chirurgia I.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2002 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate - presso la I facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 682 del 22 novembre 2002 con il quale è stato nominato il prof. Guido Grippaudo ordinario della facoltà di medicina e chirurgia I dell'Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

Visti i risultati delle elezioni svoltesi nella IV sessione 2002, per la nomina degli altri componenti elettivi;

Potendo, pertanto, procedersi all'integrazione della commissione;

Decreta:

Art. 1.

È integrata la commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate - presso la facoltà di medicina e chirurgia I con il nominativo del prof. Massimo Cordaro e del prof. Renato Celletti.

La commissione risulta pertanto così costituita:

membro designato: prof. Guido Grippaudo, ordinario della facoltà di medicina e chirurgia I dell'Università «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

prof. Massimo Cordaro, associato della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;

dott. Renato Celletti, ricercatore della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Chieti.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana.

Roma, 28 febbraio 2003

Il rettore

03E01876

Sostituzione di un membro della commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni, presso la facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 665 del 22 novembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 100 del 20 dicembre 2002, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni;

Visto il decreto rettorale n. 32/03 del 5 febbraio 2003, con il quale sono state accettate le dimissioni della prof.ssa Lucia Bove;

Considerata la necessità di procedere alla nomina del dott. Emilio Turco, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università della Calabria risultato primo dei docenti non eletti nelle votazioni della III sessione 2002, quale componente la commissione giudicatrice di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Emilio Turco, ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università della Calabria, è nominato membro della commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo, in sostituzione della dott.ssa Lucia Bove.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana.

Roma, 28 febbraio 2003

Il rettore

03E01877

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, presso la facoltà di psicologia 2.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni della legge 21 giugno 1995, n. 236, in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 concernente modalità di espletamento delle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 28 marzo 2002 - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 9 aprile 2002 - 4^a serie speciale - con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, presso la facoltà di psicologia 2;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di psicologia 2 con la quale il prof. Arrigo Pedon, ordinario presso la Libera Università Maria SS. Assunta di Roma - facoltà di scienze della formazione - è stato designato, ai sensi dell'art. 3 commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto della IV sessione di voto 2002 per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

È così costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso la facoltà di psicologia 2:

membro designato:

prof. Arrigo Pedon - ordinario della facoltà di scienze della formazione della Libera Università Maria SS. Assunta di Roma;

membri eletti:

prof. Piergiorgio Gabassi - ordinario della facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Trieste;

prof. Gian Piero Quaglino - ordinario della facoltà di psicologia dell'Università degli studi di Torino;

prof.ssa Adalgisa Battistelli - associato della facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Verona;

prof. Giuseppe Scaratti - associato della facoltà di psicologia dell'Università Cattolica Sacro Cuore.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana.

03E01874

UNIVERSITÀ DI ROMA TRE

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che in data 13 marzo 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale docente dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense, 163 - Roma, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione

comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/14, bandita con decreto rettorale n. 1085 del 25 giugno 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 54 del 9 luglio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

03E01725

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lingue e letterature straniere - area 10 scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana.

Si comunica che in data 11 marzo 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione del relativo candidato vincitore della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lingue e letterature straniere - area 10 scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 12 luglio 2002 - III sessione 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E01786

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia - area 11 scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche - settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche.

Si comunica che in data 11 marzo 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati idonei della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia - area 11 scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche - settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 54 del 10 luglio 2001 - III sessione 2001.

Dalla data di pubblicazione dle presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E01785

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti del concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diagnostica per immagini e chirurgia endoscopica veterinaria - XVIII ciclo (bando decreto rettorale n. 245 del 22 ottobre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 88 dell'8 novembre 2002).

Si comunica che con decreto rettorale n. 90 dell'11 marzo 2003, è stata accertata la regolarità degli atti del concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Diagnostica per immagini e chirurgia endoscopica veterinaria» - XVIII ciclo (bando decreto rettorale n. 245 del 22 ottobre 2002, il cui avviso è stato pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 88 dell'8 novembre 2002).

03E01832

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Nomina delle commissioni giudicatrici della IV sessione 2002

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visti i decreti rettorali n. 270 del 28 marzo 2002, n. 517 del 27 giugno 2002, n. 779 e 780 del 1° ottobre 2002, con i quali sono state indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore di ruolo di seconda fascia e ricercatore universitario di ruolo;

Viste le delibere dei consigli di facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali del 15 ottobre 2002, di sociologia del 13 novembre 2002, di lettere e filosofia del 13 e 27 novembre 2002, di giurisprudenza del 20 novembre 2002, di economia del 27 novembre 2002 e di ingegneria del 4 dicembre 2002, con le quali sono stati nominati i componenti designati per ciascuna commissione giudicatrice;

Visto il decreto rettorale n. 43 del 15 gennaio 2003, con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della IV sessione 2002;

Visto l'esito dello scrutinio delle votazioni effettuato il giorno 6 febbraio 2003;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici.

Valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, indetta dalla facoltà di economia:

Componente designato:

Marchetti Spaccamela Alberto, ordinario - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Atzeni Paolo, ordinario - Università degli studi Roma Tre - facoltà di ingegneria;

Maresca Massimo, ordinario - Università degli studi di Padova - facoltà di scienze statistiche;

Donini Francesco Maria, associato - Università degli studi della Tuscia - facoltà di scienze politiche;

Schaerf Andrea, associato - Università degli studi di Udine - facoltà di ingegneria.

Valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/18 - Storia dell'architettura, indetta dalla facoltà di ingegneria.

Componente designato:

Dal Cò Francesco, ordinario - IUAV - Venezia - facoltà di architettura.

Componenti eletti:

Mazzi Giuliana, ordinario - Università degli studi di padova - facoltà di ingegneria;

Burns Howard, ordinario - IUAV - Venezia - facoltà di architettura;

Tessari Cristiano, associato - Università degli studi di Catania - facoltà di ingegneria;

Amendolagine Franco, associato - IUAV - Venezia - facoltà di design e arti.

Valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 (a) - Sistemi di elaborazione delle informazioni, indetta dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

Componente designato:

Frisiani Arrigo, ordinario - Università degli studi di Genova - facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Gilli Luigi, ordinario - Politecnico di Torino - facoltà di ingegneria III;

Faro Alberto, ordinario - Università degli studi di Catania - facoltà di ingegneria;

Camurri Antonio, associato - Università degli studi di Genova - facoltà di ingegneria;

Gerevini Alfonso, associato - Università degli studi di Brescia - facoltà di ingegneria.

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale, indetta dalla facoltà di giurisprudenza.

Componente designato:

Febbrajo Alberto, ordinario - Università degli studi di Macerata - facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

Bettini Romano, associato - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di sociologia;

Bilotta Bruno, ricercatore - Università degli studi di Catanzaro - facoltà di giurisprudenza.

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, indetta dalla facoltà di economia:

Componente designato:

Cossar Livio, ordinario - Università degli studi di Trieste - facoltà di economia.

Componenti eletti:

Fortunati Marzaroli Lia Varia, associato - Università degli studi di Bologna - facoltà di economia;

Venditti Michelina, ricercatore - Università degli studi di Chieti - facoltà di scienze sociali.

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese, indetta dalla facoltà di lettere e filosofia:

Componente designato:

Locatelli Carla, ordinario - Università degli studi di Trento - facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti:

Rossi Generani Franca, associato - Università degli studi di Milano - facoltà di lettere e filosofia;

Partenza Paola, ricercatore - Università degli studi di Chieti - facoltà di lingue e letterature straniere.

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese, indetta dalla facoltà di lettere e filosofia.

Componente designato:

Garzone Giuliana, associato - Università degli studi di Milano - facoltà di scienze politiche.

Componenti eletti:

Evangelisti Allori Paola, ordinario - Istituto Universitario di scienze motorie di Roma;

Capra Umberto, ricercatore - Università degli studi del Piemonte Orientale - facoltà di lettere e filosofia.

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale, indetta dalla facoltà di sociologia.

Componente designato:

Job Remo, ordinario - Università degli studi di Padova - facoltà di psicologia.

Componenti eletti:

Brighetti Gianni, associato - Università degli studi di Bologna - facoltà di psicologia;

Stablum Franca, ricercatore - Università degli studi di Padova - facoltà di psicologia.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Trento, 28 febbraio 2003

Il rettore: EGIDI

03E01826

SCUOLA MATERNA «GRAZIANO APPIANI» DI TREVISO

Concorso pubblico, per esami, a tre posti di insegnante di scuola materna - educatore di nido integrato

L'I.P.A.B. - Scuola materna «Graziano Appiani», con sede a Treviso, c.a.p. 31100, in via Noalese n. 59, tel. 0422/230356, fax 0422/437726, indice concorso pubblico per la copertura di tre posti di insegnante di scuola materna-educatore di nido integrato.

Domande entro il 13 maggio 2003.

La prova scritta si svolgerà presso Casa Tonolo, via Noalese 13 - Treviso, in data 25 maggio 2003, con inizio alle ore 9.

La prova orale si svolgerà presso Casa Tonolo, via Noalese 13 - Treviso in data 14 giugno 2002, con inizio alle ore 9.

Si chiede il diploma di Istituto magistrale o di scuola magistrale.

Per ulteriori informazioni e per avere copia del bando si può contattare la sede sopraindicata dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 9,30.

Treviso, 10 marzo 2003

Il presidente: DOTTO

03E10396

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA**Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale.****IL RETTORE**

Visto lo Statuto dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste, emanato con decreto presidenziale del 21 settembre 2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori di prima e di seconda fascia e ricercatori, e reca norme per il reclutamento di tale personale docente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 65, prot. n. 4479/A11, del 3 ottobre 2002 (*Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 dell'11 ottobre 2002), con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso questo Ateneo, nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale;

Visto il decreto rettorale n. 87, prot. n. 5238/A11, del 29 novembre 2002, con il quale è stato designato il componente non elettivo della commissione giudicatrice in oggetto;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio del 6 febbraio 2003 per l'elezione dei componenti la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in oggetto indetta da questo Ateneo nella IV sessione 2002;

Decreta:

1. È costituita la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, nel settore scientifico-disciplinare SECS-P7 - Economia aziendale, presso il corso di laurea in scienze dell'economia e della gestione aziendale, di cui al decreto rettorale n. 65, prot. n. 4479/A11, del 3 ottobre 2002, composta nel modo seguente:

componente designato:

Provasoli Angelo, professore ordinario, Università commerciale «L. Bocconi» di Milano, facoltà di economia;

componenti eletti:

Melis Giovanni, professore ordinario, Università degli studi di Cagliari, facoltà di economia;

Alberti Giovanni Battista, professore ordinario, Università degli studi di Verona, facoltà di giurisprudenza;

Marchi Luciano, professore ordinario, Università di Pisa, facoltà di economia;

Amaduzzi Antonio, professore ordinario, Università degli studi di Bergamo, facoltà di economia.

2. Dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, decorre il termine di trenta giorni previsto all'art. 7, comma 3, del bando di concorso, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari.

Valle d'Aosta, 3 marzo 2003

*Il rettore: CARLUCCIO***03E01833****ENTI LOCALI****PROVINCIA DI SALERNO****Avviso relativo alla pubblicazione del calendario d'esami del concorso pubblico, per esami, per la copertura di venti posti di istruttore di vigilanza, categoria C, a tempo indeterminato e a tempo pieno.**

Si avvisano i candidati che la pubblicazione del calendario delle prove concorsuali del concorso pubblico, per esami, per la copertura di venti posti di istruttore di vigilanza, categoria C, a tempo indeterminato e a tempo pieno, è rinviato e che esso verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 9 maggio 2003.

La pubblicazione del calendario d'esami nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana costituisce notifica agli interessati.

*Il dirigente settore personale: CASINI***03E10399****COMUNE DI CHIUSI (SI)****Avviso pubblico per l'instaurazione di un contratto di formazione lavoro per un posto di istruttore tecnico servizio lavori pubblici - cat. C - posizione economica C/1.**

È indetta selezione pubblica, per esami, per contratto di formazione lavoro della durata di dodici mesi per un posto di istruttore tecnico servizio lavori pubblici - cat. C.

Prima prova scritta: 14 maggio 2003.

Seconda prova scritta-pratica: 15 maggio 2003.

Prova orale: 28 maggio 2003.

Scadenza presentazione domande: ore 12 del 29 aprile 2003.

Per informazioni, copia integrale del bando e schema di domanda rivolgersi U.R.P. comune di Chiusi - Piazza XX Settembre n. 1 - Chiusi - tel. 0578-223647 o scaricare bando sul sito internet www.comune.chiusi.siena.it

*Il segretario generale: DOTTORI***03E10395**

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE BASILICATA

Rinvio pubblicazione delle date delle prove dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di personale amministrativo e tecnico, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 di Matera.

Le date delle prove scritte dei seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'Azienda sanitaria U.S.L. n. 4 di Matera, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - del 30 maggio 2003:

1. concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti profilo di collaboratore amministrativo professionale, cat. D, indirizzo giuridico-amministrativo, indetto con deliberazione n. 1059 del 19 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 12 dell'11 febbraio 2003;

2. concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti profilo di collaboratore amministrativo professionale, cat. D, indirizzo economico-contabile, indetto con deliberazione n. 1066 del 19 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 12 dell'11 febbraio 2003;

3. concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti profilo di assistente amministrativo, cat. C, area amministrativa, indetto con deliberazione n. 1067 del 19 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 12 dell'11 febbraio 2003;

4. concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti profilo di assistente amministrativo contabile, cat. C, indirizzo economico-contabile, indetto con deliberazione n. 1069 del 20 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 12 dell'11 febbraio 2003;

5. concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti profilo di assistente tecnico, cat. C, indetto con deliberazione n. 1071 del 27 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 12 dell'11 febbraio 2003;

03E01549

REGIONE CALABRIA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione struttura complessa U.O. istologia e anatomia patologica, presso l'azienda sanitaria n. 9 di Locri.

È indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione struttura complessa di istologia e anatomia patologica, presso il presidio ospedaliero di Locri.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 9 del 28 febbraio 2003 - parte terza.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio risorse umane - settore dotazione organico ed assunzioni, C.da Verga - 89044 Locri Reggio Calabria.

03E01835

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione struttura complessa U.O. oncologia, presso azienda sanitaria n. 9 di Locri.

È indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione struttura complessa di oncologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 9 del 28 febbraio 2003 - parte terza.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio risorse umane - settore dotazione organico ed assunzioni, C.da Verga - 89044 Locri - Reggio Calabria.

03E01836

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione struttura complessa U.O. chirurgia generale, presso azienda sanitaria n. 9 di Locri.

È indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione struttura complessa di chirurgia generale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 9 del 28 febbraio 2003 - parte terza.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio risorse umane - settore dotazione organico ed assunzioni, C.da Verga - 89044 Locri - Reggio Calabria.

03E01837

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, presso l'A.U.S.L. città di Bologna.

In esecuzione della deliberazione n. 772 del 27 dicembre 2002 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 25 del 26 febbraio 2003. Sito Internet: www.ausl.bologna.it

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni e modulistica rivolgersi a Servizio amministrazione personale - Ufficio selezioni dell'A.U.S.L. città di Bologna, via Castiglione n. 29, 40124 Bologna, posta elettronica serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it - recapiti telefonici 051-6584955/4959/4962, fax 051-6584903.

03E01617

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista, presso l'A.U.S.L. città di Bologna.

In esecuzione della deliberazione n. 779 del 27 dicembre 2002 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 25 del 26 febbraio 2003. Sito Internet: www.ausl.bologna.it

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni e modulistica rivolgersi a servizio amministrazione personale - Ufficio selezioni dell'A.U.S.L. città di Bologna, via Castiglione 29, 40124 Bologna, posta elettronica serviziopersonale.selezioni@ausl.bolognait recapiti telefonici 051-6584955/4959/4962, fax 051-6584903.

03E01618

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di collaboratore professionale sanitario - ortottista - assistente di oftalmologia, presso l'A.U.S.L. città di Bologna.

In esecuzione della deliberazione n. 778 del 27 dicembre 2002 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di collaboratore professionale sanitario - ortottista - assistente di oftalmologia.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 25 del 26 febbraio 2003. Sito Internet: www.ausl.bologna.it

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni e modulistica rivolgersi a servizio amministrazione personale - Ufficio selezioni dell'A.U.S.L. città di Bologna, via Castiglione 29, 40124 Bologna, posta elettronica serviziopersonale.selezioni@ausl.bolognait recapiti telefonici 051-6584955/4959/4962, fax 051-6584903.

03E01619

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario, infermiere pediatrico, presso l'azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario, infermiere pediatrico, presso l'Azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano (Cuneo).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo del concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 10 del 6 marzo 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio personale - A.S.L. n. 17 di Savigliano (Cuneo) - Tel. 0172/719186.

03E01886

REGIONE SICILIA

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di dirigente veterinario di cui due di area A e tre di area B, presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Messina.

Sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente veterinario di cui due di area A e tre di area B, presso l'azienda USL n. 5 di Messina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - serie concorsi - n. 3 del 28 febbraio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari del personale della azienda u.s.l. n.5 di Messina, via La Farina n. 263 - 98100 Messina - Tel. 090/3651.

03E01834

REGIONE TOSCANA

Revoca e modifica di tre procedure concorsuali presso l'azienda unità sanitaria locale n. 2 di Lucca

Si porta a conoscenza degli interessati che l'azienda USL n. 2 di Lucca ha disposto quanto segue:

con delibera del direttore generale n. 77 del 29 gennaio 2003, viene revocato il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico di geriatria, indetto con deliberazione n. 1724 del 7 dicembre 2001 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 4 del 23 gennaio 2002 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 12 febbraio 2002;

con delibera del direttore generale n. 77 del 29 gennaio 2003, viene aumentato a due i posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di medicina interna indetto con deliberazione n. 1724 del 7 dicembre 2001 e pubblicato nel B.U.R.T. n. 4 del 23 gennaio 2002 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 12 febbraio 2002;

con delibera del direttore generale n. 1359 del 27 gennaio 2002, vengono ridotti da due ad uno i posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione indetto con deliberazione n. 1219 del 16 ottobre 2002 e pubblicato nel B.U.R.T. n. 50 dell'11 dicembre 2002 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 24 dicembre 2002.

03E01838

REGIONE VALLE D'AOSTA

Concorso pubblico a complessivi sei posti di personale del ruolo sanitario presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta

Sono indetti bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei sottoindicati posti:

un posto di dirigente sanitario medico, appartenente all'area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di anatomia patologica;

un posto di dirigente sanitario medico, appartenente all'area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di radiodiagnostica;

un posto di dirigente sanitario medico, appartenente all'area di sanità pubblica - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero;

tre posti di collaboratore professionale sanitario - assistente sanitario (personale infermieristico) categoria D.

Per i requisiti specifici di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi di cui sopra, valgono le norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, ai decreti del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 e n. 484 e al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220.

Secondo quanto disposto dall'art. 76 del sopraccitato decreto del Presidente della Repubblica n. 483, dall'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 e dall'art. 42 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 l'ammissione ai concorsi pubblici di cui trattasi è subordinata al preventivo accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese, a seconda della lingua nella quale il candidato dichiara di voler sostenere le prove concorsuali, consistente in prove scritte e orali, come meglio specificato nei relativi bandi.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I bandi di avviso di cui trattasi sono pubblicati integralmente nel bollettino ufficiale della regione n. 15 in data 8 aprile 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta, via G. Rey n. 3 - Aosta - Tel. 0165/544480-544497-544558.

03E01890

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione, ad avvisi pubblici, per l'attribuzione dell'incarico di direttore di struttura complessa a complessivi due posti di personale nel ruolo sanitario, presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta.

Sono indette le riaperture dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione dei sottoindicati avvisi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei sottoindicati posti:

un posto di direttore di struttura complessa appartenente all'area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di oftalmologia;

un posto di direttore di struttura complessa appartenente all'area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di otorinolaringoiatria.

Per i requisiti specifici di ammissione e le modalità di svolgimento degli avvisi di cui sopra, valgono le norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, ai decreti del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 e n. 484.

Secondo quanto disposto dall'art. 76 del sopraccitato decreto del Presidente della Repubblica n. 483 e dall'art. 42 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 l'ammissione agli avvisi di cui trattasi è subordinata al preventivo accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese, a seconda della lingua nella quale il candidato dichiara di voler sostenere le prove concorsuali, consistente in prove scritte e orali, come meglio specificato nel relativo bando.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I bandi di riapertura degli avvisi di cui trattasi sono stati pubblicati integralmente nei bollettini ufficiali della regione a fianco degli avvisi stessi indicati: oftalmologia: B.U.R. n. 18 in data 18 aprile 2000; otorinolaringoiatria: BUR. n. 3 in data 16 gennaio 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta, via G. Rey n. 3 - Aosta - Tel. 0165/544480-544497-544558.

03E01888

Avvisi pubblici per l'attribuzione dell'incarico di direttore di struttura complessa a complessivi tre posti di personale nel ruolo sanitario, presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta.

Sono indetti avvisi pubblici, per titoli ed esami, per l'attribuzione dell'incarico di direttore di struttura complessa per la copertura dei sottoindicati posti:

un posto di direttore di struttura complessa appartenente all'area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di pediatria;

un posto di direttore di struttura complessa appartenente all'area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di anestesia e rianimazione;

un posto di direttore di struttura complessa appartenente all'area di sanità pubblica - disciplina di direzione medica di presidio.

Per i requisiti specifici di ammissione e le modalità di svolgimento degli avvisi di cui sopra, valgono le norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, ai decreti del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 e n. 484.

Secondo quanto disposto dall'art. 76 del sopraccitato decreto del Presidente della Repubblica n. 483 e dall'art. 42 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 l'ammissione agli avvisi di cui trattasi è subordinata al preventivo accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese, a seconda della lingua nella quale il candidato dichiara di voler sostenere la prova dell'avviso medesimo consistente in prove scritte e orali, come meglio specificato nei relativi bandi.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I bandi di avviso di cui trattasi sono pubblicati integralmente nel bollettino ufficiale della regione n. 15 in data 8 aprile 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta, via G. Rey n. 3 - Aosta - Tel. 0165/544480-544497-544558.

03E01889

**AZIENDA OSPEDALIERA
«SAN GIOVANNI DI DIO» DI AGRIGENTO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante in organico di assistente tecnico perito industriale elettrotecnico - categoria C.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che in esecuzione della delibera n. 773 del 13 dicembre 2002 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, da espletarsi con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220, per la copertura di un posto vacante in organico di assistente tecnico perito industriale elettrotecnico - Categoria «C», appartenente al ruolo tecnico.

Per la partecipazione al concorso di che trattasi i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti;

1. Requisiti generali di ammissione.

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego;

1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato, da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente del Servizio sanitario nazionale è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

2. Requisiti specifici di ammissione.

Possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di perito industriale elettrotecnico.

I requisiti di ammissione generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

3. Domanda di ammissione e termine di presentazione.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità al modello allegato A, dovrà essere indirizzata al direttore generale dell'azienda ospedaliera «San Giovanni di Dio» ed inoltrata al seguente indirizzo: C.da Consolida, c.a.p. 92100 Agrigento, a pena di esclusione dal concorso, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Qualora il suddetto giorno coincida con una festività, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la determinazione della data di presentazione della domanda farà fede il timbro postale di spedizione, ovvero, il timbro dell'ufficio protocollo generale di questa Azienda ospedaliera nel caso in cui venga presentata direttamente.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti, sotto la propria responsabilità, dovranno indicare:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio posseduti ed il possesso dei requisiti specifici richiesti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) la lingua straniera prescelta tra l'inglese ed il francese;

i) eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;

j) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni comunicazione inerente al concorso.

In caso di mancata indicazione vale, ogni effetto, la residenza di cui alla superiore lettera a).

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure di omessa o tardiva comunicazione di eventuali cambiamenti del domicilio indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, nel rispetto della legge n. 675/1996.

4. Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, in carta semplice:

a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di perito industriale elettrotecnico;

b) curriculum formativo e professionale datato, firmato e debitamente documentato;

c) eventuali titoli che conferiscono diritto a preferenza nella nomina;

d) tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che i concorrenti ritengono opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;

e) elenco redatto in triplice copia, dei documenti e titoli presentati, datato e firmato dal candidato.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare, altresì, tutte le certificazioni relative ai titoli che gli stessi ritengono opportuno presentare agli effetti delle valutazioni di merito e della formulazione della graduatoria.

I documenti ed i titoli allegati dovranno essere prodotti in originale o in copia legale autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Al fine della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, va allegata la copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

Qualora i candidati si avvalgano dell'autocertificazione, la stessa deve consentire all'amministrazione una chiara identificazione del documento o titolo cui si riferisce, con indicazione specifica di tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, vanno prodotte in originale, o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti la conformità all'originale unitamente a copia del documento d'identità.

Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità sarà ridotto.

In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Qualora, relativamente al servizio prestato, il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa allo stato di servizio rilasciato dall'ente di appartenenza) deve contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale il servizio è stato svolto, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro, il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni, la dichiarazione se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma del sopracitato art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, e quant'altro necessario ai fini della valutazione del servizio stesso.

5. Prove preselettive.

Nel caso in cui il numero dei candidati sarà elevato, le prove di esame saranno precedute da forme di preselezione, mediante una prova a quiz bilanciati, sulle materie oggetto delle prove di esame.

6. Valutazione dei titoli.

La valutazione dei titoli prodotti dai candidati sarà effettuata dalla commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220.

7. Prove di esame.

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo n. 220/2001, consisteranno in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale e verteranno sulle materie oggetto del concorso:

a) prova scritta: su argomento di elettrotecnica, misure elettriche, tecnologia, disegno e progettazione elettronica, normativa tecnica (CEI, UNI, UNEL), legislazione vigente in materia di lavori pubblici, legislazione vigente in materia di lavori pubblici in sanità, legislazione vigente in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;

b) la prova pratica consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta e verterà sulle materie oggetto della prova scritta.

c) la prova orale si incentrerà su:

1) le materie oggetto della prova scritta nonché su legislazione in materia di amministrazione del patrimonio e di contabilità dello Stato, nozioni sull'ordinamento ospedaliero;

2) elementi di informatica e conoscenza dell'uso del personal computer e delle applicazioni informatiche più diffuse in ambiente Windows, Word, Excel, Autocad e, programmi di computo metrico;

3) conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra le seguenti: inglese, francese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza. La data di espletamento della prova scritta e la sede degli esami saranno notificate mediante raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerle. In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire che la prova orale venga effettuata nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine dell'effettuazione della prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

8. Punteggi.

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera;
- b) titoli accademici e di studio;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) curriculum formativo e professionale.

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è la seguente:

- titoli di carriera: punti 16;
- titoli accademici e di studio: punti 4;
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;
- curriculum formativo e professionale: punti 6.

9. Graduatoria.

La graduatoria di merito, formulata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai singoli candidati, e tenuto conto delle preferenze previste dalle vigenti disposizioni in materia, sarà approvata, previo riconoscimento della sua regolarità, con atto del direttore generale di questa Azienda.

La graduatoria del concorso rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, e potrà essere utilizzata, a giudizio insindacabile dell'amministrazione, nel rispetto delle vigenti disposizioni. Nell'ipotesi di utilizzazione della graduatoria di merito, troverà applicazione l'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 relativamente alla quota di riserva per il personale della FF.AA.

10. Adempimenti dei vincitori.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a produrre, entro il termine non inferiore a giorni trenta, che verrà in quella sede previsto, la documentazione prescritta dalla vigente normativa e dal presente bando di concorso, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 1° settembre 1995.

Ai vincitori è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dall'art. 15 del contratto collettivo nazionale di lavoro 1° settembre 1995.

11. *Norme di salvaguardia.*

L'Azienda si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per il sopravvento di nuove e diverse disposizioni normative, senza che per i candidati insorga alcun pretesa o diritto.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al settore personale dell'azienda ospedaliera «San Giovanni di Dio» c.da Consolida - 92100 Agrigento, tel. 0922/441230.

Il direttore generale: D'ANTONI

ALLEGATO A

Modello di domanda (da redigersi su carta libera dai candidati al concorso)

Al direttore generale azienda ospedaliera «San Giovanni di Dio» - C.da Consolida - 92100 AGRIGENTO

Il/La sottoscritt...
 nat... a
 il residente in
 c.a.p. via
 n. chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico perito elettrotecnico - categoria C, pubblicato integralmente nella Gazzetta ufficiale della regione Sicilia - Serie speciale concorsi - n. del e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 25 del 28 marzo 2003.

A tal uopo dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino italiano (1);
 b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (2);
 c) di aver/non aver riportato condanne penali (3);
 d) di non aver prestato alcun servizio presso pubbliche amministrazioni, o di aver prestato i seguenti servizi (4);
 e) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 f) di trovarsi nelle seguenti condizioni nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);
 g) di avere conseguito il diploma di in presso in data;
 h) di avere prestato servizio in qualità di presso;
 i) di avere conoscenza della seguente lingua straniera;
 j) di eleggere il domicilio agli effetti del concorso in c.a.p. via n. telefono pref. n.; riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara sotto la sua responsabilità che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite dal bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- a) diploma

b) certificato di servizio presso in qualità di

c) documenti e titoli, in copia unica, ritenuti utili ai fini della valutazione;

d) curriculum formativo e professionale;

e) elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

(1) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano non appartenente alla Repubblica, ovvero di essere cittadino di uno degli Stati dell'Unione europea (indicare lo Stato di appartenenza).

(2) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.

(3) Dichiarare le eventuali condanne penali.

(4) Indicare l'ente ed i periodi.

Data

03E01887

**AZIENDA OSPEDALIERA
 «S. MARIA DEGLI ANGELI»
 DI PORDENONE**

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di oftalmologia - direttore di struttura operativa complessa di oculistica.

In attuazione alla determinazione n. 134 in data 6 marzo 2003, si rende noto che è indetto, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di dirigente medico di oftalmologia - direttore di struttura operativa complessa di oculistica.

L'incarico, disciplinato da contratto di diritto privato, avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

Per la partecipazione all'avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, art. 5.

1. Requisiti generali per l'ammissione.

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'Azienda ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. Requisiti specifici per l'ammissione.

a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;

b) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza fissata nel bando; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio:

di sette anni di cui cinque nella disciplina di oftalmologia o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente;

di dieci anni nella disciplina, in carenza della specializzazione.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso all'incarico deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54.

Il triennio di formazione di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 71, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite con decreto del Ministro della sanità. Le specializzazioni in medicina e chirurgia, non ricomprese negli elenchi formati ed aggiornati ai sensi dell'art. 1, comma 2 e art. 8, comma 1 del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, sono prese in considerazione solo se il relativo corso di formazione è iniziato prima dell'anno accademico 1992/1993, salvo le specializzazioni inserite nei predetti elenchi dopo il suddetto anno accademico.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

A norma dell'art. 3, comma 6 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età. Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata quinquennale del contratto, al conferimento del primo incarico si procederà solo qualora il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno d'età, fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;

d) *curriculum* in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

e) attestato di formazione manageriale: ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, così come modificato dall'art. 16-*quinquies* del decreto legislativo n. 502/1992, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di secondo livello dirigenziale è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

La normativa generale relativa al presente bando è riportata integralmente in calce.

Normativa generale.

1. Presentazione delle domande - Termini e modalità.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, e la documentazione ad essa allegata, devono essere inoltrate al seguente indirizzo: al direttore generale dell'azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli», via Montereale, 24 - 33170 Pordenone, mediante il servizio pubblico postale ovvero possono essere presentate all'ufficio protocollo dell'Azienda nei giorni feriali (sabato escluso).

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute dopo l'insediamento della commissione di esperti di cui all'art. 15-*ter*, comma 2 del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999.

L'Azienda ospedaliera non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici.

2. Domanda di ammissione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:

- 1) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7 febbraio 1994, n. 174);
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) eventuali condanne penali riportate;
- 5) il titolo di studio posseduto nonché il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici per l'ammissione;
- 6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al punto 1).
- 9) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996), per le finalità inerenti il presente procedimento.

La domanda dovrà essere datata e firmata per esteso dal candidato.

La mancanza di sottoscrizione costituisce motivo di esclusione. La firma non deve essere autenticata, ma alla domanda deve essere allegata la fotocopia, sempre non autenticata di un documento di identità valido.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto decreto del Presidente della Repubblica.

3. Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda deve essere allegato un *curriculum* professionale, che per essere valutato deve essere formalmente documentato, redatto in carta semplice, datato e firmato, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiori a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, convegni, e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nel *curriculum* è valutata altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, devono essere presentate, in originale o in fotocopia autenticata secondo la normativa vigente.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera.

I contenuti del *curriculum*, ad esclusione di quelli di cui alla lettera c), delle pubblicazioni e delle casistiche, possono essere autocertificati dai candidati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (vedi punto 3.1 del presente bando).

Inoltre i candidati devono produrre in allegato alla domanda:

fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, valido;

originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87, in nessun caso rimborsabile, da versarsi su vaglia postale o su bollettino di c/c postale n. 12679593 intestato, al servizio di tesoreria dell'Azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli» - Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, via Mazzini, 12 - Pordenone, specificando la causale;

un elenco, in triplice copia, datato e firmato, dei documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;

l'elenco, datato e firmato dal candidato, delle pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione alla selezione di cui il candidato risulta essere autore o coautore, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

3.1. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o dichiarazione sostitutiva di certificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza. Le dichiarazioni sostitutive che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o, su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco. La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione-datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale d'inquadramento, la disciplina d'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno, definito o parziale, il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato in servizio riconosciuto ai soli fini economici;

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede, dell'ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali. Nella dichiarazione, che di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia, devono essere elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda.

Il candidato sarà eliminato dalla selezione qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

4. Modalità di selezione.

La commissione di cui all'art. 15, comma 2 del decreto legislativo n. 229/1999 accerterà l'idoneità del candidato sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionale, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con telegramma.

I candidati per sostenere il colloquio dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari.

5. Conferimento dell'incarico.

Sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata dall'apposita commissione, il direttore generale opererà la scelta del candidato cui affidare l'incarico. La decorrenza dell'incarico, le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro saranno stabilite nel contratto individuale di lavoro. All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica.

L'incarico, che ha la durata quinquennale e potrà essere rinnovato, comporta, per l'assegnatario, l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda. Lo stesso, pertanto, è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche o private. L'incaricato potrà esercitare attività libero professionale esclusivamente nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Il rinnovo e il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite effettuata da un apposito collegio tecnico.

6. Norme finali.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita, da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni in esso contenute.

L'assunzione è comunque subordinata alla condizione che non sussista alcun rapporto di impiego pubblico o privato e che il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni e integrazioni.

In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per le finalità inerenti il presente procedimento.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso, dandone comunicazione agli aspiranti, qualora si ravvisino motivi di pubblico interesse o interven-gano disposizioni di legge.

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, all'ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli», via Montereale, 24 - 33170 Pordenone (tel. 0434/399097 - 399098).

Il responsabile s.c. politiche del personale: FOGOLIN

ALLEGATO

Schema della domanda di partecipazione all'avviso (da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata, di un documento d'identità valido del sottoscrittore)

*Al direttore generale azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli»
- via Montereale, 24 - 33170
PORDENONE*

Il sottoscritto
chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di
- direttore di struttura operativa complessa di
presso codesta Azienda ospedaliera con scadenza

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di auto-certificazione consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci dichiara:

1) di essere nat... a il..... ;

2) di essere residente a (prov.),
via n.....;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:)(a);

4) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
(ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:.....);

5) di avere/non avere riportato condanne penali (b);

6) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

laurea in medicina e chirurgia conseguita il
presso.....;

specializzazione in conseguita il
presso.....;

iscrizione all'albo dell'ordine dei medici della provincia di al n.;

7) di essere, nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:

8) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:..... (c);

10) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;

11) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);

13) che l'indirizzo, con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione, al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: (e).

Tutti i documenti e titoli presentati son indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia in carta semplice.

Data

Firma

(a) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza.

(b) In caso affermativo specificare le condanne riportate.

(c) Indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito - a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività, o presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego.

(d) Dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea.

(e) Indicare solo se diverso dalla residenza.

03E01842

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione - direttore di struttura operativa complessa di medicina fisica e riabilitazione.

In attuazione alla determinazione n. 133 in data 6 marzo 2003, si rende noto che è indetto, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione - direttore di struttura operativa complessa di medicina fisica e riabilitazione.

L'incarico, disciplinato da contratto di diritto privato, avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

Per la partecipazione all'avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, art. 5.

1. Requisiti generali per l'ammissione:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'Azienda ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. Requisiti specifici per l'ammissione:

a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;

b) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza fissata nel bando; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio:

di sette anni di cui cinque nella disciplina di medicina fisica e riabilitazione o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente;

di dieci anni nella disciplina, in carenza della specializzazione.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso all'incarico deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54.

Il triennio di formazione di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite con decreto del Ministro della sanità. Le specializzazioni in medicina e chirurgia, non ricomprese negli elenchi formati ed aggiornati ai sensi dell'art. 1, comma 2 e art. 8, comma 1 del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, sono prese in considerazione solo se il relativo corso di formazione è iniziato prima dell'anno accademico 1992/1993, salvo le specializzazioni inserite nei predetti elenchi dopo il suddetto anno accademico.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

A norma dell'art. 3, comma 6 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età. Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata quinquennale del contratto, al conferimento del primo incarico si procederà solo qualora il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno d'età, fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;

d) *curriculum* in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

e) attestato di formazione manageriale: ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, così come modificato dall'art. 16-*quinquies* del decreto legislativo n. 502/1992, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di secondo livello dirigenziale è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

La normativa generale relativa al presente bando è riportata integralmente in calce.

03E01841

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza - direttore di struttura operativa complessa di medicina d'urgenza.

In attuazione alla determinazione n. 135 in data 6 marzo 2003, si rende noto che è indetto, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza - direttore di struttura operativa complessa di medicina d'urgenza.

L'incarico, disciplinato da contratto di diritto privato, avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

Per la partecipazione all'avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, art. 5.

1. Requisiti generali per l'ammissione:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'Azienda ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. Requisiti specifici per l'ammissione:

a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;

b) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza fissata nel bando; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio:

di sette anni di cui cinque nella disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente;

di dieci anni nella disciplina, in carenza della specializzazione.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso all'incarico deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54.

Il triennio di formazione di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite con decreto del Ministro della sanità. Le specializzazioni in medicina e chirurgia, non ricomprese negli elenchi formati ed aggiornati ai sensi dell'art. 1, comma 2 e art. 8, comma 1 del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, sono prese in considerazione solo se il relativo corso di formazione è iniziato prima dell'anno accademico 1992/1993, salvo le specializzazioni inserite nei predetti elenchi dopo il suddetto anno accademico.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

A norma dell'art. 3, comma 6 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età. Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata quinquennale del contratto, al conferimento del primo incarico si procederà solo qualora il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno d'età, fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;

d) curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

e) attestato di formazione manageriale: ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, così come modificato dall'art. 16-*quinquies* del decreto legislativo n. 502/

1992, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di secondo livello dirigenziale è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

La normativa generale relativa al presente bando è riportata integralmente in calce.

03E01840

AZIENDA OSPEDALIERA «A. CARDARELLI» DI NAPOLI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico di urologia per l'unione ospedaliera di urologia

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico di urologia per l'unione ospedaliera di urologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Campania n. 11 del 10 marzo 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione funzionale per l'acquisizione e per il trattamento economico delle risorse umane dell'azienda ospedaliera «Cardarelli» in Napoli - via A. Cardarelli n. 9 (tel. 081/7473181 - 7473182).

03E01848

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale ad un posto di dirigente medico direttore di chirurgia generale per l'U.O. di chirurgia generale ad indirizzo endocrinologico.

È indetto, ai sensi dell'art. 15, terzo comma, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale ad un posto di dirigente medico direttore di chirurgia generale per l'u.o. di chirurgia generale ad indirizzo endocrinologico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Campania n. 11 del 10 marzo 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione funzionale per l'acquisizione e per il trattamento economico delle risorse umane dell'A.O. «Cardarelli» in Napoli - via A. Cardarelli n. 9 (tel. 081/7473181, 7473182).

03E01847

AZIENDA OSPEDALIERA «PUGLIESE-CIACCIO» DI CATANZARO

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per il conferimento incarico di direttore di struttura complessa, ruolo sanitario, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina chirurgia pediatrica - tipologia rapporto di lavoro a tempo indeterminato - incarico a tempo determinato - rapporto di lavoro esclusivo.

In esecuzione della delibera n. 72/CS del 27 gennaio 2003, sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico temporaneo di direttore di struttura complessa appartenente al ruolo sanitario - area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina otorinolaringoiatria, presso l'azienda ospedaliera «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 9 del 28 febbraio 2003.

Le domande di partecipazione indirizzate al commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro dovranno pervenire al seguente indirizzo: azienda ospedaliera «Pugliese-Ciaccio», area del personale, ufficio concorsi, via Vinicio Cortese n. 25 - 88100 Catanzaro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «Pugliese-Ciaccio», via Vinicio Cortese n. 25 - 88100 Catanzaro. Telefono (0961/883503-883506).

03E01843

AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico di durata quinquennale di dirigente medico di struttura complessa.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 131 del 6 marzo 2003, è disposta la riapertura dei termini dell'avviso pubblico, indetto con deliberazione n. 912/2001 dell'A.S.L. unificata di Pavia, per il conferimento del sottodistinto incarico qui stabilito di durata quinquennale:

area medica e delle specialità mediche - un posto di dirigente medico di struttura complessa per la discipline di medicina interna, con destinazione funzionale iniziale presso lo stabilimento ospedaliero di Mortara.

Domanda di ammissione prescritta per l'avviso.

Va indirizzata al direttore generale dell'Azienda ospedaliera della provincia di Pavia, redatta in carta libera ed unitamente alla inerente documentazione, dovrà pervenire all'ufficio protocollo - sede di Vigevano, viale Montegrappa n. 5 - 27029 Vigevano (Pavia) - entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data (non inclusa) di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le domande inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante, fermo restando che tale domanda dovrà pervenire prima dell'adozione del deliberato di costituzione della commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/

1992, come modificato da ultimo dal decreto legislativo n. 229/1999, che avverrà comunque non prima del quindicesimo giorno dalla data di scadenza del corrispondente avviso.

Per l'ammissione all'avviso l'aspirante dovrà indicare nella domanda, redatta in carta semplice:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dovrà dichiararne espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) i titoli di studio posseduti nonché la data ed il luogo di conseguimento degli stessi;
- 8) le posizioni nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) il domicilio presso il quale, deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In assenza di tale indicazione eventuali comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata;
- 11) la precisa indicazione dell'avviso cui si intende partecipare.

Ai sensi della legge n. 127/97 la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni imputabile a terzi o per inesatta indicazione da parte del candidato.

I beneficiari dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'ufficio concorsi, in banca dati sia automatizzata sia cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/90.

Requisiti generali di ammissione.

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica: accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, verrà effettuata e cura di questa Azienda ospedaliera prima dall'immissione in servizio;

c) età: la partecipazione agli avvisi non è soggetta a limiti di età, tuttavia la durata dell'incarico contrattuale non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo d'ufficio coincidente con il compimento del 65° anno di età impregiudicata la fruizione, a domanda dell'interessato, del differimento al 67° anno di età.

Requisiti specifici di ammissione.

A) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

B) *curriculum* attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 464/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

C) fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza il relativo attestato da acquisire entro un anno dall'incarico, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile attivato dalla regione Lombardia con comminatoria di decadenza in caso di mancato superamento del primo corso.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1998, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

D) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente.

Tutti i requisiti, vuoi generali vuoi specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Documentazione da allegare alla domanda.

1) certificato (oppure dichiarazione sostitutiva) attestante il possesso dei sopraindicati requisiti di ammissione;

2) certificato (oppure dichiarazione sostitutiva) attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

3) *curriculum* formativo e professionale, redatto in carta semplice datato e firmato, attestante quanto indicato alla precedente lettera B) dei requisiti specifici di ammissione;

4) tutte le certificazioni, i titoli ed i documenti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del *curriculum*;

5) elenco in triplice copia dei documenti presentati;

6) ricevuta comprovante l'eseguito versamento della tassa di selezione, non rimborsabile, di € 15,00; il versamento deve essere effettuato tramite il Tesoriere dell'Azienda ospedaliera (Banca Regionale Europea) o mediante vaglia postale intestato all'Azienda ospedaliera di Pavia - viale Repubblica n. 34 - 27100 Pavia.

Le certificazioni, i titoli ed i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I candidati istanti (n. 8) all'avviso, di cui alla deliberazione n. 912 del 30 ottobre 2001 dell'A.S.L. unificata di Pavia verranno informati, nei termini, dell'emissione del presente bando.

Commissioni di esperti.

La commissione verrà nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato del decreto legislativo n. 229/1999, nonché dal decreto legislativo n. 254/2000. La commissione predisporrà l'elenco degli idonei, previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli interessati.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum*, ai fini della valutazione, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Convocazione candidati.

Lo svolgimento del colloquio dei candidati istanti avverrà senza ulteriore avviso di convocazione presso la Direzione generale dell'Azienda ospedaliera - Pavia - v.le Repubblica 34 - 1° p. - il giorno 13 maggio 2003 con inizio alle ore 9,30.

Resta impregiudicata l'eventuale comunicazione nella giornata medesima, da parte della commissione di esperti in caso di non ammissibilità degli aspiranti qualora riscontrati non in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.

Conferimento incarico.

Il conferimento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione regionale, dipendente sia dall'approvazione del piano delle assunzioni, contingentate dalla legge finanziaria 2003, sia dalla coerenza con l'applicazione aziendale del P.S.S.R. 2002/2004.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi del citato art. 15-ter, sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla commissione dopo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti, tenendo conto che il parere di tale commissione è vincolata limitatamente alla individuazione (non graduata) di candidati riconosciuti «idonei» all'incarico.

L'attribuzione dell'incarico quinquennale comporta inderogabilmente, salve modificazioni legislative, il rapporto di lavoro esclusivo.

L'assegnatario dell'incarico sarà invitato, ai fini della stipulazione del contratto, a presentare, entro trenta giorni dalla data di comunicazione a pena di decadenza, tutti i documenti di rito prescritti, di norma, per le assunzioni.

L'azienda ospedaliera, verificata la sussistenza dei presupposti, procede alla stipula del contratto i cui effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio, mentre il trattamento economico è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali.

Sono fatte salve le verifiche:

annuali sui risultati della gestione (citato art. 15.6);

triennale (art. 15.5);

oltre a quella prevista al termine dell'incarico quinquennale.

Incorre nella decadenza dall'incarico, chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'incarico inoltre è revocabile in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può precludere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Disposizioni varie.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa richiamo alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

La restituzione dei documenti presentati, utili per la valutazione, potrà avvenire una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, mentre verrà operata con immediatezza per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi prima dell'inizio del colloquio dichiara in carta semplice di rinunciare alla selezione.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi - Azienda ospedaliera di Pavia - sede di Vigevano - viale Montegrappa n. 5 - 27029 Vigevano (Pavia), dal lunedì al venerdì negli orari: 9 - 12 e 14 - 16; tel. 0381/333522-524-582 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Giovanna Beatrice.

Pavia, 6 marzo 2003

Il direttore generale: SANFILIPPO

03E01670

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di collaboratore professionale sanitario infermiere - cat. D

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di collaboratore professionale sanitario infermiere - cat. D.

Il testo del bando di concorso sopra indicato è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 31 del 12 marzo 2003.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera di Parma (tel. 0521/702469 - 702566), via Gramsci n. 14 - 43100 Parma o consultare il sito Internet www.ao.pr.it

03E01839

I.P.A.B. - PIA CASA DI RIPOSO «CARD. GIORGIO GUSMINI» DI VERTOVA

Concorso pubblico a due posti di infermiere professionale

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di infermiere professionale, cat. C, posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale e relativa abilitazione.

Il diario e la sede delle prove di esame saranno comunicati direttamente ai candidati con lettera raccomandata.

Termine presentazione domande: trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: Pia Casa di Riposo Card. G. Gusmini - via San Carlo, 30 - 24029 Vertova (Bergamo), tel. 035/737611 - fax 035/720470.

Il presidente: CAGNONI

03E10394

ALTRI ENTI

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, categoria D, vacante nella dotazione organica, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare al dipartimento provinciale del Verbano-Cusio-Ossola.

**IL DIRETTORE GENERALE
DELL'ARPA PIEMONTE**

Visto il C.C.N.L. 7 aprile 1999, come integrato e modificato dai CC.CC.NN.L. 27 gennaio 2000 e 20 settembre 2001, applicabili al personale delle ARPA;

Visto l'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.;

In esecuzione della propria deliberazione n. 54 del 31 gennaio 2003;

Rende noto:

Che è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, categoria D, vacante nella dotazione organica dell'Agenzia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare al Dipartimento provinciale del Verbano-Cusio-Ossola.

L'ammissione al concorso, l'espletamento dello stesso, il trattamento giuridico ed il trattamento economico sono disciplinati dalla seguente regolamentazione:

Art. 1.

Posti a concorso e sedi di servizio

1. Il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, categoria D, vacante nella dotazione organica dell'Agenzia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, è indetto per la seguente sede dipartimentale:

profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico;

categoria contrattuale: D;

sede di servizio: Dipartimento del Verbano-Cusio-Ossola;

numero dei posti a concorso: 1.

2. La sede di servizio comprende l'ambito territoriale in cui opera l'ARPA.

3. Il tecnico sanitario di laboratorio biomedico svolge, con autonomia tecnico professionale, la propria prestazione lavorativa in diretta collaborazione con il personale laureato preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza; è responsabile del corretto adempimento delle procedure analitiche e del proprio operato, nell'ambito delle proprie funzioni in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili; verifica la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura; controlla e verifica il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvede alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti; partecipa alla organizzazione e programmazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera; contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale ed alla ricerca; svolge, nell'ambito della rispettiva articolazione organizzativa, le funzioni di cui all'art. 3 della legge regionale del Piemonte, 13 aprile 1995, n. 60, e s.m.i. e del Regolamento organizzativo dell'Ente, approvato con deliberazione n. 1592 del 27 dicembre 1999, e s.m.i.

4. Il personale assunto all'impiego è assegnato alla sede di servizio dal direttore generale ovvero dal dirigente dell'ufficio per l'amministrazione del personale secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Possono accedere all'impiego nell'ARPA del Piemonte i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatte salve le eccezioni e le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, a parità di requisiti e purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove. L'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni statali vigenti. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere ai fini dell'accesso ai posti degli uffici regionali i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego — con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette — è effettuato prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli accertamenti dell'idoneità fisica alla mansione, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

d) età non inferiore a diciotto anni.

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, pena l'esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

3. A norma dell'art. 37 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera a livello di scuola media superiore tra le seguenti: inglese, francese, tedesco o spagnolo. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla commissione esaminatrice.

4. Si applica la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

5. Si dichiara che il presente bando di concorso tende ad acquisire personale a copertura di posto vacante nella dotazione organica dell'ARPA del Piemonte.

6. Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici, in materia di assunzioni riservate, definiti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68. I concorsi previsti dal presente bando si svolgono nel rispetto della stessa legge sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 3.

Requisiti specifici di ammissione

1. I requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

a) diploma universitario di tecnico sanitario di laboratorio biomedico - decreto del Ministro della sanità 14 settembre 1994, n. 745, ovvero titolo equipollente ai sensi del decreto della Sanità 27 luglio 2000 e, precisamente:

a1) tecnico di laboratorio biomedico - decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

a2) tecnico di laboratorio biomedico - legge 11 novembre 1990, n. 341;

a3) tecnico di laboratorio - decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

a4) tecnico di laboratorio medico - decreto del Ministro della sanità 30 gennaio 1982, art. 81;

a5) tecnico di laboratorio medico - decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, art. 132, purché i relativi corsi siano iniziati in data antecedente a quella di entrata in vigore del decreto ministeriale 30 gennaio 1982.

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 4.

Categorie riservatarie

1. Per le categorie riservatarie si applica l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 5.

Presentazione delle domande di ammissione al concorso

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento alla sede centrale dell'ARPA, via della Rocca, n. 49 - 10123 Torino, non oltre il termine perentorio di giorni trenta successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del bando di concorso. Per la determinazione del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante. In caso di presentazione diretta agli uffici amministrativi dell'Agenzia, tale termine è individuato nelle ore 16 dello stesso giorno di scadenza.

2. La domanda può essere inoltrata all'ARPA via fax purché accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità (art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445).

3. La domanda deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. In ogni caso nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

f) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della sede, data e denominazione completa degli istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;

g) il possesso dell'abilitazione professionale (ove allo stato esistente), la data e il luogo del conseguimento;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di lavoro;

j) di essere o di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di essere o non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

k) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera b), del comma 3, del presente articolo;

l) la lingua straniera conosciuta (art. 37 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.);

m) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.).

4. In relazione a quanto stabilito dagli articoli 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68, i candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

5. I candidati devono inoltre dichiarare di autorizzare l'ARPA al trattamento dei propri dati personali ai fini della gestione dell'attività concorsuale, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675.

6. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, nonché gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza e un curriculum formativo e professionale, datato e firmato. I curriculum non sottoscritti non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione delle informazioni ivi contenute e non desumibili dalla domanda o dalla documentazione allegata. Eventuali altri titoli trasmessi successivamente alla domanda di partecipazione, verranno presi in considerazione nel solo caso in cui risultino pervenuti entro la scadenza del termine utile individuato per la presentazione delle domande stesse.

7. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

8. Le pubblicazioni devono essere editate a stampa.

9. Alla domanda deve essere unito, in duplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

10. Deve essere allegato l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 3,87, non rimborsabili, effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad ARPA Piemonte - Sede centrale - Servizio tesoreria, via della Rocca n. 49 - 10123 Torino, precisando la causale del versamento.

11. L'ARPA non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

12. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione delle domande ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

13. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

14. Per quanto non eventualmente previsto dal presente articolo, valgono le norme di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni e integrazioni ed all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 6.

Riapertura del termine e revoca del concorso

1. Il direttore generale dell'ARPA può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso.

2. Ha inoltre facoltà di revocare il concorso con provvedimento motivato.

Art. 7.

Ammissione al concorso

1. L'ammissione al concorso è stabilita con determinazione del dirigente responsabile dell'ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'ARPA.

Art. 8.

Esclusione dal concorso

1. L'esclusione dal concorso è determinata con provvedimento motivato dal dirigente responsabile dell'ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'ARPA, da notificarsi entro trenta giorni dall'assunzione del relativo atto.

Art. 9.

Commissione esaminatrice

1. Il direttore generale, dopo la scadenza del bando di concorso e previ gli adempimenti di cui ai precedenti articoli 7 e 8, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.

2. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.

3. Fermo restando quanto previsto ai commi 1 e 2, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, possono essere nominate, con le stesse modalità di cui al comma 1, del presente articolo, unico restante il presidente, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione per la selezione, per l'espletamento delle ulteriori fasi, esclusa la formulazione della graduatoria finale.

4. In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento della prova scritta siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati possono essere nominati appositi comitati, costituiti da dipendenti amministrativi dell'ARPA, di cui uno con funzioni di presidente ed uno con funzioni di segretario.

5. In ciascuno dei locali di esame deve essere presente almeno uno dei componenti del comitato.

6. Espletato il lavoro di competenza del comitato, nello stesso giorno, il segretario del comitato provvede alla consegna degli elaborati, raccolti in plichi debitamente sigillati, al segretario della commissione esaminatrice.

7. Ai componenti della commissione ed ai componenti del comitato di vigilanza spettano, nel corso delle singole operazioni concorsuali se ed in quanto dovuti, il rimborso delle spese di viaggio ed il trattamento economico di trasferta.

Art.10.

Composizione della commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice per il concorso di cui al presente bando è composta da:

presidente: un esperto nelle materie oggetto del concorso, designato dal direttore generale;

componenti: due esperti nelle materie oggetto del concorso, designati dal direttore generale;

segretario: un dipendente amministrativo dell'ARPA, di qualificazione e professionalità adeguate ai compiti da svolgere, nominato con il provvedimento costitutivo della commissione.

2. Alla commissione possono essere aggregati, se necessario, a cura del presidente della commissione, componenti aggiunti per gli esami di lingua straniera e per l'accertamento delle conoscenze informatiche.

3. Per il presidente, per ogni componente di commissione e per il segretario sono nominati i supplenti.

Art. 11.

Cessazione dall'incarico di componente della commissione esaminatrice

1. I componenti delle commissioni, il cui rapporto di impiego si risolve per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione, cessano dall'incarico, salvo conferma del direttore generale.

Art. 12.

Trasparenza amministrativa nel procedimento concorsuale

1. La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Nell'ambito dei criteri stabilisce altresì, in relazione alla professionalità cui si riferisce il bando, le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. La stessa commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, predispone i quesiti da porre ai candidati. Tali quesiti sono pubblicamente proposti ai candidati mediante estrazione a sorte.

3. L'esame orale si svolge alla presenza dell'intera commissione in una sala aperta al pubblico.

4. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

5. La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta ed effettuata prima della correzione della prova stessa.

6. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

7. Per i titoli può essere attribuito un punteggio fino ad un terzo di quello complessivo; il presente bando indica i titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile singolarmente e per categorie.

8. Le prove d'esame si svolgono secondo le modalità previste dal presente bando.

9. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta, teorico pratica ed orale.

Art. 13.

Criteri di valutazione dei titoli

1. La determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 14 e 15 del presente bando, presso l'ARPA e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti;

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio:

1) i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

d) curriculum formativo e professionale:

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito

nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione;

d) non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

e) la commissione valuterà particolarmente l'esperienza dei candidati nel controllo e monitoraggio sul territorio dei fattori rilevanti ai fini della prevenzione dell'inquinamento e del miglioramento della qualità ambientale nonché l'esperienza acquisita nell'attività espletata nella tematica oggetto del concorso.

Art. 14.

Equiparazione dei servizi non di ruolo o a tempo determinato al servizio di ruolo o a tempo indeterminato

1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo o a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico per l'attuazione di progetti o di altro incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di borsista, di stagista o similari, sono equiparati al servizio di ruolo o a tempo indeterminato.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti dal presente bando per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente bando per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

Art. 15.

Valutazione dei servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso le ARPA, presso gli enti e le aziende sanitarie del Servizio sanitario nazionale, i servizi e i titoli di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, nella categoria D (ex settimo livello o settima qualifica funzionale) o nella categoria D, livello Ds (ex livello ottavo-bis o ottava qualifica funzionale), nonché i servizi e i titoli acquisiti presso le società a prevalente partecipazione pubblica e le società che traggono finanziamento dal bilancio regionale di cui all'art. 19 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60, ed i servizi e i titoli acquisiti presso enti, consorzi o aziende pubbliche o a partecipazione pubblica ovvero presso aziende costituite da enti pubblici o amministrazioni pubbliche, sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'ARPA Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando.

2. Parimenti i servizi prestati e i titoli acquisiti presso gli enti e amministrazioni di cui al comma 1, nel profilo professionale e/o posizione funzionale e/o qualifica e/o categoria superiore a quelli indicati nello stesso comma 1, sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'ARPA Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando.

3. Per le equiparazioni si fa riferimento, ove necessario, al C.C.N.L. 27 gennaio 2000 in *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 3 febbraio 2000, ovvero ad altre tabelle pubblicamente valide.

Art. 16.

Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, se riconosciuto secondo la normativa vigente in materia, a seguito di domanda presentata dall'interessato ai Ministeri competenti od agli organi consolari italiani all'estero, debitamente certificato, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale.

Art. 17.

Adempimenti preliminari

1. Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine del procedimento concorsuale e lo rende pubblico.

2. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili.

3. All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di assistenza, procede al riconoscimento dei candidati, mediante esibizione da parte degli stessi di un documento personale di identità.

4. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla commissione con l'osservanza delle norme del presente bando.

Art. 18.

Verbalì relativi al concorso

1. Di ogni seduta della commissione il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi del concorso.

2. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti, alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, alla predisposizione ed alla valutazione delle prove scritte, alla effettuazione delle prove pratiche, all'espletamento delle prove orali ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati.

3. I punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi; in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario.

4. Nel caso in cui venissero nominate delle sottocommissioni, le medesime effettuano tutte le operazioni concorsuali di cui ai commi precedenti, esclusa la determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria dei candidati.

5. Al termine dei propri lavori, le sottocommissioni rimettono i verbali e gli atti del concorso alla commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria finale.

6. Ciascun commissario, fermo restando l'obbligo della firma dei verbali del concorso, può far inserire nei medesimi, controfirmandole, tutte le osservazioni in merito a presunte irregolarità nello svolgimento del concorso ed il proprio eventuale dissenso circa le decisioni adottate dagli altri componenti della commissione. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale.

7. Le operazioni concorsuali devono essere concluse entro sei mesi dalla prova scritta.

8. Qualora la commissione di esame si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.

9. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso, sono rimessi ai competenti uffici dell'ARPA per le determinazioni del direttore generale.

Art. 19.

Svolgimento delle prove

1. Il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

2. Le prove del concorso sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101.

3. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e teorico pratica. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

4. Le prove orali devono svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.

Art. 20.

Prova scritta modalità di espletamento

1. Il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predispone una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche, li registra con numeri progressivi, fissando il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova. I temi o i questionari sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente dalla commissione e dal segretario.

2. Ammessi i candidati nei locali degli esami, il presidente della commissione fa procedere all'appello nominale dei candidati e, previo accertamento della identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura dei pieghi contenenti i temi o i questionari e fa sorteggiare, da uno dei candidati, il tema o questionario da svolgere.

3. Durante lo svolgimento della prova scritta, è vietato ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto e di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza per motivi attinenti alle modalità di svolgimento del concorso.

4. A tutti i candidati viene fornita carta recante il timbro dell'ARPA e la firma di un membro della commissione esaminatrice. L'uso di carta diversa comporta la nullità della prova.

5. Ai candidati sono altresì consegnate due buste di differente grandezza: una grande ed una busta più piccola; nella busta più piccola è contenuto un foglietto di colore bianco.

6. Il candidato, dopo aver svolto il tema, o compilato il questionario, senza apporvi sottoscrizioni, né altro contrassegno (qualunque contrassegno o sottoscrizione o segno di riconoscimento comporta l'esclusione dal concorso), mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel foglietto bianco e lo chiude nella busta piccola. Pone, quindi, alla presenza di uno dei componenti della commissione, anche la busta piccola nella grande, che richiude e consegna al presidente della commissione o del comitato di vigilanza, o a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione o del comitato di vigilanza o chi ne fa le veci appone trasversalmente sulla busta la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

7. Sono esclusi dal concorso, previa decisione della commissione esaminatrice e per essa dei componenti presenti alla prova, adottata motivatamente, seduta stante e verbalizzata, i candidati che siano risultati in possesso di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

8. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

9. La commissione esaminatrice può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.

10. Durante lo svolgimento della prova scritta, sono obbligati a permanere nei locali degli esami, almeno uno dei membri della commissione e il segretario: tale adempimento deve, espressamente, consistere dai verbali del concorso.

11. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali degli esami che devono essere efficacemente vigilati.

12. La commissione, ferme restanti le proprie competenze, per gli adempimenti inerenti allo svolgimento delle prove può avvalersi del personale messo a disposizione dall'ARPA scelto tra i propri dipendenti.

Art. 21.

Adempimenti della commissione

1. I plichi sono tenuti in custodia dal segretario della commissione e sono aperti esclusivamente alla presenza della commissione, quando essa deve procedere all'esame dei lavori relativi a ciascuna prova d'esame.

2. Al momento di procedere alla lettura e alla valutazione della prova, il presidente appone su ciascuna busta grande, man mano che si procede all'apertura della stessa, un numero progressivo che viene ripetuto su ciascun foglio dell'elaborato e sulla busta piccola che vi è acclusa.

3. Tale numero è riprodotto su apposito elenco, destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati.

4. Al termine della lettura collegiale di tutti gli elaborati e della attribuzione dei relativi punteggi si procede all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati.

5. Il numero segnato sulla busta piccola è riportato sul foglietto inserito nella stessa.

6. Nel caso in cui siano previste sottocommissioni il presidente provvede alla distribuzione degli elaborati. L'apertura della busta piccola avverrà dopo l'attribuzione dei punteggi di tutte le sottocommissioni.

Art. 22.

Valutazione delle prove d'esame

1. Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

9. Il superamento della prova teorico pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

3. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

4. La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 18, terzo, comma del, presente bando.

Art. 23.

Prova teorico pratica modalità di svolgimento

1. L'ammissione alla prova teorico pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto dall'art. 22 del presente bando.

2. Nei giorni fissati per la prova teorico pratica, ed immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione ne stabilisce le modalità ed i contenuti, che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso in cui la commissione decida di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta e far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame.

3. La commissione procura di mettere a disposizione dei concorrenti apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova stessa.

4. Le prove pratiche si svolgono alla presenza dell'intera commissione, previa l'identificazione dei concorrenti.

Art. 24.

Prova orale

1. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova teorico pratica del punteggio minimo previsto dall'art. 22 del presente bando.

2. L'esame orale si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione, in sala aperta al pubblico.

3. La commissione, immediatamente prima della prova orale, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Art. 25.

Punteggi a disposizione della commissione

1. La commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova teorico pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 12 punti per i titoli di carriera;
- b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 4 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- d) 9 punti per il curriculum formativo e professionale.

4. Titoli di carriera (max punti 12):

a) servizio di ruolo o a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato come indicato nell'art. 14 del presente bando, nella categoria a concorso, in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo-bis o livello economico Ds presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle ARPA ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,50 per anno;

b) servizio di ruolo o a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato come indicato nell'art. 14 del presente bando, di medesima professionalità, nella posizione funzionale di settimo livello (categoria D) presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle ARPA ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,00 per anno;

c) servizio di ruolo o a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato come indicato nell'art. 14 del presente bando, di medesima professionalità nella posizione funzionale di sesto livello (categoria C) presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle ARPA ovvero in qualifiche funzionali di sesto livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio (max punti 5):

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire. Non sono valutati i titoli richiesti per l'accesso al concorso.

6. Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 4):

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggio;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

7. Curriculum formativo e professionale (max punti 9):

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Art. 26.

Prove di esame

1. Le prove di esame per il profilo professionale a concorso sono le seguenti:

prova scritta: vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alle materie oggetto del pubblico concorso, consistente in un tema o questionario a scelte multiple su argomenti inerenti il profilo professionale a selezione.

La prova deve essere formulata in modo da consentire risposte chiare e sinteticamente motivate, su argomenti o tecniche applicative in materia ambientale e di tutela ambientale, con particolare riguardo all'impiego di metodiche e tecniche specifiche e di sistemi per la rilevazione e la valutazione dei dati sull'inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo, nonché per la predisposizione e l'attuazione di programmi specifici e di azioni connesse alla prevenzione dell'inquinamento ed alla tutela dell'ambiente;

prova teorico pratica: consistente nella esecuzione di tecniche e manualità specifiche relative alle materie oggetto della selezione su argomenti attinenti alla materia della tutela ambientale e della prevenzione dall'inquinamento ovvero all'applicazione specifica delle conoscenze acquisite in relazione al profilo professionale da ricoprire;

prova orale: vertente sulle materie della prova scritta e sulla organizzazione dei servizi di tutela ambientale, nonché sulla legislazione volta alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione. La prova

deve anche tendere all'accertamento delle capacità professionali del candidato in relazione alle funzioni da svolgere e tenuto conto del curriculum presentato.

In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., nelle prove è richiesta la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla commissione esaminatrice.

Art. 27.

Graduatoria

1. La commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria generale di merito dei candidati, sommando i punteggi conseguiti nelle tre prove d'esame. La graduatoria è formulata tenuto conto delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e s.m.i. di cui al successivo art. 28 del presente bando. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

2. La graduatoria viene trasmessa al direttore generale dell'ARPA per i provvedimenti di competenza.

3. La graduatoria generale degli idonei rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione: la graduatoria del concorso è pubblica nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

4. Successivamente al conferimento al vincitore del posto a concorso, la graduatoria è utilizzata qualora fosse necessario procedere ulteriormente alla copertura del posto per il quale il concorso stesso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro il termine di validità dovessero rendersi disponibili. In tale seconda ipotesi l'utilizzazione avviene nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno, garantendo, a tal fine, la prevista percentuale del 50% di posti per gli idonei utilmente collocati in graduatoria. L'utilizzo della graduatoria può essere effettuato anche per la sostituzione di personale assente dal servizio per periodi superiori a quarantacinque giorni ovvero per il conferimento di incarichi temporanei per la realizzazione di progetti e per le assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dai vigenti C.C.N.L. applicabili al personale delle ARPA o dalla normativa vigente.

5. È vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.

Art. 28.

Preferenze

1. In applicazione dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito la preferenza è data ai candidati in possesso dei titoli preferenziali nel seguente ordine:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'ARPA;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno dodici mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dai posti messi a concorso.

Ed inoltre, a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età;

d) dal maggior punteggio conseguito nel titolo di studio e/o professionale richiesto per l'accesso.

La presentazione dei titoli che danno luogo a precedenza od a preferenza a parità di punteggio dovrà avvenire entro dieci giorni dalla richiesta formulata dall'amministrazione.

Art. 29.

Conferimento del posto

1. Il direttore generale dell'ARPA, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

2. È dichiarato vincitore il candidato collocato nell'ordine di graduatoria di cui all'art. 27 del presente bando, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge o regolamentari in vigore che prevedono riserve di posto in favore di particolari categorie di cittadini.

3. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

4. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del direttore generale dell'ARPA ed è immediatamente efficace.

Art. 30.

Adempimenti dei vincitori

1. Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'ARPA, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso (ove non rientranti nella disciplina dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2002, n. 445);

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (ove non rientranti nella disciplina dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2002, n. 445).

2. Il candidato dichiarato vincitore ha facoltà di richiedere all'ARPA, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

3. In applicazione del decreto legislativo n. 626/1994, e successive modificazioni e integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico sanitario da parte del medico competente dell'ARPA, al fine dell'accertamento dell'idoneità psico fisica alla specifica mansione.

4. L'ARPA, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio; servizio che dovrà essere iniziato in data non superiore a tre mesi dalla stipulazione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. La presa di servizio avviene di norma il primo od il sedicesimo giorno del mese.

5. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'ARPA comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

6. La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L che si applica al personale delle ARPA.

7. Il periodo di prova dev'essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo.

8. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.

Art. 31.

Disciplina del rapporto di lavoro, stato giuridico, economico, previdenziale e assistenziale

1. I rapporti di lavoro dei dipendenti dell'ARPA sono disciplinati dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato dell'impresa, salvi i limiti stabiliti dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni per il perseguimento degli interessi generali cui l'organizzazione e l'azione amministrativa sono indirizzate.

2. Ai dipendenti assunti a seguito dei concorsi previsti dal presente bando si applica il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente della sanità.

3. Il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato, a tempo pieno. Il trattamento economico spettante è quello corrispondente all'iniziale del profilo professionale del collaboratore tecnico professionale,

categoria D. I rapporti individuali di lavoro e di impiego sono regolati contrattualmente secondo i principi stabiliti dall'art. 2, secondo e terzo comma e, 45, secondo comma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.) e successive modificazioni e integrazioni e garantiscono parità di trattamento contrattuale e comunque trattamenti non inferiori a quelli previsti dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

4. Nelle materie soggette alla disciplina del codice civile, delle leggi sul lavoro e dei contratti collettivi, l'ARPA opera con i poteri del privato datore di lavoro, adottando tutte le misure inerenti all'organizzazione ed alla gestione dei rapporti di lavoro.

5. Si applica all'ARPA la legge 20 maggio 1970, n. 300, come statuito dall'art. 51 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni.

6. Per il trattamento pensionistico il personale assunto a tempo indeterminato è obbligatoriamente iscritto all'I.N.P.D.A.P., gestione ex C.P.D.E.L.

7. Per il trattamento di fine rapporto i nuovi assunti a tempo indeterminato saranno obbligatoriamente iscritti all'I.N.P.D.A.P., gestione ex I.N.A.D.E.L. Per l'assicurazione contro gli infortuni il personale è obbligatoriamente iscritto all'I.N.A.I.L.

8. Il personale dell'ARPA non può esercitare la libera professione al di fuori delle ipotesi consentite e non può assumere esternamente all'ARPA stessa incarichi professionali di consulenza, progettazione e direzione lavori su attività in campo ambientale; altri incarichi, purché previsti dal vigente C.C.N.L. e compatibili con le esigenze d'ufficio, possono essere autorizzati dal direttore generale.

9. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., ai CC.CC.NN.L. che si applicano al personale delle ARPA, alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni ed al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e s.m.i.

Art. 32.

Mansioni principali

1. Il dipendente sarà impiegato per lo svolgimento di attività connesse alla professionalità posseduta nell'ambito delle competenze dell'ARPA oltre indicate:

effettuare campionamenti, misure, acquisizioni di notizie e documentazioni tecniche ed altre forme di accertamento;

effettuare analisi di laboratorio dei materiali campionati ed elaborare le misure effettuate; procedere all'acquisizione di dati, sia attraverso la raccolta diretta e sistematica, la validazione ed organizzazione in banche dati, sia attraverso l'accesso a banche dati realizzate a livello regionale dagli enti locali; provvedere alla elaborazione, pubblicazione e diffusione dei dati; provvedere alla gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine; compiere studi e valutazioni di documentazione tecnica e di elaborati progettuali, compresi quelli attinenti alle procedure di valutazione di impatto ambientale ed alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive; procedere alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati; effettuare studi, ricerche, indagini, in particolare in merito ad ogni aspetto inerente l'aria, l'acqua ed il suolo, nonché rispetto ad ogni possibile loro degrado e alla necessaria loro tutela e protezione; formulare pareri e proposte, predisporre elaborati progettuali e contribuire alla redazione del rapporto annuale sullo stato dell'ambiente ai fini della stesura della relazione annuale sullo stato dell'ambiente nella regione Piemonte; garantire l'aggiornamento sullo stato delle conoscenze, delle ricerche, delle sperimentazioni e delle innovazioni tecnologiche in campo nazionale ed internazionale; cooperare a livello tecnico e scientifico con l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA) ed altri enti ed istituzioni operanti

nel settore; essere preposto a funzioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle oggetto del presente concorso, sulla base di necessità operative e/o organizzative dell'ARPA.

Per informazioni rivolgersi alla sede centrale dell'ARPA del Piemonte, via della Rocca n. 49 - 10123 Torino - tel. 011/8153200 - Fax n. 011/198153253.

Il direttore generale: VESCOVI

Fac-simile della domanda
da trascrivere su carta libera

*Al Direttore generale dell'ARPA
Piemonte - Ufficio personale -
Via della Rocca n. 49 - 10123
TORINO*

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, categoria D, vacante nella dotazione organica dell'ARPA, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare al dipartimento provinciale del Verbano-Cusio-Ossola.

...l... sottoscritt... cognome nome,
nato a (prov. di),
il residente in (prov. di),
via n. tel.

Chiede:

Di essere ammessa... al pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, categoria D, vacante nella dotazione organica dell'ARPA, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare al Dipartimento provinciale del Verbano-Cusio-Ossola.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni mendaci previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403:

a) di essere cittadino italiano ovvero cittadino del seguente Stato dell'Unione europea:

b) di godere dei diritti politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo:

c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver subito le seguenti condanne penali: e di avere i seguenti procedimenti penali in corso:

d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di essere stato destituito o dispensato dall'impiego per il seguente motivo:

e) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono diritto di precedenza o preferenza di nomina:

f) di appartenere alla seguente categoria protetta (specificare, solo qualora ne ricorrano le condizioni, se invalido civile di guerra, profugo, invalido per servizio, invalido del lavoro, orfano e vedova delle categorie precedenti, invalido civile, ecc.)

g) di essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di laurea in conseguito presso con la seguente votazione:

h) di aver/ o non aver prestato servizio/i presso pubbliche amministrazioni (indicare gg.mm.aa.):

dal al presso con la qualifica di livello retributivo e C.C.N.L.;

i) di (per gli aspiranti di sesso maschile indicare la propria posizione rispetto agli obblighi militari con l'indicazione del periodo di effettuazione del servizio militare o di quello civile sostitutivo);

j) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

k) che tutti i documenti allegati in copia non autenticata sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

l) che è consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva è per legge considerata come resa ad un pubblico ufficiale (anche se non è stata resa alla presenza del dipendente addetto a riceverla) Conseguentemente, ove essa risultasse in tutto o in parte non veritiera, il dichiarante incorrerebbe nel reato di cui all'art. 483 del codice penale, reato punito con la pena della reclusione sino a due anni;

m) che il recapito a cui deve essere inviata ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
(indicare cognome, nome, indirizzo, cap., città, provincia e numero telefonico);

n) di accettare le condizioni del presente bando di concorso;

o) di autorizzare l'ARPA al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 3 1 dicembre 1996, n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

p) di conoscere la seguente lingua straniera tra le seguenti: inglese, francese, tedesco o spagnolo:

q) di essere a conoscenza dell'uso delle seguenti apparecchiature e delle seguenti applicazioni informatiche più diffuse:

AVVERTENZA:

In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del decreto legislativo n. 165/2001, e s.m.i., nelle prove è richiesta anche la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla commissione esaminatrice.

Allega *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato nonché un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Allega altresì l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 3,87 effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad ARPA Piemonte - Sede centrale - Servizio di tesoreria, via della Rocca n. 49 - 10123 Torino, nella quale è stata prevista la causale del versamento.

Il sottoscritto, nell'accettare le condizioni contenute nel bando di concorso, si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando l'ARPA Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data

Firma

03E01868

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico-professionale, categoria D, vacante nella dotazione organica, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare alle attività relative alla tematica ciclo dell'acqua, presso il dipartimento provinciale di Biella.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'ARPA PIEMONTE

Visto il C.C.N.L. 7 aprile 1999, come integrato e modificato dai CC.CC.NN.L. 27 gennaio 2000 e 20 settembre 2001, applicabili al personale delle ARPA;

Visto l'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

In esecuzione della propria deliberazione n. 53 del 31 gennaio 2003;

RENDE NOTO:

Che è indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di collaboratore tecnico-professionale, categoria D, vacante nella dotazione organica dell'Agenzia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare alle attività relative alla tematica «Ciclo dell'acqua», presso il Dipartimento provinciale di Biella.

L'ammissione al concorso, l'espletamento dello stesso, il trattamento giuridico ed il trattamento economico sono disciplinati dalla seguente regolamentazione:

Art. 1.

Posti a concorso e sedi di servizio

1. Il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di collaboratore tecnico-professionale, categoria D, vacante nella dotazione organica dell'Agenzia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare alle attività relative alla tematica «Ciclo dell'acqua», è indetto per la seguente sede dipartimentale:

profilo professionale: collaboratore tecnico-professionale;

categoria contrattuale: D;

sede di servizio: Dipartimento di Biella;

numero dei posti a concorso pubblico: 1.

2. La sede di servizio comprende l'ambito territoriale in cui opera l'ARPA.

3. Il collaboratore tecnico-professionale di cui al presente bando, svolge, nell'ambito della rispettiva articolazione organizzativa, le funzioni di cui all'art. 3 della legge regionale del Piemonte 13 aprile 1995, n. 60 e s.m.i. e del Regolamento organizzativo dell'Ente, approvato con deliberazione n. 1592 del 27 dicembre 1999 e s.m.i.

4. Il collaboratore tecnico-professionale svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'articolazione organizzativa in cui è inserito, collabora con il personale inserito nella posizione Ds e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono secondo le esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato.

5. Il personale assunto all'impiego è assegnato alla sede di servizio dal direttore generale ovvero dal dirigente dell'ufficio per l'amministrazione del personale secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Possono accedere all'impiego nell'ARPA del Piemonte i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatte salve le eccezioni e le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, a parità di requisiti e purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove. L'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni statali vigenti. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere ai fini dell'accesso ai posti degli uffici regionali i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli accertamenti dell'idoneità fisica alla mansione, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

d) età non inferiore a diciotto anni.

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, pena l'esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

3. A norma dell'art. 37 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera a livello di scuola media superiore tra le seguenti: inglese, francese, tedesco o spagnolo. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla commissione esaminatrice.

4. Si applica la legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

5. Si dichiara che il presente bando di concorso tende ad acquisire personale a copertura di posto vacante nella dotazione organica dell'ARPA del Piemonte.

6. Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici, in materia di assunzioni riservate, definiti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68. I concorsi previsti dal presente bando si svolgono nel rispetto della stessa legge sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 3.

Requisiti specifici di ammissione

1. I requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

a) diploma di laurea in ingegneria chimica o titolo equipollente.

AVVERTENZA:

Si specifica che per effetto di quanto stabilito al terzo comma delle «Disposizioni finali» del C.C.N.L. 20 settembre 2001 «I diplomi di laurea richiesti per i collaboratori tecnico-professionali della categoria D, nel livello economico iniziale, la dizione “diploma di laurea” richiesto per l'ammissione dall'esterno è automaticamente adeguata alle nuove denominazioni di legge di laurea di primo livello (denominata “laurea”)).

In relazione a quanto sopra sono ammessi al concorso, oltre a coloro che hanno conseguito i diplomi di laurea sopra elencati in base all'ordinamento universitario previgente, anche i possessori della «laurea di primo livello» ed i possessori della «laurea specialistica» nella disciplina universitaria richiesta dal presente bando. (Vedi nuovo ordinamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, nonché il decreto ministeriale 4 agosto 2000 «Determinazione delle classi universitarie» e il decreto ministeriale 28 novembre 2000 «Determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche»);

b) abilitazione all'esercizio professionale, ove allo stato esistente, nella disciplina richiesta dal presente bando, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 4.

Categorie riservatarie

1. Per le categorie riservatarie si applica l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 5.

Presentazione delle domande di ammissione al concorso

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento alla sede centrale dell'ARPA, via della Rocca n. 49 - 10123 Torino, non oltre il termine perentorio di giorni trenta successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del bando di concorso. Per la determinazione del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante. In caso di presentazione diretta agli uffici amministrativi dell'Agenzia, tale termine è individuato nelle ore 16 dello stesso giorno di scadenza.

2. La domanda può essere inoltrata all'ARPA via fax purché accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità (art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445).

3. La domanda deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. In ogni caso nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

f) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della sede, data e denominazione completa degli Istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;

g) il possesso dell'abilitazione professionale (ove allo stato esistente), la data e il luogo del conseguimento;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di lavoro;

j) di essere o di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di essere o non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

k) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera b), del comma 3, del presente articolo;

l) la lingua straniera conosciuta (art. 37 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.);

m) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.).

4. In relazione a quanto stabilito dagli articoli 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68 i candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

5. I candidati devono inoltre dichiarare di autorizzare l'ARPA al trattamento dei propri dati personali ai fini della gestione dell'attività consorsuale, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675.

6. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, nonché gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza e un curriculum formativo e professionale, datato e firmato. I curriculum non sottoscritti non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione delle informazioni ivi contenute e non desumibili dalla domanda o dalla documentazione allegata. Eventuali altri titoli trasmessi successivamente alla domanda di partecipazione, verranno presi in considerazione nel solo caso in cui risultino pervenuti entro la scadenza del termine utile individuato per la presentazione delle domande stesse.

7. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

8. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

9. Alla domanda deve essere unito, in duplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

10. Deve essere allegato l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 3,87, non rimborsabili, effettuato su conto corrente postale n. 37120102 intestato ad ARPA Piemonte - Sede centrale - Servizio tesoreria, via della Rocca n. 49 - 10123 Torino, precisando la causale del versamento.

11. L'ARPA non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

12. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione delle domande ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

13. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

14. Per quanto non eventualmente previsto dal presente articolo, valgono le norme di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni e integrazioni ed all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 6.

Riapertura del termine e revoca del concorso

1. Il direttore generale dell'ARPA può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso.

2. Ha inoltre facoltà di revocare il concorso con provvedimento motivato.

Art. 7.

Ammissione al concorso

1. L'ammissione al concorso è stabilita con determinazione del dirigente responsabile dell'ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'ARPA.

Art. 8.

Esclusione dal concorso

1. L'esclusione dal concorso è determinata con provvedimento motivato dal dirigente responsabile dell'ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'ARPA, da notificarsi entro trenta giorni dall'assunzione del relativo atto.

Art. 9.

Commissione esaminatrice

1. Il direttore generale, dopo la scadenza del bando di concorso e previ gli adempimenti di cui ai precedenti articoli 7 e 8, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.

2. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.

3. Fermo restando quanto previsto ai commi 1 e 2, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, possono essere nominate, con le stesse modalità di cui al comma 1, del presente articolo, unico restante il presidente, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione per la selezione, per l'espletamento delle ulteriori fasi, esclusa la formulazione della graduatoria finale.

4. In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento della prova scritta siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati possono essere nominati appositi comitati, costituiti da dipendenti amministrativi dell'ARPA, di cui uno con funzioni di presidente ed uno con funzioni di segretario.

5. In ciascuno dei locali di esame deve essere presente almeno uno dei componenti del comitato.

6. Espletato il lavoro di competenza del comitato, nello stesso giorno, il segretario del comitato provvede alla consegna degli elaborati, raccolti in plichi debitamente sigillati, al segretario della commissione esaminatrice.

7. Ai componenti della commissione ed ai componenti del comitato di vigilanza spettano, nel corso delle singole operazioni concorsuali se ed in quanto dovuti, il rimborso delle spese di viaggio ed il trattamento economico di trasferta.

Art. 10.

Composizione della commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice per il concorso di cui al presente bando è composta da:

presidente: un esperto nelle materie oggetto del concorso, designato dal direttore generale;

componenti: due esperti nelle materie oggetto del concorso, designati dal direttore generale;

segretario: un dipendente amministrativo dell'ARPA, di qualificazione e professionalità adeguate ai compiti da svolgere, nominato con il provvedimento costitutivo della commissione.

2. Alla commissione possono essere aggregati, se necessario, a cura del presidente della commissione, componenti aggiunti per gli esami di lingua straniera e per l'accertamento delle conoscenze informatiche.

3. Per il presidente, per ogni componente di commissione e per il segretario sono nominati i supplenti.

Art. 11.

Cessazione dall'incarico di componente della commissione esaminatrice

1. I componenti delle commissioni, il cui rapporto di impiego si risolve per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione, cessano dall'incarico, salvo conferma del direttore generale.

Art. 12.

Trasparenza amministrativa nel procedimento concorsuale

1. La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Nell'ambito dei criteri stabilisce altresì, in relazione alla professionalità cui si riferisce il bando, le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. La stessa commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, predispone i quesiti da porre ai candidati. Tali quesiti sono pubblicamente proposti ai candidati mediante estrazione a sorte.

3. L'esame orale si svolge alla presenza dell'intera commissione in una sala aperta al pubblico.

4. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

5. La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta ed effettuata prima della correzione della prova stessa.

6. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

7. Per i titoli può essere attribuito un punteggio fino ad un terzo di quello complessivo; il presente bando indica i titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile singolarmente e per categorie.

8. Le prove d'esame si svolgono secondo le modalità previste dal presente bando.

9. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte, teorico pratica ed orale.

Art. 13.

Criteri di valutazione dei titoli

1. La determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 14 e 15 del presente bando, presso l'ARPA e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti;

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;

5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio:

1) i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

d) curriculum formativo e professionale:

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione;

d) non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

e) la commissione valuterà particolarmente l'esperienza dei candidati nel controllo e monitoraggio sul territorio dei fattori rilevanti ai fini della prevenzione dell'inquinamento e del miglioramento della qualità ambientale nonché l'esperienza acquisita nell'attività espletata nella tematica oggetto del concorso.

Art. 14.

Equiparazione dei servizi non di ruolo o a tempo determinato al servizio di ruolo o a tempo indeterminato

1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo o a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico per l'attuazione di progetti o di altro incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di borsista, di stagista o similari, sono equiparati al servizio di ruolo o a tempo indeterminato.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti dal presente bando per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente bando per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

Art. 15.

Valutazione dei servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso le ARPA, presso gli enti e le aziende sanitarie del Servizio sanitario nazionale, i servizi e i titoli di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 nella categoria D (ex settimo livello o settima qualifica funzionale) o nella categoria D, livello Ds (ex livello ottavo-bis o ottava qualifica funzionale), nonché i servizi e i titoli acquisiti presso le società a prevalente partecipazione pubblica e le società che traggono finanziamento dal bilancio regionale di cui all'art. 19 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60, ed i servizi e i titoli acquisiti presso enti, consorzi o aziende pubbliche o a partecipazione pubblica ovvero presso aziende costituite da enti pubblici o amministrazioni pubbliche, sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'ARPA Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando.

2. Parimenti i servizi prestati e i titoli acquisiti presso gli enti e amministrazioni di cui al comma 1, nel profilo professionale e/o posizione funzionale e/o qualifica e/o categoria superiore a quelli indicati nello stesso comma 1, sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'ARPA Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando.

3. Per le equiparazioni si fa riferimento, ove necessario, al C.C.N.L. 27 gennaio 2000 in *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 3 febbraio 2000 ovvero ad altre tabelle pubblicamente valide.

Art. 16.

Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, se riconosciuto secondo la normativa vigente in materia, a seguito di domanda presentata dall'interessato ai Ministeri competenti od agli organi consolari italiani all'estero, debitamente certificato, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale.

Art. 17.

Adempimenti preliminari

1. Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine del procedimento concorsuale e lo rende pubblico.

2. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili.

3. All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di assistenza, procede al riconoscimento dei candidati, mediante esibizione da parte degli stessi di un documento personale di identità.

4. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla commissione con l'osservanza delle norme del presente bando.

Art. 18.

Verbali relativi al concorso

1. Di ogni seduta della commissione il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi del concorso.

2. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti, alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, alla predisposizione ed alla valutazione delle prove scritte, alla effettuazione delle prove pratiche, all'espletamento delle prove orali ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati.

3. I punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi; in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario.

4. Nel caso in cui venissero nominate delle sottocommissioni, le medesime effettuano tutte le operazioni concorsuali di cui ai commi precedenti, esclusa la determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria dei candidati.

5. Al termine dei propri lavori, le sottocommissioni rimettono i verbali e gli atti del concorso alla commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria finale.

6. Ciascun commissario, fermo restando l'obbligo della firma dei verbali del concorso, può far inserire nei medesimi, controfirmandole, tutte le osservazioni in merito a presunte irregolarità nello svolgimento del concorso ed il proprio eventuale dissenso circa le decisioni adottate dagli altri componenti della commissione. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale.

7. Le operazioni concorsuali devono essere concluse entro sei mesi dalla prova scritta.

8. Qualora la commissione di esame si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.

9. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso, sono rimessi ai competenti uffici dell'ARPA per le determinazioni del direttore generale.

Art. 19.

Svolgimento delle prove

1. Il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

2. Le prove del concorso sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101.

3. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e teorico pratica. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

4. Le prove orali devono svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.

Art. 20.

Prova scritta modalità di espletamento

1. Il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predispone una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche, li registra con numeri progressivi, fissando il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova. I temi o i questionari sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente dalla commissione e dal segretario.

2. Ammessi i candidati nei locali degli esami, il presidente della commissione fa procedere all'appello nominale dei candidati e, previo accertamento della identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura dei pieghi contenenti i temi o i questionari e fa sorteggiare, da uno dei candidati, il tema o questionario da svolgere.

3. Durante lo svolgimento della prova scritta, è vietato ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto e di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza per motivi attinenti alle modalità di svolgimento del concorso.

4. A tutti i candidati viene fornita carta recante il timbro dell'ARPA e la firma di un membro della commissione esaminatrice. L'uso di carta diversa comporta la nullità della prova.

5. Ai candidati sono altresì consegnate due buste di differente grandezza: una grande ed una busta più piccola; nella busta più piccola è contenuto un foglietto di colore bianco.

6. Il candidato, dopo aver svolto il tema, o compilato il questionario, senza apporvi sottoscrizioni, né altro contrassegno (qualunque contrassegno o sottoscrizione o segno di riconoscimento comporta l'esclusione dal concorso), mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel foglietto bianco e lo chiude nella busta piccola. Pone, quindi, alla presenza di uno dei componenti della commissione, anche la busta piccola nella grande, che richiude e consegna al presidente della commissione o del comitato di vigilanza, o a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione o del comitato di vigilanza o chi ne fa le veci appone trasversalmente sulla busta la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

7. Sono esclusi dal concorso, previa decisione della commissione esaminatrice e per essa dei componenti presenti alla prova, adottata motivatamente, seduta stante e verbalizzata, i candidati che siano risultati in possesso di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

8. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

9. La commissione esaminatrice può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.

10. Durante lo svolgimento della prova scritta, sono obbligati a permanere nei locali degli esami, almeno uno dei membri della commissione e il segretario: tale adempimento deve, espressamente, constare dai verbali del concorso.

11. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali degli esami che devono essere efficacemente vigilati.

12. La commissione, ferme restanti le proprie competenze, per gli adempimenti inerenti allo svolgimento delle prove può avvalersi del personale messo a disposizione dall'ARPA scelto tra i propri dipendenti.

Art. 21.

Adempimenti della commissione

1. I plichi sono tenuti in custodia dal segretario della commissione e sono aperti esclusivamente alla presenza della commissione, quando essa deve procedere all'esame dei lavori relativi a ciascuna prova d'esame.

2. Al momento di procedere alla lettura e alla valutazione della prova, il presidente appone su ciascuna busta grande, man mano che si procede all'apertura della stessa, un numero progressivo che viene ripetuto su ciascun foglio dell'elaborato e sulla busta piccola che vi è acclusa.

3. Tale numero è riprodotto su apposito elenco, destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati.

4. Al termine della lettura collegiale di tutti gli elaborati e della attribuzione dei relativi punteggi si procede all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati.

5. Il numero segnato sulla busta piccola è riportato sul foglietto inserito nella stessa.

6. Nel caso in cui siano previste sottocommissioni il presidente provvede alla distribuzione degli elaborati. L'apertura della busta piccola avverrà dopo l'attribuzione dei punteggi di tutte le sottocommissioni.

Art. 22.

Valutazione delle prove d'esame

1. Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

2. Il superamento della prova teorico pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

3. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

4. La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 18, terzo comma del presente bando.

Art. 23.

Prova teorico pratica modalità di svolgimento

1. L'ammissione alla prova teorico pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto dall'art. 22 del presente bando.

2. Nei giorni fissati per la prova teorico pratica, ed immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione ne stabilisce le modalità ed i contenuti, che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso in cui la commissione decida di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta e far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame.

3. La commissione procura di mettere a disposizione dei concorrenti apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova stessa.

4. Le prove pratiche si svolgono alla presenza dell'intera commissione, previa l'identificazione dei concorrenti.

Art. 24.

Prova orale

1. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova teorico pratica del punteggio minimo previsto dall'art. 22 del presente bando.

2. L'esame orale si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione, in sala aperta al pubblico.

3. La commissione, immediatamente prima della prova orale, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Art. 25.

Punteggi a disposizione della commissione

1. La commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova teorico pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 12 punti per i titoli di carriera;
- b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 4 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- d) 9 punti per il curriculum formativo e professionale.

4. Titoli di carriera (max punti 12):

a) servizio di ruolo o a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato come indicato nell'art. 14 del presente bando, nella categoria a concorso, in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo-bis o livello economico Ds presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle ARPA ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,50 per anno;

b) servizio di ruolo o a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato come indicato nell'art. 14 del presente bando, di medesima professionalità, nella posizione funzionale di settimo livello (categoria D) presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle ARPA ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,00 per anno;

c) servizio di ruolo o a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato come indicato nell'art. 14 del presente bando, di medesima professionalità nella posizione funzionale di sesto livello (cate-

goria C) presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle ARPA ovvero in qualifiche funzionali di sesto livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio (max punti 5):

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire. Non sono valutati i titoli richiesti per l'accesso al concorso.

6. Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 4):

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggio;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

7. Curriculum formativo e professionale (max punti 9):

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Art. 26.

Prove di esame

1. Le prove di esame per il profilo professionale a concorso sono le seguenti:

prova scritta: vertente sui seguenti argomenti:

principi e istituzioni generali di diritto ambientale;

principali norme comunitarie, nazionali e regionali sulla tutela dell'ambiente;

principali norme comunitarie, nazionali e regionali sulla tutela delle acque;

il regime giuridico delle acque in Italia delineato dalla legge n. 37/1994;

la valutazione d'impatto ambientale (VIA), la valutazione ambientale strategica (VAS) e le relative metodiche di valutazione;

categorie e relazioni di casualità degli elementi conoscitivi. Descrizione, scopi e utilità del modello DPSIR (Drivers Pressure State Impact Responses);

definizione e utilizzo di indici e indicatori, di stato e di pressione;

elementi di sistemi in ambiente GIS (Geographical Information System);

L'attività di pianificazione e programmazione con gli obiettivi di tutela ambientale;

gli indicatori del rischio ambientale e della qualità ambientale;

elaborazione e organizzazione di dati ambientali;

tecnologie per il trattamento dei reflui;

organizzazione dell'ARPA nell'ambito della tutela ambientale regionale e nazionale, come delineati dalle leggi statali e regionali e dal Regolamento organizzativo dell'ARPA stessa;

Polizia giudiziaria in materia di sanità e ambiente;

il rapporto di lavoro dei dipendenti delle ARPA;

diritti e doveri del dipendente.

La prova deve essere formulata in modo da consentire risposte chiare e sinteticamente motivate, vertenti sugli argomenti sopra indicati o su argomenti o tecniche applicative nelle medesime materie, con particolare riguardo all'impiego di metodiche e tecniche specifiche e di sistemi per la rilevazione e la valutazione dei dati nonché per la predisposizione e l'attuazione di programmi specifici e di azioni connesse al posto da ricoprire;

prova teorico pratica: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio relativa alle materie di cui alla prova scritta e su argomenti connessi all'applicazione specifica della professionalità acquisita in relazione al profilo professionale da ricoprire. In particolare deve essere accertata la capacità di elaborazione di dati attraverso metodologie statistiche ed informatiche con validazione e commento finale dei risultati ottenuti;

prova orale: vertente sulle materie della prova scritta nonché sulle seguenti materie:

diritto penale con particolare riguardo ai reati ambientali; elementi di procedura penale nelle parti che attengono all'attività del profilo a concorso, elementi di diritto civile e diritto costituzionale e diritto amministrativo. Leggi e regolamenti concernenti il settore ambientale;

inoltre la prova orale dovrà accertare conoscenze di elementi di diritto del lavoro.

La prova orale deve anche tendere all'accertamento delle capacità professionali del candidato in relazione alle funzioni da svolgere, tenuto conto del curriculum formativo presentato. In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., nelle prove è richiesta la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla commissione esaminatrice.

Art. 27.

Graduatoria

1. La commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria generale di merito dei candidati, sommando i punteggi conseguiti nelle tre prove d'esame. La graduatoria è formulata tenuto conto delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e s.m.i. di cui al successivo art. 28 del presente bando. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

2. La graduatoria viene trasmessa al direttore generale dell'ARPA per i provvedimenti di competenza.

3. La graduatoria generale degli idonei rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione: La graduatoria del concorso è pubblica nel bollettino ufficiale della regione Piemonte.

4. Successivamente al conferimento ai vincitori dei posti a concorso, la graduatoria è utilizzata qualora fosse necessario procedere ulteriormente alla copertura del posto per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro il termine di validità dovessero rendersi disponibili. In tale seconda ipotesi l'utilizzazione avviene nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno, garantendo, a tal

fine, la prevista percentuale del 50% di posti per gli idonei utilmente collocati in graduatoria. L'utilizzo della graduatoria può essere effettuato anche per la sostituzione di personale assente dal servizio per periodi superiori a quarantacinque giorni ovvero per il conferimento di incarichi temporanei per la realizzazione di progetti e per le assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dai vigenti C.C.N.L. applicabili al personale delle ARPA o dalla normativa vigente.

5. È vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.

Art. 28.

Preferenze

1. In applicazione dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito la preferenza è data ai candidati in possesso dei titoli preferenziali nel seguente ordine:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'ARPA;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - 21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno dodici mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dai posti messi a concorso.
- Ed inoltre, a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età;
 - d) dal maggior punteggio conseguito nel titolo di studio e/o professionale richiesto per l'accesso.

La presentazione dei titoli che danno luogo a precedenza od a preferenza a parità di punteggio dovrà avvenire entro dieci giorni dalla richiesta formulata dall'amministrazione.

Art. 29.

Conferimento del posto

1. Il direttore generale dell'ARPA, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

2. È dichiarato vincitore il candidato collocato nell'ordine di graduatoria di cui all'art. 27 del presente bando, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge o regolamentari in vigore che prevedono riserve di posto in favore di particolari categorie di cittadini.

3. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

4. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del direttore generale dell'ARPA ed è immediatamente efficace.

Art. 30.

Adempimenti dei vincitori

1. Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'ARPA, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso (ove non rientranti nella disciplina dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2002, n. 445);

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (ove non rientranti nella disciplina dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2002 n. 445).

2. Il candidato dichiarato vincitore ha facoltà di richiedere all'ARPA, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

3. In applicazione del decreto legislativo n. 626/1994, e successive modificazioni e integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico sanitario da parte del medico competente dell'ARPA, al fine dell'accertamento dell'idoneità psico fisica alla specifica mansione.

4. L'ARPA, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio; servizio che dovrà essere iniziato in data non superiore a tre mesi dalla stipulazione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. La presa di servizio avviene di norma il primo od il sedicesimo giorno del mese.

5. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'ARPA comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

6. La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L. che si applica al personale delle ARPA.

7. Il periodo di prova dev'essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo.

8. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.

Art. 31.

Disciplina del rapporto di lavoro, stato giuridico, economico, previdenziale e assistenziale

1. I rapporti di lavoro dei dipendenti dell'ARPA sono disciplinati dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato dell'impresa, salvi i limiti stabiliti dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni per il perseguimento degli interessi generali cui l'organizzazione e l'azione amministrativa sono indirizzate.

2. Ai dipendenti assunti a seguito dei concorsi previsti dal presente bando si applica il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente della sanità.

3. Il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato, a tempo pieno. Il trattamento economico spettante è quello corrispondente all'iniziale del profilo professionale del collaboratore tecnico professionale, categoria D. I rapporti individuali di lavoro e di impiego sono regolati contrattualmente secondo i principi stabiliti dall'art. 2, comma 2 e 3 e 45, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. e successive modificazioni e integrazioni e garantiscono parità di trattamento contrattuale e comunque trattamenti non inferiori a quelli previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

4. Nelle materie soggette alla disciplina del codice civile, delle leggi sul lavoro e dei contratti collettivi, l'ARPA opera con i poteri del privato datore di lavoro, adottando tutte le misure inerenti all'organizzazione ed alla gestione dei rapporti di lavoro.

5. Si applica all'ARPA la legge 20 maggio 1970, n. 300, come statuito dall'art. 51 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni.

6. Per il trattamento pensionistico il personale assunto a tempo indeterminato è obbligatoriamente iscritto all'I.N.P.D.A.P., gestione ex C.P.D.E.L.

7. Per il trattamento di fine rapporto i nuovi assunti a tempo indeterminato saranno obbligatoriamente iscritti all'I.N.P.D.A.P., gestione ex I.N.A.D.E.L. Per l'assicurazione contro gli infortuni il personale è obbligatoriamente iscritto all'I.N.A.I.L.

8. Il personale dell'ARPA non può esercitare la libera professione al di fuori delle ipotesi consentite e non può assumere esternamente all'ARPA stessi incarichi professionali di consulenza, progettazione e direzione lavori su attività in campo ambientale; altri incarichi, purché previsti dal vigente C.C.N.L. e compatibili con le esigenze d'ufficio, possono essere autorizzati dal direttore generale.

9. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., ai CC.CC.NN.L. che si applicano al personale delle ARPA, alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni ed al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e s.m.i.

Art. 32.

Mansioni principali

1. Il dipendente sarà impiegato per lo svolgimento di attività connesse alla professionalità posseduta nell'ambito delle competenze dell'ARPA stessa.

2. Il collaboratore tecnico professionale svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'articolazione organizzativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nella posizione superiore e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono secondo le esigenze organizzative e funzionali dell'ARPA ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato.

3. In particolare il collaboratore tecnico-professionale dovrà assolvere i propri compiti connessi:

al controllo dei fattori fisici, chimici e biologici rilevanti ai fini della prevenzione, nonché della riduzione o eliminazione dell'inquinamento acustico, dell'aria, delle acque e del suolo; al controllo sull'igiene dell'ambiente, sulle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare ed in materia di protezione dalle radiazioni;

alla organizzazione sistematica ed alla messa a disposizione dei flussi informativi rilevanti sotto il profilo della prevenzione e protezione ambientale, in raccordo con le Istituzioni e gli organismi regionali, interregionali, nazionali e comunitari competenti in materia, nonché all'elaborazione, alla verifica ed alla promozione di programmi di sensibilizzazione e di formazione;

alla promozione ed allo sviluppo della ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali e di rischio, sul corretto utilizzo delle risorse naturali e sulle forme di tutela degli ecosistemi; alla promozione ed alla diffusione delle tecnologie ecologicamente compatibili, dei prodotti e dei sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale; alla promozione di indagini epidemiologiche ambientali;

all'assistenza tecnico scientifica ai livelli istituzionali competenti in materia ambientale, territoriale, di prevenzione e di protezione civile per l'elaborazione di normative, piani, programmi, relazioni, pareri, provvedimenti amministrativi ed interventi, anche di emergenza.

Dovrà inoltre:

effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi, campionamenti, misure, acquisizioni di notizie e documentazioni tecniche ed altre forme di accertamento «in loco»;

effettuare analisi di laboratorio dei materiali campionati e concorrere alla elaborazione ed alla valutazione delle misure effettuate;

acquisire dati utili alla tutela dell'ambiente, sia attraverso la raccolta diretta e sistematica, la validazione e l'organizzazione di banche dati, sia attraverso l'accesso a banche dati realizzate a livello regionale e degli enti locali e provvedere alla elaborazione, pubblicazione e diffusione dei dati;

provvedere alla gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine;

compiere studi e valutazioni di documentazione tecnica e di elaborati progettuali, compresi quelli attinenti alle procedure di valutazione di impatto ambientale ed alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive;

procedere alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati;

effettuare studi, ricerche ed indagini, in particolare in merito ad ogni aspetto inerente l'aria, l'acqua e il suolo, nonché rispetto ad ogni possibile loro degrado e alla necessaria loro tutela e protezione;

formulare pareri e proposte, predisporre elaborati progettuali e redigere un rapporto annuale sullo stato dell'ambiente da trasmettere alla giunta regionale ai fini della stesura della relazione annuale sullo stato dell'ambiente nella regione Piemonte;

garantire il proprio aggiornamento sullo stato delle conoscenze, delle ricerche, delle sperimentazioni e delle innovazioni tecnologiche in campo nazionale ed internazionale;

cooperare a livello tecnico e scientifico, nell'ambito delle attività dell'articolazione organizzativa cui è assegnato, con l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (A.N.P.A.) ed altri enti ed istituzioni operanti nel settore.

4. Esso è responsabile della gestione, dei risultati, della realizzazione degli obiettivi e dei programmi da attuare.

5. Assicura in particolare il raccordo e lo scambio di informazioni ed esperienze tra i responsabili, i referenti di funzione o settori di intervento nonché i gruppi di lavoro o di progetto interdisciplinari attivati, promuovendo, all'occorrenza, riunioni congiunte, con particolare riferimento agli impegni di rispettiva competenza funzionale, connessi alla definizione dei programmi annuali e pluriennali di intervento, all'attivazione e messa a regime del sistema di controlli gestionali, alla definizione e verifica degli obiettivi di qualità dei servizi, all'elaborazione della relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

6. Formula proposte ed esprime pareri nelle materie di sua competenza, propone i programmi attuativi degli obiettivi stabiliti, stimolando le risorse necessarie e ne cura l'attuazione.

7. Cura l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal direttore generale, dal responsabile del CDR cui afferisce e assume gli incarichi e le responsabilità di specifici progetti e gestioni.

8. Propone l'istituzione di strutture temporanee, per la realizzazione di specifici progetti, con l'indicazione delle relative previsioni di entrata e di spesa.

9. Adotta gli atti relativi all'organizzazione della propria attività ed è responsabile dei procedimenti a lui assegnati o da lui svolti.

10. Riferisce al responsabile dell'articolazione organizzativa cui è assegnato sull'attività svolta correntemente e in tutti i casi in cui lo stesso responsabile lo richieda o lo ritenga opportuno. Redige, in ogni caso, una relazione annuale su tutta l'attività svolta.

11. Svolge, nell'ambito delle proprie competenze, le altre funzioni previste dalle leggi, dai regolamenti e quelle espressamente non attribuite ad altri.

12. Svolge attività finalizzate al miglioramento della propria formazione professionale e utilizza i sistemi e gli strumenti per l'elaborazione automatica delle informazioni e per l'elaborazione dei dati (personal computer o videoterminali).

13. Ha responsabilità diretta per le attività alle quali è preposto, provvede alla elaborazione dei dati, procede alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati.

14. Fornisce il necessario supporto al nucleo di valutazione ed agli organismi di controllo interno.

15. Può essere preposto a funzioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle oggetto del presente concorso, sulla base di necessità operative e/o organizzative dell'ARPA.

Per informazioni rivolgersi alla sede centrale dell'ARPA del Piemonte, via della Rocca n. 49 - 10123 Torino - tel. 011/8153212 - Fax n. 011/8153253.

Il direttore generale: VESCOVI

Fac-simile della domanda
da trascrivere su carta libera

*Al direttore generale dell'ARPA
Piemonte - Ufficio personale -
Via della Rocca n. 49 - 10123
TORINO*

Domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di collaboratore tecnico-professionale, categoria D, vacante nella dotazione organica dell'ARPA, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare alle attività relative alla tematica «Ciclo dell'acqua», presso il Dipartimento ARPA di Biella.

...l... sottoscritt... cognome nome
nato a (prov. di),
il residente in (prov. di),
via n. tel.

Chiede:

Di essere ammesso... al pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di un posto di collaboratore tecnico-professionale, categoria D, vacante nella dotazione organica dell'ARPA, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare alle attività relative alla tematica «Ciclo dell'Acqua», presso la sede ARPA di Biella.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni mendaci previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403:

a) di essere cittadino italiano ovvero cittadino del seguente Stato dell'Unione europea:

b) di godere dei diritti politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo:

c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver subito le seguenti condanne penali: e di avere i seguenti procedimenti penali in corso:

d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di essere stato destituito o dispensato dall'impiego per il seguente motivo:

e) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono diritto di precedenza o preferenza di nomina:

f) di appartenere alla seguente categoria protetta (specificare, solo qualora ne ricorrano le condizioni, se invalido civile di guerra, profugo, invalido per servizio, invalido del lavoro, orfano e vedova delle categorie precedenti, invalido civile, ecc.)

g) di essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di laurea in conseguito presso con la seguente votazione:

h) di aver/ o non aver prestato servizio/i presso pubbliche amministrazioni (indicare gg.mm.aa.):

dal al presso con la qualifica di livello retributivo e C.C.N.L.

i) di (per gli aspiranti di sesso maschile indicare la propria posizione rispetto agli obblighi militari con l'indicazione del periodo di effettuazione del servizio militare o di quello civile sostitutivo);

j) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

k) che tutti i documenti allegati in copia non autenticata sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

l) che è consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva è per legge considerata come resa ad un pubblico ufficiale (anche se non è stata resa alla presenza del dipendente addetto a riceverla) conseguentemente, ove essa risultasse in tutto o in parte non veritiera, il dichiarante incorrerebbe nel reato di cui all'art. 483 del codice penale, reato punito con la pena della reclusione sino a due anni;

m) che il recapito a cui deve essere inviata ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
(indicare cognome, nome, indirizzo, cap., città, provincia e numero telefonico);

n) di accettare le condizioni del presente bando di concorso;

o) di autorizzare l'ARPA al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

p) di conoscere la seguente lingua straniera tra le seguenti: inglese, francese, tedesco o spagnolo:

q) di essere a conoscenza dell'uso delle seguenti apparecchiature e delle seguenti applicazioni informatiche più diffuse:

AVVERTENZA:

In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del decreto legislativo n. 165/2001, e s.m.i., nelle prove è richiesta anche la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla commissione esaminatrice.

Allega curriculum formativo e professionale, datato e firmato nonché un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Allega altresì l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 3,87 effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad ARPA Piemonte - Sede centrale - Servizio di tesoreria, via della Rocca n. 49 - 10123 Torino, nella quale è stata prevista la causale del versamento.

Il sottoscritto, nell'accettare le condizioni contenute nel bando di concorso, si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando l'ARPA Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data

Firma

03E01869

**AZIENDA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
DELLA TOSCANA**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore tecnico-professionale bibliotecario documentalista a tempo indeterminato (cat. D - fascia economica iniziale).

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore tecnico-professionale bibliotecario documentalista a tempo indeterminato (cat. D - fascia economica iniziale).

Requisiti di accesso:

laurea nella classe 5 («Lettere»), o nella classe 13 («Scienze dei beni culturali») ai sensi del vigente ordinamento universitario ovvero diploma di laurea in lettere o in conservazione dei beni culturali secondo il precedente ordinamento universitario;

frequenza di corso di formazione in materie inerenti l'attività di bibliotecario documentalista di durata non inferiore a 300 ore; patente di guida di categoria B.

La domanda deve essere indirizzata al Direttore generale dell'ARPAT - Area gestione risorse umane e politiche del personale, via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze.

La domanda deve essere spedita, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il giorno di pubblicazione non è computato nei trenta giorni utili per presentare la domanda. Qualora il trentesimo giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il bando del suddetto concorso è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Toscana - parte terza - n. 10 del 5 marzo 2003 ed è reperibile sul sito internet all'indirizzo: <http://www.arpat.toscna.it>

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area gestione risorse umane e politiche del personale di A.R.P.A.T. - Direzione, via N. Porpora, 22, Firenze, tel. 055/3206428-3206429.

03E01914

**A.R.P.A. LAZIO - AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
DEL LAZIO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente esperto in acustica ambientale, a tempo pieno ed indeterminato, in posizione dirigenziale iniziale.

In esecuzione della deliberazione del commissario straordinario di A.R.P.A. Lazio n. 149 del 5 marzo 2003:

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente esperto in acustica ambientale, a tempo pieno ed indeterminato, in posizione dirigenziale iniziale.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di rice-

vimento, ad A.R.P.A. Lazio - Area personale - Via Garibaldi n. 114, 02100, Rieti, entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

La copia integrale del bando di concorso con allegato schema di domanda è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 10 del 10 aprile 2003.

Il commissario straordinario: MARINO

03E10400

**COMMISSARIATO DEL GOVERNO
PER LA PROVINCIA DI BOLZANO**

Concorso pubblico, per esami, finalizzato alla copertura di cinque posti di ufficiale giudiziario nei ruoli locali istituiti nella provincia di Bolzano presso gli uffici giudiziari.

Con decreto n. 30467/PR/I del 21 febbraio 2003 - pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige n. 10 - parte IV - del 17 marzo 2003, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico, per esami, finalizzato alla copertura di cinque posti di ufficiale giudiziario nei ruoli locali istituiti nella provincia di Bolzano presso gli uffici giudiziari.

Come stabilito dal comitato d'intesa, ai sensi del secondo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 752 del 26 luglio 1976, dei predetti cinque posti uno è riservato a cittadini italiani ovunque residenti, appartenenti od aggregati al gruppo linguistico italiano, tre sono riservati a cittadini italiani ovunque residenti appartenenti od aggregati al gruppo linguistico tedesco ed uno è riservato a cittadini italiani ovunque residenti appartenenti od aggregati al gruppo ladino.

Le domande di ammissione al concorso medesimo devono essere presentate entro e non oltre il 16 aprile 2003 al Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano - Ufficio unico per il personale statale - Via Fago n. 31 - di Bolzano e sono ammessi coloro che posseggano tutti i requisiti sotto specificati:

1. età non inferiore a diciott'anni;
2. cittadinanza italiana;
3. godimento dei diritti politici;
4. condotta e qualità morali incensurabili;
5. idoneità fisica all'impiego;

6. (per i candidati di sesso maschile) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

7. diploma di laurea in giurisprudenza, in scienze politiche o in economia e commercio, ovvero titolo di studio equipollente, conseguito presso una delle università o uno degli istituti superiori della Repubblica;

8. attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca riferito al diploma di laurea, rilasciato ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche ed integrazioni;

9. appartenenza od aggregazione ad uno dei gruppi linguistici per i quali viene bandito il concorso, certificata da dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 752/76 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero - per coloro che non risultino residenti nell'ambito della provincia di Bolzano - certificata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

03E01825

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo al decreto rettorale di «Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore associato e ricercatore» dell'Università degli studi di Torino. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 19 del 7 marzo 2003).

Nel decreto citato in epigrafe, pubblicato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, sono da intendersi apportate le seguenti correzioni:

a pag. 66, seconda colonna, al trentaquattresimo rigo, dove è scritto: «... corso Bramante n. 88/1990 ...», leggasi: «... corso Bramante n. 88/90 ...»; inoltre, al trentanovesimo rigo, dove è scritto: «... via Festa del Perdono n. 3/197 ...», leggasi: «... via Festa del Perdono n. 3/7 ...»;

a pag. 67, prima colonna, al diciannovesimo rigo, dove è scritto: «... prof. associato *Faldir* Luisa ...», leggasi: «... prof. associato *Faldini* Luisa ...»;

a pag. 68, seconda colonna, al primo rigo, dove è scritto: «... ricercatore androni Amos "La Sapienza" Roma, via Salaria ...», leggasi: «... ricercatore androni Amos "La Sapienza" Roma - *Sociologia*, via Salaria ...».

03E01915

Comunicato relativo alla «Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/2004 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione presso la facoltà di psicologia», dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 22 del 18 marzo 2003).

Nel titolo del decreto citato in epigrafe riportato nel sommario ed alla pag. 70, prima colonna, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «... settore scientifico-disciplinare M-PSI/2004», leggasi: «... settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 ...». All'art. 1 del testo del medesimo decreto, dove è scritto: «... settore scientifico-disciplinare M-PSI/2004 ...», leggasi: «... M-PSI/04 ...». Pertanto l'avviso di errata-corrige pubblicato alla pag. 66 della *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 23 del 21 marzo 2003, con il numero redazionale 03E01821 è da considerare nullo.

03E01958

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501835/1) Roma, 2003 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 3 0 3 2 8 *